



Delibera n. 30/2015, Verbale CdA n. 04/15

**Oggetto:** approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2016 e delle relazioni di accompagnamento.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTI** i DD.MM. n. 821 del 14 ottobre 2015 e n. 917 del 2 dicembre 2015, di nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'INAF;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTO** il Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, entrato in vigore il 23 luglio 2012, e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 con il quale è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi della delega di cui all'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 – Legge di contabilità e finanza pubblica;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante “legge di contabilità e finanza pubblica”, in particolare l'art. 2, comma 1, che ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** l'art. 25 del decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 e ss.mm.ii., concernente le modalità di svolgimento di un'attività di sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari, avente ad oggetto la tenuta della contabilità finanziaria sulla base di una nuova configurazione del principio della competenza finanziaria;
- VISTO** il decreto ministeriale 1° ottobre 2013 ed, in particolare, l'art. 2, comma 2, che richiede, quale requisito per la partecipazione alla suddetta sperimentazione, che le amministrazioni pubbliche trasmettano al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza (IGF), la delibera o altro provvedimento dell'organo di vertice dell'amministrazione pubblica;

- VISTA** la nota del MEF-RGS n. 49687 del 9 giugno 2014, con la quale il Ministero ha comunicato di aver individuato l'INAF quale destinatario dell'attività di sperimentazione prevista dall'art. 1, comma 1, del decreto ministeriale 1° ottobre 2013, della durata di due esercizi finanziari, concernente l'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e di aver acquisito il relativo nulla osta dal MIUR;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38/2014 del 23 luglio 2014, con la quale era stata approvata la partecipazione dell'INAF alla sperimentazione di cui al sopra citato art. 25 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- VISTA** la determinazione del Ragioniere Generale dello Stato del 31 ottobre 2014, ad oggetto *"Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*;
- VISTI** il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, la relazione programmatica del Presidente e la relazione tecnica del Direttore Generale;
- PRESA VISIONE** della relazione del Collegio dei Revisori, redatta nella seduta del 14 dicembre u.s.;

#### DELIBERA

con voto unanime dei presenti, espresso nei modi di legge:

- di approvare il bilancio di previsione dell'INAF, relativo all'esercizio finanziario 2016, le relazioni di accompagnamento e i relativi allegati.

Il bilancio di previsione sarà trasmesso, corredato della relazione del Collegio dei Revisori, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e alla Corte dei Conti.

Roma, 16 dicembre 2015

*Il Segretario*



*Il Presidente*





## BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

# RELAZIONE PROGRAMMATICA

Roma, 4 dicembre 2015

Il Presidente  
Prof. Nicolò D'Amico

Allegati n. 5:

Allegato n. 1: Bilancio di previsione finanziario decisionale annuale

Allegato n. 2: Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

Allegato n. 3: Bilancio triennale

Allegato n. 4: Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Allegato n. 5: Pianta organica del personale

## Indice

1. L'INAF: una fotografia ed una valutazione dell'astronomia italiana nel mondo
2. L'attività di ricerca dell'Ente
3. Strategie dell'Ente
4. Risorse finanziarie
5. Richieste di finanziamento
6. Quadro delle risorse assegnate e degli obiettivi strategici
7. Conclusioni

## 1. L'INAF: una fotografia ed una valutazione dell'astronomia italiana nel mondo

Come efficacemente esposto nell'art. 1 dello Statuto dell'Ente entrato in vigore il 1 maggio 2011, *“L'INAF è ente pubblico nazionale di ricerca e ha il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale.”*

L'INAF svolge tale missione tramite le proprie strutture distribuite sull'intero territorio nazionale e attraverso grandi infrastrutture osservative da terra e dallo spazio; in particolare risulta presente sul territorio italiano con 17 strutture di ricerca e una sede amministrativa gestionale centrale.

L'Ente risulta anche inserito nei più grandi progetti e collaborazioni internazionali e concorre a determinare le strategie programmatiche sia a livello dei più grandi organismi europei attivi nel settore della ricerca astronomica, quali l'ESO (European Organisation for Astronomical Research in the Southern Hemisphere), l'ESA (Agenzia Spaziale Europea) sia in Europa a livello generale attraverso il coordinamento ASTRONET.

L'INAF possiede grandi attrezzature nazionali, come il telescopio Galileo ed il Sardinia Radio Telescope, i radiotelescopi di Medicina e Noto ed altre attrezzature minori, il cui sfruttamento come facilities è ampiamente descritto nel piano triennale di attività.

L'Ente partecipa, inoltre, a grandi attrezzature internazionali, come il Large Binocular Telescope, in Arizona, nel quale l'INAF ha una caratura del 25% (50% USA, 25% Germania) ed alle facilities ESO (VLT, VST, E-ELT) relativamente alle quali, nell'ambito della collaborazione europea, detiene la propria quota in termini di strumenti e di tempo di osservazione, a disposizione per l'intera comunità scientifica nazionale.

Il personale dell'INAF è attivamente coinvolto anche con ruoli di responsabilità nei consorzi per la realizzazione di strumentazione scientifica su satellite nelle missioni ESA, NASA e JAXA sia per osservazioni astronomiche e cosmologiche (come Planck, Herschel, Euclid, INTEGRAL, Agile, etc.) che per esplorazione del sistema solare (come Rosetta, Cassini, BEPI Colombo, Mars Express, etc.)

I risultati dell'impegno dell'INAF negli ultimi anni in termini di contributo alla realizzazione di progetti internazionali e di missioni spaziali, sono testimoniati dalle pubblicazioni scientifiche e tecniche sulle più prestigiose riviste internazionali. La valutazione comparativa di tali risultati è oggetto di continua analisi da parte di agenzie di valutazioni indipendenti, quali ad esempio la Thomson Reuters che, nel contesto del monitoraggio generale della ricerca, ha confrontato l'impatto mondiale della ricerca astrofisica nel periodo 2004-2010. Tale analisi mostra l'eccellenza dell'astrofisica italiana, con un parametro di impatto superiore del 28% rispetto alla media mondiale nel settore, al top del ranking, a pari merito con due aree di eccellenza italiane come la Fisica e la Medicina. Ad esempio, scegliendo come indicatore il numero di articoli di astrofisica a prima firma italiana tra i primi 200 più citati ogni anno a livello mondiale, l'Italia risulta quarta nella lista per nazioni.

I risultati di assoluta eccellenza, testimoniati anche da agenzie indipendenti, sono il frutto della elevata qualità media dei ricercatori e tecnici dell'Ente e delle scelte strategiche che l'INAF ha individuato nel suo piano a lungo termine, coerentemente con le priorità indicate nelle roadmap europee ASTRONET. Questi risultati sono stati ottenuti anche grazie agli sviluppi tecnologici in collaborazione con le industrie più sensibili a investimenti mirati in settori di alta innovazione.

Al 31/12/2015, il personale in servizio presunto sarà costituito da quasi 800 tra ricercatori e tecnici di laboratorio e circa 200 unità dedicate a funzioni amministrative, per un totale di 1000

dipendenti di ruolo. A essi vanno aggiunti circa 500 scienziati, divisi tra associati, in gran parte professori universitari, e circa 300 tra assegnisti, borsisti, etc. Occorre evidenziare infatti come la presenza della componente universitaria diventi sempre più importante per l'Ente sia per l'apporto finanziario esterno sia, soprattutto, per l'apporto di capitale umano e di conoscenze: capitale del quale l'Ente gode per l'appunto attraverso un numero via via crescente di associati universitari.

L'Ente non può altresì prescindere da una sempre più stretta collaborazione con l'industria su svariati piani: dallo sviluppo e realizzazione di tecnologie nuove nel campo dell'ottica e optomeccanica, della elettronica e della meccanica e mecatronica, alle attività di sistema, di controllo di qualità, incluso naturalmente il software a esse associato; ciò implica una forte attenzione allo sviluppo tecnologico, con particolare riguardo ad alcune specialità "made in Italy" e al loro trattamento in brevetti anche internazionali, e soprattutto all'industria nazionale.

Al fine di avere un completo quadro delle attività scientifiche e strategiche dell'Ente si veda anche la sintesi delle partecipazioni dell'INAF in società e fondazioni di seguito riportata.

## QUADRO GENERALE DELLE PARTECIPAZIONI

In via preliminare, bisogna evidenziare che l'INAF detiene partecipazioni societarie con natura prettamente scientifica. Si tratta infatti di partecipazioni a organizzazioni senza scopi di lucro, il cui "utile" è rappresentato dal ritorno scientifico, messo poi a disposizione dell'intera comunità scientifica.

### Società

#### *LBT Corporation*

Per la gestione della costruzione e delle attività del Large Binocular Telescope, nel 1992 è stata costituita la LBT Corporation, organizzazione no profit. Non esistendo allora un Istituto Nazionale, la comunità scientifica italiana è stata rappresentata inizialmente dall'Osservatorio Astrofisico di Arcetri (FI).

La Corporation è attualmente costituita da:

- INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica al 25%;
- University of Arizona (Tucson, Arizona) al 25%;
- Ohio State University (Columbus, Ohio) al 12,5%;
- Research Corporation (Tucson, Arizona) al 12,5%;
- LBT Beteiligungs Gesellschaft, che rappresenta un consorzio di Istituti ed Università tedesche, al 25%.

Le entrate della LBT Corporation sono rappresentate dalle quote di ciascun partner e la quota che l'INAF è tenuto a versare si aggira intorno ai 3.0 Milioni di €/anno.

#### *SKA Organization LTD*

Questa organizzazione no profit di diritto britannico ha lo scopo di gestire la progettazione del telescopio SKA - Square Kilometre Array. Oltre all'Italia, la SKA Organization LTD comprende Olanda, Regno Unito, Cina, Sud Africa, Australia, Nuova Zelanda, Svezia, India e Canada, che partecipano in maniera paritetica. Le entrate della SKA Organization sono rappresentate dalle quote di ciascun partner e la quota che l'INAF è tenuto a versare è di 500.000 €/anno.

CTA: INAF ha aderisce ufficialmente alla CTA GmbH ( del cui CDA ha la presidenza), che ha lo scopo di condurre il CTA verso la progettazione definitiva e l'inizio della costruzione dei due

Osservatori Nord a La Palma nelle isole Canarie e Sud a Armazones nel Cile. La quota annuale di partecipazione di INAF è di 500k €.

## Fondazioni

Fundacion Galileo Galilei: è una fondazione privata senza scopo di lucro, regolamentata dal diritto spagnolo, costituita per la gestione del TNG (Telescopio Nazionale Galileo). Il suo scopo statutario è sviluppare la ricerca scientifica astronomica, secondo le indicazioni del Patronato, organo dirigente della Fundacion. Il Patronato è completamente controllato dall'INAF, essendone parte il Presidente, il Direttore Scientifico e il Direttore Generale.

L'attività della fondazione è finanziata dai soci (INAF) e possibilmente da altre fonti, anche se di fatto fino ad oggi è stata esclusivamente finanziata dall'Ente.

L'attività preponderante della Fondazione è il mantenimento e lo sviluppo del TNG e la gestione del tempo osservativo per conto della comunità astronomica italiana (75%) e internazionale (25%). La fundacion collabora poi alla gestione ed il funzionamento del telescopio Cerenkov Magic.

Insieme ad altri Istituti di ricerca ed Osservatori astronomici delle Isole Canarie, la Fundacion partecipa all'amministrazione delle installazioni comuni nell'ORM (Observatorio del Roque de los Muchachos).

## 2. L'attività di ricerca dell'Ente

Negli anni scorsi l'analisi della produttività scientifica internazionale a opera di organismi indipendenti (l'ISI Thompson di Philadelphia) ha mostrato come l'Astrofisica Italiana sia al quarto posto nel mondo con una produttività che raggiunge livelli da primato (10,3% della produzione mondiale) ben davanti ad altre discipline nel paese. Lo stesso ISI Thompson ha individuato, in una analisi pubblicata nel 2011, nell' INAF l' Ente di ricerca con il maggiore tasso di crescita di citazioni dei lavori scientifici prodotti. Tutto questo è confermato negli anni successivi sulla base dei dati raccolti per la valutazione ANVUR.

La grande antenna per radioastronomia SRT (Sardinia RadioTelescope) di 64 metri di diametro, inaugurata ufficialmente nel 2013 ha terminato il commissioning tecnico e scientifico con ottimi risultati e viene ora offerta alla comunità per osservazioni scientifiche.

Un altro grande successo della tecnologia di INAF è stato il completamento del sistema di Ottica Adattiva per il telescopio LBT (Large Binocular Telescope sito a Mount Graham in Arizona) che ha permesso di ottenere immagini astronomiche con una risoluzione spaziale migliore di quanto ottenibile non solo da altri telescopi da terra ma anche dallo spazio.

Questi risultati hanno portato INAF e l'industria italiana all'avanguardia in questo tipo di tecnologie, come testimoniato dalle commesse industriali alle aziende che con INAF hanno realizzato il Sistema di Ottica adattiva di LBT, prima tra tutte la commessa per la progettazione dello specchio M4 di E-ELT da parte dello European Southern Observatory o la commessa per una analoga progettazione da parte del Consorzio di Università americane che sta progettando il telescopio gigante GMT, ed il contratto per la costruzione della unità di ottica adattiva multi coniugata Maory per ELT.

Nel 2015 è proseguita con successo l'attività per la costruzione dei "piccoli telescopi" del progetto ESFRI denominato Cherenkov Telescope Array, arrivando alla progettazione definitiva ed ai test di funzionalità del prototipo eretto a Serra La Nave sull'ETNA. Nel 2016 verranno emesse le

gare per la costruzione di 8 telescopi da collocarsi, molto probabilmente, nel sito di Armazones in Cile.

Il 2015 ha visto l'impegno dei ricercatori e tecnologi INAF dispiegarsi per il proseguimento delle attività di missioni spaziali operative come AGILE ed INTEGRAL, nonché per le prime fasi operative della missione ESA GAIA che misurerà la distanza di più di un miliardo di stelle nella Galassia. Sono anche proseguite le attività relative alle nuove missioni in preparazione: Euclid (missione ESA M2), PLATO e CHEOPS (ESA M3 ed S1 per la ricerca e la caratterizzazione di pianeti extrasolari), BEPI Colombo (destinazione Mercurio).

Occorre tuttavia notare che a fronte dei successi scientifici e tecnologici sopra illustrati, l'attuale presente livello di finanziamento rende difficile sostenere le attività di ricerca in maniera adeguata rispetto all'impegno dei ricercatori e del personale; Ciò nondimeno l'Ente si sta adoperando al fine di mantenere inalterato ed anzi di migliorare il livello qualitativo della ricerca, evitando un'insufficiente copertura delle spese di manutenzione e gestione delle infrastrutture osservative esistenti.

### 3. Strategie dell'Ente

INAF ha espresso le sue strategie a medio e lungo termine rispettivamente nel Piano Triennale di Attività 2015-2017, attualmente in corso di approvazione da parte del MIUR e degli altri ministeri competenti, e, per il futuro a più lungo termine, nel documento di visione strategica (DVS) a cura del Consiglio Scientifico di INAF ed in corso di approvato nel 2015 dal Consiglio di Amministrazione.

Per continuare e migliorare la sua tradizione di eccellenza nel campo della ricerca in astrofisica da terra e dallo spazio, coprendo le varie branche della astrofisica moderna, INAF ha attualmente a disposizione strumentazione importante che, nel breve e medio termine, propone di continuare ad usare con impegno, anche per sfruttare a fondo gli investimenti fatti e che, finora si sono rivelati tutti molto indovinati.

In particolare, l'attività al Telescopio Nazionale Galileo ha visto un rinnovato interesse da parte della comunità nazionale ed internazionale anche grazie all'avvento del nuovo strumento HARPS-N, dedicato alla ricerca di pianeti extrasolari. Contemporaneamente, il Sardinia Radio Telescope, finita la fase costruttiva, sta concludendo anche la fase di calibrazioni scientifiche. Il 2016 segnerà l'anno di inizio dello sfruttamento completo del nuovo radiotelescopio con caratteristiche altamente innovative. In parallelo, l'impegno nazionale nel Large Binocular Telescope, in Arizona, dove INAF possiede una caratura del 25%, prosegue con una aumentata, brillante produzione scientifica e risultati, anche per il sistema solare, di grande interesse mondiale. Per quanto riguarda la partecipazione all'ESO, INAF giudica particolarmente strategici i suoi contributi scientifici e in kind alla strumentazione per il Very Large Telescope e per il VST, (VLT Survey telescope). A queste imprese da terra si aggiunge la gamma di strumenti in orbita o nello spazio profondo in preparazione e su cui l'INAF ha partecipazioni strategiche a grande contenuto tecnologico per astronomia dallo spazio. Per osservazioni astronomiche si segnalano Euclid per la misurazione della geometria dell'Universo, PLATO e CHEOPS per la ricerca e lo studio di un gran numero di sistemi esoplanetari. Per l'esplorazione del sistema solare si segnala in particolar modo la partecipazione italiana nella missione L1 JUICE che esplorerà i più affascinanti satelliti Galileiani di Giove: Ganimede e la luna ghiacciata Europa.

A queste linee di intervento, molto concrete e attuali, di sfruttamento scientifico per i prossimi anni di strumentazione esistente, si sommano linee di intervento strategico sulla strumentazione futura dell'Ente, come sempre nel contesto di grandi programmi internazionali. Quattro, in



particolare, sono le branche della astronomia (e dei relativi strumenti) che entrano nella visione strategica dell'Ente.

- 1) Cherenkov Telescope Array (CTA): un insieme di speciali telescopi per raggi gamma di altissima energia, per aprire una finestra mai esplorata sull'Universo. Coinvolti in modo da protagonisti fin dall'inizio, gli scienziati e tecnici INAF hanno già costruito un prototipo affatto nuovo di telescopio, che dà già risultati interessanti. Nei prossimi 10-15 anni, il progetto CTA darà all'INAF una nuova visione del cielo.
- 2) European Extremely Large Telescope (E-ELT). Recentemente approvato dalla ESO, si tratterà del telescopio più grande del mondo, operativa tra vent'anni perché solo ora in fase di progetto. Un'occasione globalmente troppo importante per la scienza, ma soprattutto per l'industria italiana.
- 3) Square Kilometer Array (SKA): un ambizioso progetto mondiale a lungo termine per la costruzione di un osservatorio per radioastronomia distribuito su buona parte dell'emisfero australe, dal Sud-Africa all'Australia. L'industria italiana in grado di produrre antenne, strumentazione focale, ICT e software avanzato per la analisi dati di un livello mai finora raggiunto è molto ansiosa che INAF, ancora una volta, entri da protagonista in un progetto che rappresenta il futuro della radioastronomia per i prossimi 20-30 anni.
- 4) "Athena": un immenso telescopio orbitante per raggi X, recentemente selezionato da ESA come la prossima grande missione europea per astronomia dallo spazio. Missione di grandissimo fascino e ambizione, prevede scienza che va dalla cosmologia dei primi istanti dell'Universo, alla formazione di buchi neri, allo studio di oggetti del sistema solare. Scienziati INAF stanno proponendo strumentazione per questa missione che sarà anch'essa operativa tra dieci-quindici anni e resterà attiva per almeno altri dieci.

#### 4. Risorse finanziarie 2016

Il bilancio di previsione 2016 è stato redatto sulla base delle indicazioni del DM 599 del 10 agosto 2015 contenente l'indicazione di considerare, per l'esercizio 2016, un'assegnazione pari ad € 77.147.758,00, calcolata nella misura del 100% delle risorse destinate all'INAF nel 2015 (già al netto delle assegnazioni per progetti premiali, bandiera e straordinari).

**Tabella n. 1 – Ripartizione Fondo enti di ricerca – importi in €**

<u>Descrizione</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
<u>entrata</u>					
Assegnazione ordinaria	82.164.185,00	79.564.633,00	80.362.247,00	77.147.758,00**	77.147.758,00
Premialità	15.911.343,00* **	13.292.958,95 ****	da definire	da definire	da definire
Progetti Bandiera	1.574.312,00	1.430.412,00	0,00	da definire	da definire
Contributi straordinari	7.000.000,00	6.200.000,00	400.000,00*	900.000,00^	da definire
Attività internazionali	750.000,00	1.600.000,00 *****	7.331.408,40*	4.153.740,00^	da definire
Integrazione FOE 2012	333.750,00	-	-	-	

	*****				
Integrazione FOE 2013		90.294,00 <sup>^^</sup>			
Integrazione FOE 2014			70.939,00 <sup>^^</sup>		
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015				10.000.000,00 <sup>^^^</sup>	10.000.000,00 <sup>^^^</sup>
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014				621.720,00 <sup>^^^</sup>	
<b>totale</b>	<b>107.733.590,00</b>	<b>102.178.297,95</b>	<b>88.164.594,40</b>	<b>92.823.218,00</b>	<b>87.147.758,00</b>

\*= Euro 400.000,00 assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27 novembre 2014. Euro 7.331.408,40 è dato dalla somma di euro 7.203.535,00 (assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27/11/2014) e da € 127.873,40 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT, di competenza 2014 ma inseriti, con variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.

\*\*= L'importo a preventivo 2015 era pari ad euro 80.362.247,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00.

\*\*\*= L'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014 e l'importo è arrivato in banca il 24 aprile 2014 (sospeso n. 425201400000018125), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

\*\*\*\*= L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014 (sospeso n. 425201400000037017), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

\*\*\*\*\* = L'assegnazione è costituita da € 1.250.000,00 per progetto SKA (rif. nota MIUR prot. 17679 del 17/07/2013) e da € 350.000,00 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT (rif. nota MIUR prot. 18003 del 19/07/2013).

\*\*\*\*\*= L'assegnazione è stata comunicata con nota MIUR prot. n. 21081 del 06/09/2013 e pertanto è stata inserita nel bilancio di previsione 2013.

<sup>^</sup>= Assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 (nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015).

<sup>^^</sup>=Maggiori entrate pervenute in banca, rispettivamente il 08/05/2015 e il 10/07/15, riguardanti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Le entrate sono state inserite nel bilancio di previsione 2015.

<sup>^^^</sup>= Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), la quale prevede, all'art. 1 comma 177: "Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF -- Istituto nazionale di astrofisica."

<sup>^^^</sup>= Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. Ammissione al finanziamento con Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, successivamente, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

Nella tabella n. 1 si evidenzia la ripartizione del fondo ordinario enti di ricerca negli ultimi cinque anni. Come già riferito la dotazione ordinaria viene comunicata, in via definitiva, soltanto al termine dell'esercizio finanziario. Per il 2015, il MIUR, con nota prot. 23575 del 10 novembre 2015, ha comunicato che l'assegnazione ordinaria per l'anno in corso era pari ad euro 77.147.758,00 con una conseguente riduzione di euro 3.214.489,00 rispetto all'importo inserito nel bilancio preventivo in base alle indicazioni contenute nella nota MIUR prot. 28009 del 27 novembre 2014. L'INAF ha provveduto ad inserire in bilancio una minor entrata di euro 3.214.489.

Con riferimento al bilancio di previsione 2011 il drastico taglio del funzionamento ordinario l'87% del fondo 2010 (€ 79.195.564,95), è stato parzialmente attenuato con l'assegnazione di contributi finanziari a copertura di assunzioni in deroga relative al periodo 2003-2006 per un importo di € 7.252.204,00 pervenuti a fine 2010.

Nel bilancio di previsione 2012 si è tenuto conto del citato taglio, non bilanciato da alcun finanziamento compensativo con conseguenti difficoltà nella ripartizione delle scarsissime risorse disponibili. A fronte della incomprimibilità, oltre i limiti già raggiunti, delle spese per il personale e di quelle fisse di funzionamento, è stata necessariamente penalizzata la ricerca che ormai vive quasi esclusivamente di fondi finalizzati (n.d.r.: l'assegnazione dei premiali è stata comunicata solo nel 2014).

Già a partire dal 2012 le ristrettezze imposte dalla scarsità di risorse finanziarie a disposizione hanno stimolato esercizi di analisi dei costi, da un lato (al fine di rendere più efficiente possibile l'utilizzo delle risorse provenienti dal MIUR e dagli altri enti finanziatori) e dei ricavi, dall'altro (al fine di sviluppare e potenziare i canali di finanziamento delle attività dell'Ente sia in ambito nazionale che locale-territoriale e, soprattutto, comunitario ed internazionale).

Il bilancio di previsione 2013 si è attestato su valori analoghi a quelli del 2012 per cui le strategie che sono state messe in campo dall'Ente sono state orientate verso la prosecuzione ed il miglioramento delle azioni già intraprese nello stesso esercizio.

Con la nota MIUR prot. n. 17679 del 17/07/2013 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2013, è stato comunicato il contributo straordinario a sostegno del Progetto Bandiera "ASTRI – Astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana" di € 1.430.412,00 e le assegnazioni straordinarie per attività internazionali per un importo complessivo di € 7.450.000,00 (progetto "Square Kilometre Array – radio-astronomy (SKA)", progetto "ELT-ESO", infrastruttura "Radiotelescopio SRT").

Con successiva nota del 19 luglio 2013 il MIUR ha comunicato un'assegnazione straordinaria di € 350.000,00 per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) da effettuarsi in collaborazione con CNR, INAF e INGV.

A tali risorse deve essere aggiunto l'importo di € 333.750,00, a titolo di integrazione del FOE anno 2012, comunicato dal MIUR con nota prot. n. 21081 del 06/09/2013.

Nel corso del 2014, con nota MIUR prot. n. 7213 del 28 marzo 2014 è stato comunicato il finanziamento dei progetti premiali per l'esercizio 2012, per un totale di € 15.911.343,00 così distribuiti:

- Sensori strategici per LBT: € 3.214.060,00.
- TECHE.it *"TElescopi CHErenkov made in Italy, Astronomia di altissima energia utilizzando nuove tecnologie made in Italy per il progetto europeo CTA"*: € 3.055.102,00.
- Progetto T-rex tecnologia italiana per E-ELT, il più grande telescopio del mondo: € 2.800.121,00.
- iALMA *"Science and Technology in Italy for the upgraded ALMA Observatory"*: € 3.536.203,00.
- WOW *"A Way to Other Worlds"*: € 3.305.857,00.

Sempre nel corso del 2014, con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014, sono stati assegnati i premiali per l'esercizio 2013 per un importo pari ad € 13.292.958,95 pervenuto in banca il 6 agosto 2014.

A valle della loro assegnazione, sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014.

Con la nota MIUR prot. n. 28009 del 27 novembre 2014 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2014, è stato comunicato un contributo di € 7.203.535 per attività di ricerca a valenza internazionale, così suddivisi:

- € 1.065.612,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.727.966,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 2.557.468,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 852.489,00 per il Cherenkov Telescope Array (CTA).

Sempre con la stessa nota sono stati assegnati € 400.000,00 per progettualità di carattere straordinario per il Telescopio nazionale Galileo.

Con la nota MIUR prot. n. 23575 del 10 novembre 2015 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2015, è stato comunicato un contributo di € 4.153.740,00 per attività di ricerca a valenza internazionale, così suddivisi:

- € 65.612,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.130.660,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 1.557.468,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 400.000,00 per il Cherenkov Telescope Array (CTA).

Sempre con la stessa nota sono stati assegnati € 900.000,00 per progettualità di carattere straordinario di cui euro 400.000,00 per il progetto "Telescopio nazionale Galileo-TNG" ed euro 500.000,00 per il progetto "Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione ed alla didattica delle scienze astronomiche-PAM (Parco Astronomico delle Madonie)".

Per il 2016 oltre ai consueti tagli alle previsioni di entrata, si aggiungono cospicue riduzioni sia con riferimento alle assegnazioni straordinarie, da un lato, e, soprattutto ai progetti premiali, considerato che la premialità 2014 non è ancora stata assegnata nonostante l'Ente godesse di ottimi punteggi nella valutazione della ricerca. Tale situazione contingente mette a serio rischio il mantenimento delle partecipazioni nei grandi progetti di valenza internazionale e strategica per l'Ente come, ad esempio, LBT, TNG, SRT ed E-ELT ESO.

Nella relazione al bilancio di previsione 2015, redatta esattamente un anno fa, si cita testualmente: *"Appare inequivocabile che la conferma del medesimo FOE senza la garanzia di ulteriori assegnazioni straordinarie e progetti premiali, almeno pari a quelli ricevuti nel recente periodo, non potrà garantire adeguatamente la prosecuzione dei predetti progetti scientifici già a decorrere dall'esercizio 2015."*

Ciò premesso è necessario evidenziare che la comunità astronomica e industriale italiana sarebbe oggi in grado di aspirare a progetti molto più importanti.

Sono da evidenziare i significativi miglioramenti sul fronte delle relazioni istituzionali con il CNR. Negli ultimi mesi del 2014 si è, infatti, riusciti a firmare il contratto di concessione in comodato degli immobili utilizzati dagli Istituti INAF che, nel rispetto di quanto indicato dai ministeri vigilanti, precederà il trasferimento definitivo degli stessi immobili. Ciò nonostante, a causa della carenza di risorse finanziarie, al momento, è stato possibile stanziare una cifra dell'ordine del 50% rispetto alla effettiva necessità per la copertura delle spese di funzionamento delle Aree di Ricerca CNR in cui risiedono gli Istituti ex-CNR. Al riguardo inoltre continua a destare particolare preoccupazione la continua crescita dei costi relativi all'energia, di fondamentale importanza per l'utilizzo delle attrezzature scientifiche.

Per quanto riguarda i rapporti con il CNR va evidenziato che, come già fatto in occasione dell'elaborazione dei preventivi degli anni precedenti, nonostante le continue richieste, anche per il 2016 non si è potuto iscrivere in bilancio l'importo presunto che lo stesso CNR dovrà trasferire all'INAF quale accantonamento al 31/12/2004 delle quote di TFS e/o TFR relative al personale transitato a decorrere all'1/1/2005 che, presumibilmente nel 2016 cesserà dal servizio.

Anche per il 2016 quindi, come già avvenuto negli ultimi esercizi, l'iscrizione a bilancio avverrà con apposita variazione nel momento in cui si potrà determinare l'importo definitivo e procedere al relativo incasso.

Come è noto infatti, il CNR, debitore nei confronti dell'INAF per il pagamento del TFR/TFS del personale transitato in INAF, ha accantonato le somme di propria competenza per il periodo fino al 31 dicembre 2004. Ciò nonostante non è stato possibile finora ottenere una situazione definitiva che quantificasse detti accantonamenti e permettesse la valorizzazione in bilancio in quanto il CNR ha finora provveduto ai versamenti, di anno in anno della sola parte relativa alle indennità di anzianità relative al personale cessato nell'anno stesso. Come negli esercizi precedenti, quindi, l'INAF anticiperà le indennità di anzianità che saranno liquidate nel corso del 2016 salvo poi recuperarle dal CNR a fine esercizio.

Più articolata è invece la situazione nei confronti dell'INPS (ex-INPDAP). Come è ormai noto, l'INAF dal 31 dicembre 2005 ha preso in carico la gestione diretta dei TFR/TFS, per effetto del passaggio al comparto degli enti di ricerca, cui è seguita con efficacia retroattiva la non iscrivibilità del proprio personale (con esclusione di quello Astronomo) alla gestione ex-ENPAS dell'INPDAP per il trattamento di fine servizio e di fine rapporto. Dal 1 gennaio 2010 l'Ente sta quindi liquidando direttamente i TFS/TFR al personale che medio tempore è cessato dal servizio. Tali pagamenti vengono eseguiti, nella maggior parte dei casi, sotto forma di anticipazione in quanto si è ancora in attesa della conclusione dei trasferimenti da parte dell'INPS (ex-INPDAP) del montante delle somme accantonate per tutto il personale inquadrato nel comparto degli enti e delle istituzioni di ricerca e sperimentazione dalla data di assunzione alla data del 30 dicembre 2005.

Fino a tutto il mese di novembre 2015 l'INAF ha ricevuto dall'INPS (ex-INPDAP), per tale motivazione, la quota complessiva di € 10.606.055,57 attualmente accantonata con vincolo di destinazione sul capitolo 3.17.05. "Fondo T.F.R."

Rimane peraltro ancora da incassare, l'importo di euro 4.581.955,01, iscritto tra le entrate nel bilancio 2013 in virtù della richiesta inviata all'INPS (ex-INPDAP) con nota prot. 6798/11 del 26/10/2011. Tale importo fa riferimento ai contributi non dovuti ma versati nel periodo di transizione dalla gestione INPDAP alla gestione diretta del TFS/TFR (anni 2006/2007).

## 5. Sviluppi della situazione finanziaria dell'Ente

Con riferimento alla situazione finanziaria dell'Ente e, nello specifico, alla ripartizione dei fondi ministeriali si possono formulare le seguenti considerazioni ed osservazioni in merito alla suddivisione del finanziamento:

- 1) Appare necessario destinare una quota del FOE a riequilibrare i finanziamenti tra gli Enti successivamente ai riordini degli ultimi anni. In tale quadro giova segnalare che l'INAF è stato fortemente penalizzato in seguito al riordino di cui al d.lgs. n. 138/2003 in quanto, acquisendo 3 ex-Istituti del CNR, ha gestito negli anni a seguire:

- differenze di comparto del personale, in parte risolte grazie all'approvazione di tabelle di equiparazione, ed in parte tuttora irrisolte e che rappresentano una delle principali criticità dell'Ente (personale contrattualizzato e non contrattualizzato-astronomi, non iscrivibilità all'INPS [ex-INPDAP] per la gestione del TFR/TFS e conseguente necessità di anticipazione di ingenti somme, ecc.);

- anticipazioni di ingenti somme per il pagamento del trattamento di fine rapporto/servizio del personale ex-CNR in quanto il CNR trasferisce sistematicamente all'INAF con notevole ritardo le somme accantonate fino al 31 dicembre 2004, costringendo l'Ente ad anticipare con fondi propri;

- passaggio dei beni immobili utilizzati dagli Istituti ex-CNR, dapprima da assegnare in proprietà e poi in comodato; questa problematica appare ora in via di risoluzione ma ha determinato notevoli criticità con riferimento alla manutenzione straordinaria, degli stessi immobili, su quali peraltro gravano elevatissime spese di funzionamento richieste dalle Aree di Ricerca CNR (basti pensare che, a parità di dimensioni, un istituto collocato in un'Area di Ricerca spende per il funzionamento in media quasi il doppio rispetto ad un Osservatorio che provvede autonomamente alle sue spese).

Probabilmente solo grazie alla fermezza del Direttore Generale dell'INAF, che ha deciso di sospendere le quote delle spese di Area fino all'acquisizione di un titolo di legittimazione della presenza degli Istituti INAF nelle Aree di Ricerca CNR, si è recentemente ottenuta attenzione dal CNR per la risoluzione del problema e si è finalmente giunti alla firma del contratto di comodato dei beni immobili in dotazione agli istituti.

- situazione creditoria dell'INAF con riferimento a due progetti di ricerca che il CNR si era impegnato a cofinanziare rispettivamente per € 1.251.000,00 (PON) e per € 2.287.000,00 (Cluster) per un totale di € 3.538.000,00 mai erogati all'INAF e, che, in assenza di uno specifico accordo tra i due Enti, sono stati trattenuti presso il CNR attraverso la mancata erogazione delle quote di TFR richieste dall'INAF.

Dalle premesse di cui sopra deriva che l'INAF si è trovato nei confronti del CNR in posizione di svantaggio, con conseguenti negative ripercussioni sulla propria attività.

- 2) di particolare rilevanza strategica è la ripartizione dei finanziamenti **premiali** per i quali si è ancora in attesa della formalizzazione delle assegnazioni a valere sul FOE 2014. Si auspica per il futuro una ripartizione dei fondi premiali con tempi in linea con il finanziamento ordinario al fine di consentire la redazione del bilancio di previsione, avendo a disposizione tutte le informazioni necessarie a programmare il futuro dell'Ente.

In conclusione va evidenziata la situazione dei fondi riguardanti l'**edilizia**. Dal 2004 l'Ente non gode più dei finanziamenti per l'edilizia universitaria e per tale ragione ha notevoli difficoltà a finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici in godimento che, tra l'altro, sono molto spesso edifici di particolare pregio e rilevanza, antichi e/o protetti da vincoli. Al momento, si registrano notevoli criticità nella definizione delle priorità degli interventi da finanziare, in quanto obbligatori per la messa a norma e in sicurezza dei predetti stabili. Il Consiglio di Amministrazione si sta adoperando al fine di raccogliere tutte le informazioni necessarie per le decisioni strategiche in merito al patrimonio immobiliare dell'Ente.

## 6. Quadro delle risorse assegnate e obiettivi strategici

Com'è noto, dal 1° gennaio 2012 l'unico centro di responsabilità di primo livello è la Direzione Generale che è responsabile della gestione delle risorse finanziarie dell'Ente.

La Direzione Generale si articola in 6 Centri di Responsabilità di secondo livello ai quali, per il 2016, sono state assegnate le seguenti risorse:

**Tabella n. 2A - Assegnazioni complessive ai CRA di primo e secondo livello (preventivo 2016)**

	Assegnazione in c/competenza 2016	Assegnazioni in c/competenza 2015 (da economie e destinazione fondo di riserva non utilizzato)	Assegnazioni straordinarie con vincolo di destinazione	Totale 2016
Direzione Generale (totale)	77.147.758,00	940.000,00	5.053.740,00	83.141.498,00
Sede Centrale	69.446.758,00	0	0	69.446.758,00
Direzione Scientifica	0	940.000,00	5.053.740,00	5.993.740,00
Strutture di Ricerca	7.701.000,00	0	0	7.701.000,00

**Tabella n. 2B - Assegnazioni complessive ai CRA di primo e secondo livello (preventivo 2015)**

	Assegnazione in c/competenza 2015	Assegnazioni in c/competenza 2014 (da maggiori entrate, economie e destinazione fondo di riserva non utilizzato)	Assegnazioni straordinarie con vincolo di destinazione e progetti premiali	Totale 2015
Direzione Generale (totale)	80.362.247,00	2.567.128,96	20.896.493,95	103.825.869,91
Sede Centrale	70.520.247,00			70.520.247,00
Direzione Scientifica	500.000,00	740.000,00	20.896.493,95	22.136.493,95
Strutture di Ricerca	9.342.000,00	1.827.128,96		11.169.128,96

Da un rapido e semplice raffronto tra la tabella delle assegnazioni a preventivo 2015 e quella del preventivo 2016 si può immediatamente notare un crollo delle assegnazioni di circa 20 milioni di euro che risultano fondamentali per il raggiungimento della missione istituzionale dell'Ente. Senza queste risorse si può notare come siano ulteriormente ristrette le assegnazioni per la Sede Centrale (prevalentemente stipendi del personale) e per il funzionamento delle Strutture di Ricerca (ormai sempre più trascurate ed essenziali non riuscendo neanche a finanziare gli interventi per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro) ma soprattutto si può notare la drammatica riduzione delle risorse della Direzione Scientifica.

Appare evidente che il serbatoio fondamentale per il mantenimento dei grandi progetti strategici internazionali e per il coordinamento della ricerca nazionale è costituito dai fondi relativi alla premialità. Anche se non è stato possibile inserire nemmeno nel bilancio 2016 i fondi relativi alla premialità 2014 attesi per un importo non inferiore ai 13 milioni di euro, è chiaro che l'Ente considera che tali risorse verranno acquisite nei primissimi mesi del 2016.

Si rappresenta, infine, che nell'esercizio 2015 è stato accertato l'importo di euro 10.000.000,00 relativo all'assegnazione all'INAF prevista dalla legge di stabilità 2015 (legge nr. 190 del 23/12/2014 art. 1 comma 177).

Si allega alla presente relazione la dotazione organica dell'Ente (Allegato n. 5).

## 7. Conclusioni

Com'è noto nei mesi scorsi si è delineato un taglio sull'assegnazione ordinaria del MIUR che ha portato una riduzione della somma destinata agli EPR. Per quanto riguarda l'INAF, la riduzione è da circa 80 a circa 77 milioni di euro annui.

E' inevitabile affermare come tale cifra potrebbe incidere sulle esigenze CORRENTI dell'Ente considerando anche che, negli esercizi precedenti, la predisposizione del bilancio di previsione dell'Ente ha visto positivamente anche l'assegnazione dei fondi per progetti premiali indistinti.

E' evidente inoltre come tale situazione riverberi nel medio-lungo periodo poiché gli impegni finanziari CORRENTI E FISSI dell'Istituto dovrebbero essere finanziati con risorse della medesima natura e non derivanti dalla "premieria", ovvero di natura intrinsecamente aleatoria.

E' certamente vero che negli ultimi venti anni c'è stato un aumento del finanziamento di progetti straordinari da parte del MIUR così come da altri Ministeri. Terminata la fase di "costruzione" delle infrastrutture, nella fase successiva, di "gestione", sono comunque necessarie altrettante risorse finanziarie per scongiurare una perdita in termini di efficienza e competitività di progetti internazionali strategici. L'INAF si è sempre adoperato, con ogni sforzo possibile, per il mantenimento della piena funzionalità dei progetti di ricerca e delle infrastrutture costruite con i finanziamenti di provenienza statale.

A ciò si aggiunge che, la maggior parte delle sedi dell'Ente è ubicata presso immobili antichi e di pregio, poco adatti ad accogliere uffici, legati ad aspetti storici connessi all'astronomia e ad alto costo di mantenimento anche se strategici soprattutto per le attività di didattica e divulgazione.

Quanto premesso richiederebbe, per un ottimale funzionamento dell'Ente, un'assegnazione del FOE quantomeno adeguata agli impegni finanziari ordinari ricorrenti che ogni anno l'Ente si trova a fronteggiare, ovvero che raggiunga un livello costantemente non inferiore ai 95/100 milioni di euro annui.

I finanziamenti straordinari, invece, più che destinati al mantenimento in efficienza degli immobili in dotazione all'Ente, dovrebbero implementare nuovi progetti ed eventualmente le costruzioni di nuove infrastrutture, avviando poi solo quelle iniziative per le quali sia stata previamente verificata la sostenibilità nel medio-lungo periodo.



In un periodo di crisi finanziaria che sta coinvolgendo in particolare l'Europa ed in cui tutti gli Stati dell'UE stanno imponendo politiche di rigore e di contenimento della spesa pubblica, chiedendo sacrifici ai propri cittadini ed alle imprese, anche l'INAF è costretta ad attuare misure volte al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa nonché a predisporre il proprio bilancio sulla base di un'assegnazione da parte del MIUR a livelli minimi.

Allo stesso tempo nella scarsità di risorse finanziarie a disposizione, si rende necessaria la garanzia di copertura dei progetti pluriennali al fine di non vanificare gli sforzi fatti negli anni passati grazie alla passione ed alle capacità del personale dell'Ente, il cui elevato livello professionale è riconosciuto internazionalmente. Del pari, vanno salvaguardate le risorse impiegate in attività di investimento sulla ricerca e sulle infrastrutture tecnologiche di supporto con ottime possibilità di ricadute positive sull'intero sistema.

**Al presente bilancio di previsione 2016 mancano risorse finanziarie per almeno 15 milioni di euro che si auspica possano essere recuperate, nei primissimi mesi del 2016, in parte con l'avanzo di amministrazione a consuntivo e, soprattutto, attraverso l'erogazione dei fondi premiali 2014 per i quali l'INAF attende una cifra non inferiore a quella erogata per il 2013. Solo con queste risorse sarà possibile mantenere in efficienza i progetti strategici internazionali già avviati ed il livello di eccellenza raggiunto negli anni passati.**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2016			ANNO FINANZIARIO 2015		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2015	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Avanzo di cassa presunto</i>			<b>88.386.575,58</b>			
	<i>Avanzo di amministrazione presunto</i>		<b>89.254.745,38</b>				
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>						
0.2.01	Trasferimenti correnti	4.581.955,01	80.731.758,00	85.313.713,01	13.106.854,01	82.604.643,36	96.450.724,28
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>4.581.955,01</b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>85.313.713,01</b>	<b>13.106.854,01</b>	<b>82.604.643,36</b>	<b>96.450.724,28</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>						
1.2.01	Trasferimenti correnti	594.641,14	10.091.011,00	10.685.652,14	5.327.879,13	19.015.190,86	32.678.057,10
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>594.641,14</b>	<b>10.091.011,00</b>	<b>10.685.652,14</b>	<b>5.327.879,13</b>	<b>19.015.190,86</b>	<b>32.678.057,10</b>
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti</b>	<b>5.176.596,15</b>	<b>90.822.769,00</b>	<b>95.999.365,15</b>	<b>18.434.733,14</b>	<b>101.619.834,22</b>	<b>129.128.781,38</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>						
0.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
0.3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1,66	1,66
0.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	3.054,10	0,00	3.054,10	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>3.054,10</b>	<b>0,00</b>	<b>3.054,10</b>	<b>10.000,00</b>	<b>1,66</b>	<b>10.001,66</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>						
1.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	1.500,00	25.300,00	26.800,00	266.587,64	645.435,94	889.939,89
1.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	3.000,00	3.000,00	10.224,00	2.473,51	12.697,51

## PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2016			ANNO FINANZIARIO 2015		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2015	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>1.500,00</b>	<b>28.300,00</b>	<b>29.800,00</b>	<b>276.811,64</b>	<b>647.909,45</b>	<b>902.637,40</b>
	<b>TOTALE GENERALE 3. - Entrate extratributarie</b>	<b>4.554,10</b>	<b>28.300,00</b>	<b>32.854,10</b>	<b>286.811,64</b>	<b>647.911,11</b>	<b>912.639,06</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>						
0.4.02	Contributi agli investimenti	131.312,14	0,00	131.312,14	131.312,14	0,00	0,00
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>131.312,14</b>	<b>0,00</b>	<b>131.312,14</b>	<b>131.312,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>						
1.4.02	Contributi agli investimenti	516.456,90	0,00	516.456,90	593.456,90	7.000,00	600.456,90
	<b>6. - Accensione Prestiti</b>						
1.6.03	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	0,00	0,00	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>516.456,90</b>	<b>0,00</b>	<b>516.456,90</b>	<b>1.960.367,21</b>	<b>7.000,00</b>	<b>1.967.367,21</b>
	<b>TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.366.910,31</b>	<b>0,00</b>	<b>1.366.910,31</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
0.9.01	Entrate per partite di giro	0,00	21.510.000,00	21.510.000,00	884.121,96	20.100.000,00	20.978.862,80
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>0,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>884.121,96</b>	<b>20.100.000,00</b>	<b>20.978.862,80</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>						
1.9.01	Entrate per partite di giro	0,00	7.573.000,00	7.573.000,00	3.261,92	4.170.500,00	4.190.362,57
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>0,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>3.261,92</b>	<b>4.170.500,00</b>	<b>4.190.362,57</b>

## PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2016			ANNO FINANZIARIO 2015		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2015	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>887.383,88</b>	<b>24.270.500,00</b>	<b>25.169.225,37</b>
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>125.762.988,29</b>	<b>21.700.608,01</b>	<b>126.545.245,33</b>	<b>157.178.013,02</b>
	<b><u>Riepilogo dei titoli</u></b>						
	<b><i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i></b>						
	<i>Titolo II</i>	4.581.955,01	80.731.758,00	85.313.713,01	13.106.854,01	82.604.643,36	96.450.724,28
	<i>Titolo III</i>	3.054,10	0,00	3.054,10	10.000,00	1,66	10.001,66
	<i>Titolo IV</i>	131.312,14	0,00	131.312,14	131.312,14	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	0,00	21.510.000,00	21.510.000,00	884.121,96	20.100.000,00	20.978.862,80
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>4.716.321,25</b>	<b>102.241.758,00</b>	<b>106.958.079,25</b>	<b>14.132.288,11</b>	<b>102.704.645,02</b>	<b>117.439.588,74</b>
	<b><i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i></b>						
	<i>Titolo II</i>	594.641,14	10.091.011,00	10.685.652,14	5.327.879,13	19.015.190,86	32.678.057,10
	<i>Titolo III</i>	1.500,00	28.300,00	29.800,00	276.811,64	647.909,45	902.637,40
	<i>Titolo IV</i>	516.456,90	0,00	516.456,90	593.456,90	7.000,00	600.456,90
	<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
	<i>Titolo IX</i>	0,00	7.573.000,00	7.573.000,00	3.261,92	4.170.500,00	4.190.362,57
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>	<b>1.112.598,04</b>	<b>17.692.311,00</b>	<b>18.804.909,04</b>	<b>7.568.319,90</b>	<b>23.840.600,31</b>	<b>39.738.424,28</b>
	<b><u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u></b>						



# Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

## PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2016

### PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2016			ANNO FINANZIARIO 2015		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2015	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Titolo II</i>	5.176.596,15	90.822.769,00	95.999.365,15	18.434.733,14	101.619.834,22	129.128.781,38
	<i>Titolo III</i>	4.554,10	28.300,00	32.854,10	286.811,64	647.911,11	912.639,06
	<i>Titolo IV</i>	647.769,04	0,00	647.769,04	724.769,04	7.000,00	600.456,90
	<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
	<i>Titolo IX</i>	0,00	29.083.000,00	29.083.000,00	887.383,88	24.270.500,00	25.169.225,37
	<b>TOTALE</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>125.762.988,29</b>	<b>21.700.608,01</b>	<b>126.545.245,33</b>	<b>157.178.013,02</b>
	<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>		<b>89.254.745,38</b>			<b>113.066.371,74</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>125.762.988,29</b>	<b>21.700.608,01</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>157.178.013,02</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2016			ANNO FINANZIARIO 2015		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2015	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>1. - Spese correnti</b>						
0.1.01	Redditi da lavoro dipendente	55.836,24	62.645.029,03	62.700.865,27	2.110.250,98	71.978.668,50	73.207.566,92
0.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	3.921.222,81	3.921.222,81	123,83	3.040.000,00	3.040.661,10
0.1.03	Acquisto di beni e servizi	143.942,43	29.060.811,57	29.204.754,00	660.462,47	19.067.354,76	19.997.836,43
0.1.04	Trasferimenti correnti	22.590,00	5.321.683,48	5.344.273,48	634.208,46	10.728.157,37	10.731.433,74
0.1.05	Trasferimenti di tributi	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00
0.1.07	Interessi passivi	0,00	180.342,17	180.342,17	0,00	189.955,37	189.955,37
0.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	796.508,46	221.035,00	1.017.543,46	760.353,56	300.000,00	1.060.667,23
0.1.10	Altre spese correnti	0,00	22.707.131,64	22.707.131,64	828,32	24.144.142,57	24.144.142,57
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>1.018.877,13</b>	<b>124.072.255,70</b>	<b>125.091.132,83</b>	<b>4.166.227,62</b>	<b>129.463.278,57</b>	<b>132.387.263,36</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>1. - Spese correnti</b>						
1.1.01	Redditi da lavoro dipendente	1.667.187,57	18.347.597,35	20.014.784,92	2.083.839,26	32.617.554,44	37.110.327,65
1.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	34.054,97	235.329,50	269.384,47	33.710,57	185.001,44	208.389,14
1.1.03	Acquisto di beni e servizi	1.451.322,58	21.855.556,66	23.306.879,24	7.796.788,78	28.858.753,74	34.381.394,58
1.1.04	Trasferimenti correnti	21.000,00	3.545.256,62	3.566.256,62	203.856,90	8.256.909,31	8.454.307,34
1.1.07	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	499,76	499,76
1.1.10	Altre spese correnti	3.443,24	19.652,00	23.095,24	5.012,00	160.472,34	161.975,34
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>3.177.008,36</b>	<b>44.003.392,13</b>	<b>47.180.400,49</b>	<b>10.123.207,51</b>	<b>70.079.191,03</b>	<b>80.316.893,81</b>
	<b>TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti</b>	<b>4.195.885,49</b>	<b>168.075.647,83</b>	<b>172.271.533,32</b>	<b>14.289.435,13</b>	<b>199.542.469,60</b>	<b>212.704.157,17</b>

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2016			ANNO FINANZIARIO 2015		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2015	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
0.2.02	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>						
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	102.275,23	515.915,93	618.191,16	22.358,74	510.035,64	583.455,95
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>102.275,23</b>	<b>515.915,93</b>	<b>618.191,16</b>	<b>22.358,74</b>	<b>510.035,64</b>	<b>583.455,95</b>
1.2.02	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>						
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	657.588,77	11.140.171,45	11.797.760,22	3.891.558,79	14.667.044,20	18.365.960,93
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>657.588,77</b>	<b>11.140.171,45</b>	<b>11.797.760,22</b>	<b>3.891.558,79</b>	<b>14.667.044,20</b>	<b>18.365.960,93</b>
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale</b>	<b>759.864,00</b>	<b>11.656.087,38</b>	<b>12.415.951,38</b>	<b>3.913.917,53</b>	<b>15.177.079,84</b>	<b>18.949.416,88</b>
0.3.01	<b>0. - Sede Centrale</b>						
	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>						
	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	7.700,00	7.700,00
0.4.03	<b>4. - Rimborso Prestiti</b>						
	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	169.079,17	169.079,17	0,00	161.367,63	161.367,63
0.7.01	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
	Uscite per partite di giro	0,00	21.510.000,00	21.510.000,00	2.530.162,59	20.125.000,00	21.395.170,82
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>0,00</b>	<b>21.884.079,17</b>	<b>21.884.079,17</b>	<b>2.530.162,59</b>	<b>20.294.067,63</b>	<b>21.564.238,45</b>
1.7.01	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>						
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>						
	Uscite per partite di giro	5.000,00	7.573.000,00	7.578.000,00	270.308,72	4.598.000,00	4.849.633,97
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>5.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.578.000,00</b>	<b>270.308,72</b>	<b>4.598.000,00</b>	<b>4.849.633,97</b>
	<b>TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite</b>	<b>5.000,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>29.088.000,00</b>	<b>2.800.471,31</b>	<b>24.723.000,00</b>	<b>26.244.804,79</b>


**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2016			ANNO FINANZIARIO 2015		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2015	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>di giro</i>						
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>4.960.749,49</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>	<b>21.003.823,97</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>258.067.446,47</b>
	<b><u>Riepilogo dei titoli</u></b>						
	<b><i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i></b>						
	<i>Titolo I</i>	1.018.877,13	124.072.255,70	125.091.132,83	4.166.227,62	129.463.278,57	132.387.263,36
	<i>Titolo II</i>	102.275,23	515.915,93	618.191,16	22.358,74	510.035,64	583.455,95
	<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	7.700,00	7.700,00
	<i>Titolo IV</i>	0,00	169.079,17	169.079,17	0,00	161.367,63	161.367,63
	<i>Titolo VII</i>	0,00	21.510.000,00	21.510.000,00	2.530.162,59	20.125.000,00	21.395.170,82
	<b><i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i></b>	<b>1.121.152,36</b>	<b>146.472.250,80</b>	<b>147.593.403,16</b>	<b>6.718.748,95</b>	<b>150.267.381,84</b>	<b>154.534.957,76</b>
	<b><i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i></b>						
	<i>Titolo I</i>	3.177.008,36	44.003.392,13	47.180.400,49	10.123.207,51	70.079.191,03	80.316.893,81
	<i>Titolo II</i>	657.588,77	11.140.171,45	11.797.760,22	3.891.558,79	14.667.044,20	18.365.960,93
	<i>Titolo VII</i>	5.000,00	7.573.000,00	7.578.000,00	270.308,72	4.598.000,00	4.849.633,97
	<b><i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i></b>	<b>3.839.597,13</b>	<b>62.716.563,58</b>	<b>66.556.160,71</b>	<b>14.285.075,02</b>	<b>89.344.235,23</b>	<b>103.532.488,71</b>
	<b><u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u></b>						
	<i>Titolo I</i>	4.195.885,49	168.075.647,83	172.271.533,32	14.289.435,13	199.542.469,60	212.704.157,17
	<i>Titolo II</i>	759.864,00	11.656.087,38	12.415.951,38	3.913.917,53	15.177.079,84	18.949.416,88





# Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

## PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2016

### PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2016			ANNO FINANZIARIO 2015		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2015	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di Cassa
	<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	7.700,00	7.700,00
	<i>Titolo IV</i>	0,00	169.079,17	169.079,17	0,00	161.367,63	161.367,63
	<i>Titolo VII</i>	5.000,00	29.083.000,00	29.088.000,00	2.800.471,31	24.723.000,00	26.244.804,79
	<b>TOTALE</b>	<b>4.960.749,49</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>	<b>21.003.823,97</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>258.067.446,47</b>
			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.960.749,49</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>	<b>21.003.823,97</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>258.067.446,47</b>

**Tabella dimostrativa dell'Avanzo presunto al Termine del 2015**

<b>Fondo Cassa Iniziale</b>	<b>111.946.090,09+</b>
<b>(+) Residui Attivi Iniziali 2015</b>	<b>24.550.202,54+</b>
<b>(-) Residui Passivi Iniziali 2015</b>	<b>22.537.632,98+</b>
<b>Avanzo di Amm. Iniziale 2015</b>	<b>113.958.659,65+</b>
<b>(+) Variaz. Residui Attivi al 7/11/2015</b>	<b>1.085,59-</b>
<b>(-) Variaz. Residui Passivi al 7/11/2015</b>	<b>448.072,05-</b>
<b>(+) Accertato al 7/11/2015</b>	<b>126.010.057,87+</b>
<b>(-) Impegnato al 7/11/2015</b>	<b>117.338.060,63+</b>
<b>Avanzo di Amm. al 31/10/2015</b>	<b>123.077.643,35+</b>
<b>(+) Variaz. Residui Attivi Presunte</b>	<b>0,00+</b>
<b>(-) Variaz. Residui Passivi Presunte</b>	<b>308.029,70-</b>
<b>(+) Da Accertare Presunto</b>	<b>14.798.447,34+</b>
<b>(-) Da Impegnare Presunto</b>	<b>48.929.375,01+</b>
<b>Avanzo di Amm. Presunto al 31/12/2015</b>	<b>89.254.745,38+</b>
<b>Suddiviso in:</b>	
<b>Avanzo disponibile</b>	<b>189.007,13+</b>
<b>Avanzo vincolato</b>	<b>89.065.738,25+</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b><u>0. - Sede Centrale</u></b>			
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>			
	<b><u>2.01. - Trasferimenti correnti</u></b>			
0.2.01.01.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	80.731.758,00	80.731.758,00	70.731.758,00
	<b><u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u></b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>70.731.758,00</b>
	<b><u>TOTALE</u></b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>70.731.758,00</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>70.731.758,00</b>
	<b><u>1. - Strutture di Ricerca</u></b>			
	<b>2. - Trasferimenti correnti</b>			
	<b><u>2.01. - Trasferimenti correnti</u></b>			
1.2.01.01.	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.935.751,00	9.936.576,00	7.565.680,00
1.2.01.03.	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
1.2.01.05.	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	155.260,00	1.129.700,30	861.700,30
	<b><u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u></b>	<b>10.091.011,00</b>	<b>11.066.276,30</b>	<b>8.427.380,30</b>
	<b><u>TOTALE</u></b>	<b>10.091.011,00</b>	<b>11.066.276,30</b>	<b>8.427.380,30</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>10.091.011,00</b>	<b>11.066.276,30</b>	<b>8.427.380,30</b>
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti</b>	<b>90.822.769,00</b>	<b>91.798.034,30</b>	<b>79.159.138,30</b>
	<b><u>0. - Sede Centrale</u></b>			


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>			
	<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>			
0.3.01.02.	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>3.03. - Interessi attivi</u>			
0.3.03.03.	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>			
0.3.05.99.		0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>TOTALE</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
	<b>3. - Entrate extratributarie</b>			
	<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>			
1.3.01.02.	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	25.300,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	<b>25.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>			
1.3.05.01.	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
1.3.05.99.		3.000,00	63.000,00	63.000,00
	<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	<b>3.000,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>
	<u>TOTALE</u>	<b>28.300,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>28.300,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE 3. - Entrate extratributarie</b>	<b>28.300,00</b>	<b>63.000,00</b>	<b>63.000,00</b>
	<b><u>0. - Sede Centrale</u></b>			
	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>			
	<u>4.02. - Contributi agli investimenti</u>			
0.4.02.01.	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>TOTALE</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><u>1. - Strutture di Ricerca</u></b>			
	<b>4. - Entrate in conto capitale</b>			
	<u>4.02. - Contributi agli investimenti</u>			
1.4.02.01.	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<u>TOTALE</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>6. - Accensione Prestiti</b>			
	<u>6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>			
1.6.03.01.	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>TOTALE</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			
	<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>			
0.9.01.02.	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	17.450.000,00	17.450.000,00	17.450.000,00
0.9.01.03.	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
0.9.01.99.	Altre entrate per partite di giro	4.035.000,00	4.035.000,00	4.035.000,00
	<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>
	<u>TOTALE</u>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
	<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			
	<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>			
1.9.01.02.	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
1.9.01.03.	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	103.000,00	103.000,00	103.000,00
1.9.01.99.	Altre entrate per partite di giro	4.230.000,00	4.230.000,00	4.230.000,00
	<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>
	<b>Totale delle Entrate</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>120.944.034,30</b>	<b>108.305.138,30</b>
	<u><b>Riepilogo dei titoli</b></u>			
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>			
	Titolo 2.	80.731.758,00	80.731.758,00	70.731.758,00
	Titolo 3.	0,00	0,00	0,00
	Titolo 4.	0,00	0,00	0,00
	Titolo 9.	21.510.000,00	21.510.000,00	21.510.000,00
	<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>102.241.758,00</b>	<b>102.241.758,00</b>	<b>92.241.758,00</b>
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>			


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<i>Titolo 2.</i>	10.091.011,00	11.066.276,30	8.427.380,30
	<i>Titolo 3.</i>	28.300,00	63.000,00	63.000,00
	<i>Titolo 4.</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo 6.</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo 9.</i>	7.573.000,00	7.573.000,00	7.573.000,00
	<b><i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i></b>	<b>17.692.311,00</b>	<b>18.702.276,30</b>	<b>16.063.380,30</b>
	<b><u><i>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i></u></b>			
	<i>Titolo 2.</i>	90.822.769,00	91.798.034,30	79.159.138,30
	<i>Titolo 3.</i>	28.300,00	63.000,00	63.000,00
	<i>Titolo 4.</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo 6.</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo 9.</i>	29.083.000,00	29.083.000,00	29.083.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>120.944.034,30</b>	<b>108.305.138,30</b>




**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b><u>0. - Sede Centrale</u></b>			
	<b><u>1. - Spese correnti</u></b>			
	<b><u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u></b>			
0.1.01.01.	Retribuzioni lorde	50.980.522,99	50.980.522,99	50.980.522,99
0.1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	11.664.506,04	11.664.506,04	11.664.506,04
	<b><u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u></b>	<b>62.645.029,03</b>	<b>62.645.029,03</b>	<b>62.645.029,03</b>
	<b><u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u></b>			
0.1.02.01.	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	3.936.222,81	3.936.222,81	3.936.222,81
	<b><u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u></b>	<b>3.936.222,81</b>	<b>3.936.222,81</b>	<b>3.936.222,81</b>
	<b><u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u></b>			
0.1.03.01.	Acquisto di beni	109.000,00	109.000,00	109.000,00
0.1.03.02.	Acquisto di servizi	28.951.911,57	28.951.911,57	18.951.911,57
	<b><u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u></b>	<b>29.060.911,57</b>	<b>29.060.911,57</b>	<b>19.060.911,57</b>
	<b><u>1.04. - Trasferimenti correnti</u></b>			
0.1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	4.794.965,50	4.794.965,50	4.794.965,50
0.1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	476.717,98	476.717,98	476.717,98
0.1.04.03.	Trasferimenti correnti a Imprese	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<b><u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u></b>	<b>5.321.683,48</b>	<b>5.321.683,48</b>	<b>5.321.683,48</b>
	<b><u>1.07. - Interessi passivi</u></b>			
0.1.07.05.	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	180.242,17	180.242,17	180.242,17


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b><u>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</u></b>	<b>180.242,17</b>	<b>180.242,17</b>	<b>180.242,17</b>
<b>0.1.09.01.</b>	<b><u>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u></b> Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	221.035,00	221.035,00	221.035,00
	<b><u>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u></b>	<b>221.035,00</b>	<b>221.035,00</b>	<b>221.035,00</b>
<b>0.1.10.01.</b>	<b><u>1.10. - Altre spese correnti</u></b> Fondi di riserva e altri accantonamenti	22.507.131,64	22.507.131,64	22.507.131,64
<b>0.1.10.04.</b>	Premi di assicurazione	185.000,00	185.000,00	185.000,00
<b>0.1.10.05.</b>	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	<b><u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u></b>	<b>22.707.131,64</b>	<b>22.707.131,64</b>	<b>22.707.131,64</b>
	<b><u>TOTALE</u></b>	<b>124.072.255,70</b>	<b>124.072.255,70</b>	<b>114.072.255,70</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>124.072.255,70</b>	<b>124.072.255,70</b>	<b>114.072.255,70</b>
	<b><u>1. - Strutture di Ricerca</u></b>			
	<b><u>1. - Spese correnti</u></b>			
	<b><u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u></b>			
<b>1.1.01.01.</b>	Retribuzioni lorde	17.512.923,06	17.105.691,30	15.754.075,82
<b>1.1.01.02.</b>	Contributi sociali a carico dell'ente	834.674,29	690.674,29	655.874,29
	<b><u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u></b>	<b>18.347.597,35</b>	<b>17.796.365,59</b>	<b>16.409.950,11</b>
	<b><u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u></b>			
<b>1.1.02.01.</b>	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	235.329,50	235.329,50	235.329,50


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b><u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u></b>	<b>235.329,50</b>	<b>235.329,50</b>	<b>235.329,50</b>
	<b><u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u></b>			
1.1.03.01.	Acquisto di beni	3.336.397,58	3.150.677,58	2.989.677,58
1.1.03.02.	Acquisto di servizi	18.519.159,08	17.972.443,29	17.065.319,78
	<b><u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u></b>	<b>21.855.556,66</b>	<b>21.123.120,87</b>	<b>20.054.997,36</b>
	<b><u>1.04. - Trasferimenti correnti</u></b>			
1.1.04.01.	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	3.091.445,95	2.862.191,95	2.398.984,94
1.1.04.02.	Trasferimenti correnti a Famiglie	453.810,67	453.810,67	453.810,67
1.1.04.03.	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00
	<b><u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u></b>	<b>3.545.256,62</b>	<b>3.316.002,62</b>	<b>2.852.795,61</b>
	<b><u>1.07. - Interessi passivi</u></b>			
1.1.07.05.	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
	<b><u>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</u></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><u>1.10. - Altre spese correnti</u></b>			
1.1.10.01.	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
1.1.10.04.	Premi di assicurazione	19.652,00	19.652,00	19.652,00
	<b><u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u></b>	<b>19.652,00</b>	<b>19.652,00</b>	<b>19.652,00</b>
	<b><u>TOTALE</u></b>	<b>44.003.392,13</b>	<b>42.490.470,58</b>	<b>39.572.724,58</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>44.003.392,13</b>	<b>42.490.470,58</b>	<b>39.572.724,58</b>
	<b>TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti</b>	<b>168.075.647,83</b>	<b>166.562.726,28</b>	<b>153.644.980,28</b>
	<b><u>0. - Sede Centrale</u></b>			


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>			
	<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>			
0.2.02.01.	Beni materiali	390.880,29	390.880,29	390.880,29
0.2.02.03.	Beni immateriali	125.035,64	125.035,64	125.035,64
	<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	<b>515.915,93</b>	<b>515.915,93</b>	<b>515.915,93</b>
	<u>TOTALE</u>	<b>515.915,93</b>	<b>515.915,93</b>	<b>515.915,93</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>515.915,93</b>	<b>515.915,93</b>	<b>515.915,93</b>
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
	<b>2. - Spese in conto capitale</b>			
	<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>			
1.2.02.01.	Beni materiali	10.688.858,06	10.615.358,06	10.614.208,06
1.2.02.03.	Beni immateriali	451.313,39	451.313,39	451.313,39
	<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	<b>11.140.171,45</b>	<b>11.066.671,45</b>	<b>11.065.521,45</b>
	<u>TOTALE</u>	<b>11.140.171,45</b>	<b>11.066.671,45</b>	<b>11.065.521,45</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>11.140.171,45</b>	<b>11.066.671,45</b>	<b>11.065.521,45</b>
	<b>TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale</b>	<b>11.656.087,38</b>	<b>11.582.587,38</b>	<b>11.581.437,38</b>
	<b>0. - Sede Centrale</b>			
	<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>			


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>			
0.3.01.01.	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01.04.	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
	<b><u>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u></b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
	<b>4. - Rimborso Prestiti</b>			
	<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>			
0.4.03.01.	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	169.079,17	169.079,17	169.079,17
	<b><u>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u></b>	<b>169.079,17</b>	<b>169.079,17</b>	<b>169.079,17</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>169.079,17</b>	<b>169.079,17</b>	<b>169.079,17</b>
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>			
0.7.01.02.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	17.450.000,00	17.450.000,00	17.450.000,00
0.7.01.03.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
0.7.01.99.	Altre uscite per partite di giro	4.035.000,00	4.035.000,00	4.035.000,00
	<b><u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u></b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>
	<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>21.884.079,17</b>	<b>21.884.079,17</b>	<b>21.884.079,17</b>


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b>1. - Strutture di Ricerca</b>			
	<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>			
1.7.01.02.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
1.7.01.03.	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	103.000,00	103.000,00	103.000,00
1.7.01.99.	Altre uscite per partite di giro	4.230.000,00	4.230.000,00	4.230.000,00
	<b>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>
	<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>
	<b>Totale delle Uscite</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>207.602.392,83</b>	<b>194.683.496,83</b>
	<u><b>Riepilogo dei titoli</b></u>			
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>			
	Titolo 1.	124.072.255,70	124.072.255,70	114.072.255,70
	Titolo 2.	515.915,93	515.915,93	515.915,93
	Titolo 3.	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	Titolo 4.	169.079,17	169.079,17	169.079,17
	Titolo 7.	21.510.000,00	21.510.000,00	21.510.000,00
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>146.472.250,80</b>	<b>146.472.250,80</b>	<b>136.472.250,80</b>
	<b>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di</b>			


**Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF**  
**PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE**  
**Esercizio 2016**

**PARTE II - USCITE**

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2016	Previsioni di Competenza Esercizio 2017	Previsioni di Competenza Esercizio 2018
	<b>Ricerca</b>			
	<i>Titolo 1.</i>	44.003.392,13	42.490.470,58	39.572.724,58
	<i>Titolo 2.</i>	11.140.171,45	11.066.671,45	11.065.521,45
	<i>Titolo 7.</i>	7.573.000,00	7.573.000,00	7.573.000,00
	<b>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>	<b>62.716.563,58</b>	<b>61.130.142,03</b>	<b>58.211.246,03</b>
	<b><u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u></b>			
	<i>Titolo 1.</i>	168.075.647,83	166.562.726,28	153.644.980,28
	<i>Titolo 2.</i>	11.656.087,38	11.582.587,38	11.581.437,38
	<i>Titolo 3.</i>	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo 4.</i>	169.079,17	169.079,17	169.079,17
	<i>Titolo 7.</i>	29.083.000,00	29.083.000,00	29.083.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>207.602.392,83</b>	<b>194.683.496,83</b>

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF**  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**  
**ESERCIZIO 2016**

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2016		ANNO FINANZIARIO 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Trasferimenti correnti	90.822.769,00	95.999.365,15	101.619.834,22	129.128.781,38
-Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
-Interessi attivi	0,00	0,00	1,66	1,66
-Rimborsi e altre entrate correnti	3.000,00	6.054,10	2.473,51	12.697,51
-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	25.300,00	26.800,00	645.435,94	899.939,89
<b>A) Totale entrate correnti</b>	<b>90.851.069,00</b>	<b>96.032.219,25</b>	<b>102.267.745,33</b>	<b>130.041.420,44</b>
-Contributi agli investimenti	0,00	647.769,04	7.000,00	600.456,90
-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (F)	0,00	0,00	0,00	1.366.910,31
<b>B) Totale entrate c/capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>647.769,04</b>	<b>7.000,00</b>	<b>1.967.367,21</b>
<b>C) Altre Entrate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-Entrate per partite di giro	29.083.000,00	29.083.000,00	24.270.500,00	25.169.225,37
<b>D) Entrate c/terzi e partite di giro</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>24.270.500,00</b>	<b>25.169.225,37</b>
<b>(A+B+C+D) Totale entrate</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>125.762.988,29</b>	<b>126.545.245,33</b>	<b>157.178.013,02</b>
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	89.254.745,38		113.066.371,74	
G) Utilizzo della Cassa iniziale		88.386.575,58		100.889.433,45
<b>Totali a pareggio</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>258.067.446,47</b>

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2016		ANNO FINANZIARIO 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Acquisto di beni e servizi	50.916.368,23	52.511.633,24	47.926.108,50	54.379.231,01
-Altre spese correnti	22.726.783,64	22.730.226,88	24.304.614,91	24.306.117,91
-Imposte e tasse a carico dell'ente	4.156.552,31	4.190.607,28	3.225.001,44	3.249.050,24
-Interessi passivi	180.342,17	180.342,17	190.455,13	190.455,13
-Redditi da lavoro dipendente	80.992.626,38	82.715.650,19	104.596.222,94	110.317.894,57
-Rimborsi e poste correttive delle entrate	221.035,00	1.017.543,46	300.000,00	1.060.667,23
-Trasferimenti correnti	8.866.940,10	8.910.530,10	18.985.066,68	19.185.741,08
-Trasferimenti di tributi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<b>A1) Totale uscite correnti</b>	<b>168.075.647,83</b>	<b>172.271.533,32</b>	<b>199.542.469,60</b>	<b>212.704.157,17</b>
-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.656.087,38	12.415.951,38	15.177.079,84	18.949.416,88
<b>B1) Totale uscite c/capitale</b>	<b>11.656.087,38</b>	<b>12.415.951,38</b>	<b>15.177.079,84</b>	<b>18.949.416,88</b>
-Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	7.700,00	7.700,00
-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	169.079,17	169.079,17	161.367,63	161.367,63
<b>C1) Altre uscite</b>	<b>374.079,17</b>	<b>374.079,17</b>	<b>169.067,63</b>	<b>169.067,63</b>



**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF**  
**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**  
**ESERCIZIO 2016**

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2016		ANNO FINANZIARIO 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Uscite per partite di giro	29.083.000,00	29.088.000,00	24.723.000,00	26.244.804,79
<b>D1) Uscite c/terzi e partite di giro</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>29.088.000,00</b>	<b>24.723.000,00</b>	<b>26.244.804,79</b>
<b>(A1+B1+C1+D1) Totale uscite</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>258.067.446,47</b>
E1) Copertura avanzo di amministrazione iniziale			0,00	
G1) Disavanzo di Cassa				0,00
<b>Totali a pareggio</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>258.067.446,47</b>

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO FINANZIARIO 2016		ANNO FINANZIARIO 2015	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria	-77.224.578,83	-76.239.314,07	-97.274.724,27	-82.662.736,73
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-11.656.087,38	-11.768.182,34	-15.170.079,84	-16.982.049,67
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-88.880.666,21	-88.007.496,41	-112.444.804,11	-101.011.696,71
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/Impiegare	-88.880.666,21	-88.007.496,41	-112.444.804,11	-99.644.786,40
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-89.254.745,38	-88.386.575,58	-113.066.371,74	-100.889.433,45

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del D.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale in servizio al 31/12/2015 (presunto)
DIRIGENTE DI RICERCA	I	41	11
PRIMO RICERCATORE	II	100	56
RICERCATORE	III	190	164
<b>TOTALE RICERCATORI</b>		<b>331</b>	<b>231</b>
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	1
PRIMO TECNOLOGO	II	26	20
TECNOLOGO	III	127	107
<b>TOTALE TECNOLOGI</b>		<b>162</b>	<b>128</b>
ASTRONOMO ORDINARIO		28	22
ASTRONOMO ASSOCIATO		70	53
RICERCATORE ASTRONOMO		140	131
<b>TOTALE PERSONALE ASTRONOMO</b>		<b>238</b>	<b>206</b>
DIRIGENTE GENERALE			
DIRIGENTE		2	2
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	22
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	17
<b>TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>48</b>	<b>39</b>
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	54
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	13
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	12
<b>TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>97</b>	<b>79</b>
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	13
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	4
<b>TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>21</b>	<b>17</b>
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	115
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	57
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	32
<b>TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.</b>		<b>229</b>	<b>204</b>
OPERATORE TECNICO	VI	57	42
OPERATORE TECNICO	VII	13	12
OPERATORE TECNICO	VIII	9	6
<b>TOTALE OPERATORI TECNICI</b>		<b>79</b>	<b>60</b>
R.E. ex ctg. EP		7	5
<b>TOTALE</b>		<b>1214</b>	<b>971</b>



## BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

### RELAZIONE TECNICA e NOTA ILLUSTRATIVA

Roma, 4 dicembre 2015

Il Direttore Generale  
Dr. Umberto Sacerdote

Ufficio II - Affari generali e risorse economiche  
Area funzionale I

Allegati n. 10:

Allegato n. 1: Bilancio di previsione finanziario gestionale annuale

Allegato n. 2: prospetto comparazione entrate ultimi 5 esercizi

Allegato n. 3: prospetto comparazione spese ultimi 4 esercizi

Allegato n. 4: Preventivo Economico

Allegato n. 5: SPERIMENTAZIONE - Bilancio di previsione finanziario decisionale annuale

Allegato n. 6: SPERIMENTAZIONE - Prospetto riepilogativo missioni e programmi

Allegato n. 7: SPERIMENTAZIONE - Tabella dimostrativa dell'avanzo

Allegato n. 8: SPERIMENTAZIONE - Bilancio di previsione finanziario gestionale annuale

## 0. Premessa

In occasione dell'esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016, occorre ricordare come l'INAF, ancora nel corso del 2015, sia stato interessato dagli adempimenti connessi al processo di riorganizzazione conseguente all'attuazione del D.Lgs. 213/2009.; adempimenti avviati con l'approvazione dello Statuto dell'Ente e con la nomina dei nuovi Organi dell'Ente.

Già nell'anno 2012 si era provveduto all'approvazione del Disciplinare di organizzazione e funzionamento (delibera CdA n. 44 del 21 giugno 2012).

Il nuovo Regolamento del Personale è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 253 del 30 Ottobre 2015 ed è entrato in vigore il 1° novembre 2015.

La Direzione Generale ha anche predisposto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità; non appena perverranno i decreti attuativi anticipati dal D.Lgs. 91/2011, recante appunto disposizioni in merito all'attuazione dell'articolo 2 della Legge del 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", che dovranno dettare le modalità per l'impianto dei nuovi sistemi contabili e di bilancio, si potrà procedere all'approvazione anche del suddetto Regolamento. La materia è tuttora in evoluzione poiché con D.L. 29, n. 216, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 24 febbraio 2012, n. 14 è stata disposta la proroga dei termini per l'emanazione dei predetti provvedimenti. Inoltre, con D.M. del MEF del 1 ottobre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 5 novembre 2013, è stata avviata la sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e dettate indicazioni per la classificazione di bilancio per missioni e programmi. Anche l'INAF è stato scelto per la sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria (per approfondimenti si veda il successivo paragrafo 12).

All'approvazione del Disciplinare di organizzazione e funzionamento ha fatto seguito la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale (delibera del C.d.A. n. 54 del 02/09/2013) sulla base del DPCM del 22 gennaio 2013, attuativo delle disposizioni dell'art. 2 del D.L. 95/2012, che ha disposto la riduzione del 20% dell'organico del personale dirigenziale di seconda fascia, con la conseguente riduzione degli Uffici dirigenziali dell'Ente. Al riguardo occorre sottolineare come tale riduzione abbia penalizzato eccessivamente l'Ente trattandosi della seconda riduzione che, in un breve lasso di tempo, ha portato l'organico del personale dirigenziale da 4 a 2 unità.

Tuttavia, pur in presenza del pesante ridimensionamento dell'organico dirigenziale, l'INAF è riuscito comunque a garantire un alto livello qualitativo sia sul versante della ricerca, che sul piano gestionale amministrativo, attraverso una non facile opera di ottimizzazione del funzionamento delle strutture e dei servizi nonché il reperimento di ulteriori fonti di finanziamento. Obiettivi, questi, che richiedono incisive azioni di razionalizzazione di ciascuna funzione e di ciascun servizio, nonché specifiche misure di risparmio effettivamente realizzabili insieme a percorsi in grado di migliorare l'efficienza gestionale e il livello di attrazione delle iniziative di ricerca.

Il bilancio previsionale 2016 si prefigge quindi di proseguire nell'opera di razionalizzazione e contenimento della spesa, che ne ispira l'impostazione, con quella di imprimere un forte impulso all'azione amministrativa anche attraverso un sempre più incisivo e motivato coinvolgimento di tutto il personale.

Funzionale a tale obiettivo appare efficace l'attività già posta in essere volta a centralizzare alcuni servizi amministrativi con conseguenti economie di scala attraverso una più razionale dislocazione virtuale di risorse. A tal fine occorre un percorso che continui nell'azione intrapresa con:

- un'attenta analisi sulla distribuzione del personale amministrativo presso le strutture di ricerca;
- distribuzioni quali-quantitative presso la Direzione Generale;
- istituzione di alcune "sezioni" della Direzione Generale presso le strutture di ricerca allo scopo di ottimizzare sinergie operative (tali sezioni sono già state istituite presso lo IAPS di Roma, l'Osservatorio di Monteporzio Catone e l'IRA di Bologna e stanno producendo risultati efficaci e superiori alle aspettative).

Conclusivamente non si può non rimarcare come sia di serio ostacolo, ad un'attività di programmazione efficace, l'incertezza - nel momento di formazione del bilancio - dell'entità dei trasferimenti statali, cronicamente resi noti con estremo ritardo rispetto ai tempi prescritti per l'approvazione del documento contabile. Ciò ovviamente non esime dalla necessità di dover procedere comunque alla individuazione di obiettivi, programmi e progetti attraverso gli opportuni documenti di valenza annuale e pluriennale (bilancio annuale di previsione in uno alla relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale, piano triennale, ecc.).

## 1. Il contesto di riferimento e il quadro normativo

In un contesto che presenta scarsi segnali di ripresa anche a livello internazionale, assume rilevanza la concentrazione del governo sulle attività volte all'analisi ed alla revisione della spesa pubblica (c.d. "*spending review*"). Le relative misure sono state adottate mediante alcuni provvedimenti legislativi tra i quali il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, a cui ha fatto seguito il DPCM del 22 gennaio 2013, attuativo delle disposizioni dell'art. 2 del citato D.L., misure che tuttora dispiegano i loro effetti.

In questo contesto è quanto mai indispensabile una revisione generale della politica di allocazione delle risorse per non penalizzare quei settori, **come la ricerca nel campo astrofisico nazionale, che danno benefici e prestigio al paese per il livello di eccellenza dei risultati conseguiti nonché fondamentali ricadute tecnologiche anche in campi diversi dall'astronomia e dall'astrofisica.**

## 2. Le implicazioni su INAF

Le esperienze acquisite in questi anni, attraverso la costruzione e gestione di un "bilancio unico" per l'INAF e l'esame degli andamenti delle principali voci di spesa e di entrata, conducono alla ragionevole convinzione che l'assegnazione ordinaria del FOE così come ripartita ed assegnata dal MIUR in sede di suddivisione delle risorse destinate alla ricerca, da sola, in assenza di ulteriori strumenti, rende sempre più difficoltoso lo svolgimento delle attività istituzionali dell'ente, giacché essa viene assorbita in gran parte dalle spese di personale e funzionamento che, pur ridotte al minimo, presentano comunque caratteristiche di forte rigidità.

Nel bilancio di previsione 2016 si possono individuare quattro punti di riferimento fondamentali: le fonti di finanziamento, le risorse umane, i beni immobili e gli obiettivi.

Per quanto concerne le **fonti di finanziamento**, gran parte delle risorse proviene da assegnazioni ordinarie MIUR che sono utilizzate maggiormente per le spese di personale. Ha comunque assunto una notevole rilevanza la quota derivante da finanziamenti esterni e premiali su progetti, indice questo del livello di eccellenza della ricerca effettuata in ambito INAF. Al riguardo, è importante evidenziare tuttavia che le entrate proprie presuppongono molto spesso un impegno dell'INAF o attraverso un cofinanziamento o attraverso anticipazioni di fondi o comunque mediante la copertura delle spese generali che non sempre l'Ente finanziatore è disponibile ad accogliere in una percentuale realistica all'interno del finanziamento del progetto; un FOE sempre più ridotto rende quindi difficile garantire lo svolgimento di numerosi progetti e

mette a rischio importanti linee di finanziamento esterne.

Nell'ambito delle **risorse umane**, componente di primaria importanza nella struttura organizzativa dell'ente, sono stati assegnati, in sede di redazione del bilancio di previsione 2016, livelli di spesa così come indicato dalla dettagliata previsione di spesa fornita dall'Ufficio I della Direzione Generale. In particolare si è tenuto conto, tra l'altro:

- dello sblocco delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato effettuato nel 2015 dalla Legge di stabilità 2015, la cui spesa, dopo il blocco retributivo del quadriennio 2010-2014, torna pertanto a regime dall'anno 2016;
- del possibile sblocco della dinamica retributiva del personale non contrattualizzato ovvero il personale astronomo, che potrebbe ragionevolmente intervenire con la Legge di stabilità 2016, al fine di garantire la relativa copertura di bilancio;
- dello sblocco della contrattazione collettiva, che è stata congelata dal 2010-2014, che dovrà essere attuato con la Legge di stabilità 2016 a seguito della nota pronuncia della Corte Costituzionale, nonché dei relativi presumibili incrementi contrattuali che, per gli Enti diversi dalle Amministrazioni dello stato, dovranno trovare copertura nel bilancio dei medesimi Enti;
- delle ricostruzioni di carriera del personale con contratto a tempo determinato, a seguito di assunzione a tempo indeterminato, avente titolo per effetto della diretta applicazione della normativa comunitaria in materia, così come sancita dai giudici nazionali secondo quello che ormai è un consolidato orientamento giurisprudenziale.

Con riferimento ai **beni immobili**, giova ricordare che le attuali difficoltà nel finanziamento degli interventi per ristrutturazioni edilizie trovano la loro origine nell'esclusione dell'INAF, a decorrere dal 2004, dal riparto dei fondi per l'edilizia universitaria che fino al 2003 avevano garantito, alla rete degli Osservatori Astronomici ed Astrofisici, una valvola fondamentale per la manutenzione dei beni immobili dell'Ente, tra l'altro, spesso costituiti da immobili di pregio ed antichi che richiedono interventi più onerosi rispetto agli altri. Per far fronte a tale criticità l'Ente ha distribuito alle strutture di ricerca, nel 2015, una somma vicina al milione e mezzo di euro per il finanziamento di interventi di messa a norma e messa in sicurezza degli edifici a fronte di richieste improcrastinabili che superavano i 5 milioni di euro finalizzati ad evitare il rischio di deterioramento, in alcuni casi, degli stessi beni immobili. Al momento per il 2016 non è possibile prevedere alcun intervento in quanto lo stanziamento di competenza è pari a zero e le uniche risorse provenienti dall'avanzo, per un totale di circa 1 milione di euro, dovrebbero essere destinate ad integrare i fondi per l'acquisizione della nuova sede di Bologna in zona Navile.

Sugli **obiettivi**, il bilancio di previsione 2016, pur nel contesto di politiche gestionali improntate al massimo rigore ed alla più efficace razionalizzazione delle procedure di spesa, si prefigge di realizzare, come già nel passato, risultati di eccellenza nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso appropriate iniziative di interazione, a livello nazionale ed internazionale, con istituzioni pubbliche e private. E', peraltro, ragionevole presumere che successivi miglioramenti, nel campo della ricerca, potranno intervenire anche per i progetti scientifici in relazione alle ulteriori assegnazioni provenienti dal MIUR e dai programmi europei. Dal punto di vista gestionale, invece, si sta procedendo con il piano di razionalizzazione sia delle strutture di ricerca sul territorio che delle risorse umane e materiali, nonché con una programmazione degli acquisti a livello nazionale, idonea a conseguire ulteriori economie di scala. Per quanto concerne le attività amministrative, inoltre, sono in corso vari procedimenti di informatizzazione tra i quali rivestono fondamentale importanza la creazione di un archivio unico per la gestione del personale e l'attivazione delle procedure di rilevazione inventariale, quest'ultima finalizzata, nel breve termine, alla determinazione del patrimonio dell'Ente, ma soprattutto, l'attività di revisione del processo di programmazione, bilancio e controllo di gestione finalizzata alla massimizzazione dell'efficienza in tali attività.

### 3. Riorganizzazione ed accorpamento di sedi territoriali

Il processo di riorganizzazione dell'INAF è iniziato antecedentemente all'emanazione del D.L. 95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, perché già il D.lgs 213/2009 aveva fortemente impegnato l'Ente nell'attuazione di un complesso processo riorganizzativo, che ha visto essenzialmente l'approvazione del nuovo Statuto dell'Ente, entrato in vigore il 1 maggio 2011, seguito dalla redazione degli atti regolamentari e dei disciplinari statutariamente previsti.

Il citato decreto legge n. 95/2012 - recante disposizioni urgenti per la revisione delle spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini – ha sostanzialmente confermato la validità degli interventi già posti in essere, nell'ottica della revisione della spesa e dell'ottimizzazione delle risorse, soprattutto con l'accorpamento, disposto dall'art. 31 dello Statuto, di alcune Strutture territoriali dell'Ente.

Ciò ha permesso di procedere alla nomina di un unico Direttore per le strutture accorpate e nel contempo ha prodotto importanti risultati in termini di vantaggi economici e di efficienza per l'Ente.

L'impatto nell'organizzazione e nella produttività delle neonate strutture nonché la quantificazione dei relativi risparmi, già significativamente apprezzati nei precedenti esercizi, sono ulteriormente migliorati negli ultimi anni.

Solo per citare un esempio, l'accorpamento dell'IFSI di Torino con il locale Osservatorio Astronomico ha reso possibile la riduzione dei locali necessari all'espletamento delle attività nel capoluogo piemontese. Ne è seguito il recesso dei due contratti di locazione dei locali dell'ex Istituto di Fisica Spaziale ed Interplanetaria (IFSI) di Torino, siti in via Corso Fiume n. 4, con un conseguente risparmio annuo di quasi 40.000 euro.

Inoltre, come di seguito compiutamente illustrato, si è proseguito con le iniziative necessarie per la razionalizzazione di altre strutture di ricerca tra quelle presenti a Trieste, Milano, Bologna, Palermo e Teramo, con evidenti positive ricadute, sia in termini logistico-organizzativi che di contenimento della spesa.

Per quanto riguarda la sede di **Palermo**, attualmente dislocata su quattro edifici, è stata da tempo avviata un'importante attività di razionalizzazione e contrazione degli spazi e della spesa. A tal fine, in considerazione dell'elevato costo necessario per la ristrutturazione dell'edificio sito in via Tiro a Segno, di 5.480 mq di proprietà dell'Istituto, stimato in circa 19 milioni di euro, è stata avviata la procedura di alienazione di detto immobile. Al riguardo si sottolinea la complessità di determinare il valore di mercato dell'immobile in questione, a causa delle notevoli difficoltà incontrate nel periziarlo, dovute non solo alla sua ubicazione in un contesto urbano non di pregio, ma anche perché divenuto negli anni sempre di più fatiscente al limite dell'inagibilità. Contestualmente, però, sono costantemente in corso contatti con l'Agenzia del Demanio e con l'Università degli Studi di Palermo, volti ad individuare soluzioni di concentrazione in un'unica sede delle attività dell'INAF di Palermo.

Ove dovesse accertarsi l'adeguata capacità recettiva di tale unica sede verrebbero lasciati liberi i locali della sede di via Ugo La Malfa (Area di ricerca CNR) o, in alternativa, quelli di via Ingrassia, attualmente adibiti a laboratori, con il conseguente risparmio derivante dalla cessazione del relativo contratto di locazione in essere, nonché di apprezzabili economie attraverso la riduzione degli incarichi apicali e della unificazione dei servizi logistici ed amministrativi.

Anche per quanto riguarda la presenza di INAF a **Trieste**, sono programmati interventi di razionalizzazione e contrazione della spesa volti a ridurre le attuali tre sedi, di proprietà dell'Istituto, nelle quali si svolge l'attività di ricerca e quella amministrativo-gestionale. Sono al vaglio due distinte soluzioni, entrambe miranti all'obiettivo del contenimento della spesa. La prima è orientata alla contestuale alienazione delle predette sedi, accompagnata dalla contemporanea acquisizione di un' unica struttura in cui allocare tutto il personale. Sono intercorsi contatti con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), che dispone di edifici in un ambiente

scientificamente omogeneo. Tale soluzione è stata purtroppo ultimamente sospesa a seguito di alcuni incontri con i rappresentanti della predetta Scuola, a seguito dei quali si è paventata l'esiguità dello spazio disponibile per ospitare il personale dell'Osservatorio di Trieste.

Alla luce di ciò l'Ente sta quindi procedendo nella direzione di concedere in locazione spazi per uffici e laboratori, disponibili presso la sede di Basovizza, ad Enti di Ricerca presenti nell'area Triestina che hanno peraltro manifestato il loro interesse. Si evidenzia, peraltro, che è stato siglato un contratto per l'uso del vasto parco di Villa Bazzoni – di proprietà INAF - tra l'Osservatorio e il Comune di Trieste.

Per quanto riguarda la sede di **Milano** ove attualmente operano l'Osservatorio Astronomico di Brera e l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica, la misura di razionalizzazione e contenimento della spesa potrà essere realizzata mediante l'utilizzazione dell'Osservatorio come sede museale e con la concentrazione del personale presso il predetto Istituto. Da ciò deriveranno economie correlate all'unificazione dei servizi logistici ed amministrativi.

Analoga valutazione di razionalizzazione e contenimento della spesa riguarda l'area di **Bologna** ove coesistono tre sedi INAF.

A tal proposito si rappresenta come INAF e CNR siano addivenuti, a seguito di una trattativa durata molti anni, anche con il parere favorevole del MIUR, alla sottoscrizione di un contratto di comodato gratuito propedeutico al successivo passaggio – entro 24 mesi - all'INAF in proprietà "superficiaria" degli immobili siti nelle Aree di ricerca del CNR di Bologna e di Roma Tor Vergata ed in proprietà "piena" degli immobili dell'area di ricerca CNR di Milano, nonché delle sedi di Medicina (BO) e di Noto (SR).

In merito all'accorpamento delle strutture INAF bolognesi si rappresenta che è in fase di ultimazione il nuovo complesso immobiliare al quartiere Navile. Al riguardo, nel corso di recenti contatti, il neo Presidente ha prospettato al Rettore dell'Università degli Studi di Bologna due possibili soluzioni per definire la questione della distribuzione degli spazi. La prima tesa ad una riduzione delle superfici originariamente riservate all'INAF, con una proporzionale decurtazione del prezzo che l'istituto dovrà pagare; la seconda finalizzata ad ottenere una rateizzazione di quanto ancora dovuto dall'INAF. Ad ogni modo l'Ente garantirebbe la sua presenza nell'area del Navile anche con la collocazione degli Headquarters di CTA in caso di successo della candidatura italiana alla competizione internazionale.

#### **4. Struttura tecnica del bilancio.**

Il bilancio decisionale, redatto in termini di competenza finanziaria, risponde ai requisiti stabiliti dal DPR n. 97/2003 e dal vigente Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'Ente.

Nel corso del 2015 è stato adottato dall'Ente il nuovo Piano dei Conti Integrato che ha comportato problematiche in ordine alla comparazione dei dati finanziari 2016 con gli anni precedenti.

In particolare risentono delle modifiche strutturali gli allegati n. 2 e 3 (prospetti di comparazione) per i quali si è provveduto attraverso dei prospetti di raccordo a riclassificare correttamente le poste di bilancio.

In definitiva la struttura tecnica si è così modificata:

- I vecchi C.R.A. sono stati fatti corrispondere agli Ob.Fu. (Obiettivi Funzione) nel 2016;
- I vecchi C.Co.Ri. sono stati fatti corrispondere ai C.R.A. nel 2016;
- I capitoli sono stati completamente rivisti ed è stato adottato il PDCI.

Per qualsiasi necessario approfondimento si veda la sezione dedicata alla Sperimentazione nel seguito della Relazione.



## 5. SITUAZIONE FINANZIARIA:

La principale voce di entrata è rappresentata dalla dotazione assegnata all'INAF dal MIUR per il 2016, che si prevede pari al 100% dell'assegnazione ordinaria definitiva 2015 pari ad € 77.147.758,00 (Decreto MIUR prot. 599 del 10 agosto 2015).

E' utile evidenziare come ormai da molti anni il bilancio di previsione viene costruito in mancanza di preziose informazioni relative principalmente al finanziamento spettante per l'anno successivo che non è comunicato in tempi utili per la programmazione finanziaria. La gran parte delle risorse spettanti per l'esercizio 2016, infatti, non sono definite al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente (come si può verificare dalla tabella che segue). Ciò influisce in modo negativo sulla programmazione finanziaria dell'Ente e sulla stessa possibilità di effettuare scelte mirate alla razionalizzazione e al contenimento della spesa secondo criteri di efficienza e di economicità. Al momento l'unica possibilità di programmazione dei flussi finanziari è pertanto basata sull'andamento storico.

***Tabella n. 1 – Assegnazione Fondo enti di ricerca – importi in €***

<i>Descrizione entrata</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Assegnazione ordinaria	82.164.185,00	79.564.633,00	80.362.247,00	1 77.147.758,00	2 77.147.758,00
Premialità	15.911.343,00	3 13.292.958,95	4 da definire	da definire	da definire
Progetti Bandiera	1.574.312,00	1.430.412,00	0,00	da definire	da definire
Contributi straordinari	7.000.000,00	6.200.000,00	400.000,00	1 900.000,00	7 da definire
Attività internazionali	750.000,00	1.600.000,00	5 7.331.408,40	1 4.153.740,00	7 da definire
Integrazione FOE 2012	333.750,00	6 -	-	-	-
Integrazione FOE 2013		90.294,00	8		
Integrazione FOE 2014			70.939,00	8	
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015				10.000.000,00	9 10.000.000,00
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014				621.720,00	10
<b>totale</b>	<b>107.733.590,00</b>	<b>102.178.297,95</b>	<b>88.164.594,40</b>	<b>92.823.218,00</b>	<b>87.147.758,00</b>

**NOTE**

1= Euro 400.000,00 assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27 novembre 2014. Euro 7.331.408,40 è dato dalla somma di euro 7.203.535,00 (assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27/11/2014) e da € 127.873,40 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT, di competenza 2014 ma inseriti, con variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.

2= L'importo a preventivo 2015 era pari ad euro 80.362.247,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00.

3= L'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014 e l'importo è arrivato in banca il 24 aprile 2014 (sospeso n. 425201400000018125), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

4= L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014 (sospeso n. 425201400000037017), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

5 = L'assegnazione è costituita da € 1.250.000,00 per progetto SKA (rif. nota MIUR prot. 17679 del 17/07/2013) e da € 350.000,00 per partecipazione al programma Internazionale DHTCS-IT (rif. nota MIUR prot. 18003 del 19/07/2013).

6 L'assegnazione è stata comunicata con nota MIUR prot. n. 21081 del 06/09/2013 e pertanto è stata inserita nel bilancio di previsione 2013.

7= Assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 (nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015).

8=Maggiori entrate pervenute in banca, rispettivamente il 08/05/2015 e il 10/07/15, riguardanti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Le entrate sono state inserite nel bilancio di previsione 2015.

9 Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), la quale prevede, all'art. 1 comma 177: *"Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) e' autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF -- Istituto nazionale di astrofisica."*

10 Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. Ammissione al finanziamento con Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, successivamente, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

Dalla tabella n. 1 si possono trarre, tra l'altro, le seguenti indicazioni:

- i finanziamenti del MIUR risultano determinanti nella scelta dei progetti e delle linee di ricerca da sviluppare in quanto una sempre maggiore percentuale dei fondi ministeriali

è destinata a specifici programmi e progetti innovativi ed internazionali: tale tendenza si è invertita con l'assegnazione dei fondi premiali 2013 che non sono stati correlati a progetti specifici ma che l'Ente ha potuto destinare ai progetti strategicamente rilevanti ed al mantenimento degli impegni internazionali;

- alcune componenti dei fondi ministeriali sono conosciute con notevole ritardo. I premiali 2011 anziché essere disponibili per il bilancio di previsione 2011, sono stati assegnati solo ad ottobre 2012 e si sono resi disponibili nel bilancio 2013; l'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR prot. n. 7213 del 28 marzo 2014 e i premiali 2013 sono stati attribuiti all'INAF con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014. Sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014. Resta ancora da definire la premialità per il 2014, 2015 e 2016.
- la diminuzione dei fondi ordinari, evidente negli ultimi anni, tenuto conto che la spesa per il personale e per il funzionamento delle strutture e dei laboratori, hanno carattere di forte rigidità, riduce la capacità dell'Ente di finanziare l'attività di ricerca di base, di straordinaria rilevanza per lo sviluppo di soluzioni innovative; ciò nonostante l'Ente si sta impegnando a mantenere livelli accettabili di finanziamento.
- gli esercizi 2014, 2015 e 2016 risentono in maniera considerevole dell'attuale mancanza di informazioni circa i progetti premiali, e le assegnazioni straordinarie per cui la capacità di programmazione finanziaria del bilancio di previsione è fortemente ridotta a causa della necessità di approvare un bilancio che è carente di risorse finanziarie che incidono per una percentuale superiore al 10% sul totale ed ancor più importante se si considera solo con riferimento alle risorse destinate alla ricerca scientifica (escludendo quindi dal computo il personale e il funzionamento).

Per comprendere le politiche di bilancio si rinvia alla Relazione Programmatica del Presidente che descrive le scelte del Consiglio di Amministrazione sulla base delle risorse disponibili e/o programmabili, al momento dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016.

Ai fini della determinazione del volume delle entrate è necessario aggiungere al FOE, € 10.000.000,00 assegnati dalla legge di stabilità 2015 (per un triennio, riguardanti i progetti SKA - Square Kilometer Array e CTA - Cherenkov Telescope Array), le entrate proprie per progetti di ricerca pari ad € 3.703.311,00 (come risulta dalla documentazione relativa contratti di ricerca attualmente in corso), l'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 89.254.745,38, i rimanenti importi che ammontano ad € 29.083.000,00 costituiscono entrate per partite di giro.

Il totale delle disponibilità per il 2016 risulta, pertanto, pari ad € 209.188.814,38 corrispondente al totale delle uscite previste.

E' utile ricordare come, ai sensi dell'articolo 12 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le disponibilità derivanti dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste per il 2016 mentre la quota di avanzo non vincolato pari ad € 189.007,13 viene allocata nell'apposito fondo previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento in attesa del definitivo accertamento che avverrà in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

**Ne deriva che l'Istituto consegue il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione che possono considerarsi già effettivamente realizzate e disponibili e, pertanto, presenta una situazione di perfetto equilibrio finanziario.**

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le suindicate disponibilità finanziarie.

## 6. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:

Con riferimento all'avanzo di amministrazione, le relative risultanze sono il frutto delle rilevazioni contabili effettuate alla data del 7 novembre 2015, in base alle quali sono state formulate proiezioni che consentono di stimare l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2015 pari ad € 89.254.745,38. Tale importo costituisce la prima posta di entrata del bilancio di previsione dell'INAF 2016. Gli elementi di dettaglio relativi al calcolo sono contenuti nella specifica Tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione (Allegato n. 2 alla Relazione Programmatica del Presidente).

Da essa si evince che la quasi totalità dell'avanzo di amministrazione risulta correlata a fondi con destinazione vincolata i cui importi sono stati riportati nei corrispondenti capitoli di spesa.

L'Avanzo di Amministrazione si può così riassumere nelle sue componenti più significative e nel raffronto con i dati dell'ultimo triennio:

**Tabella n. 2 – Composizione dell'Avanzo di amministrazione presunto nel triennio**

	Importi presunti in € al 31/12/2012	Importi presunti in € al 31/12/2013	Importi presunti in € al 31/12/2014	Importi presunti in € al 31/12/2015
Avanzo presunto vincolato per progetti scientifici	65.995.236,72	54.771.564,04	54.116.918,00	61.025.804,40
Avanzo presunto vincolato per edilizia	6.930.554,37	6.611.744,91	6.705.823,14	6.589.304,41
Avanzo presunto vincolato per spese di personale	3.166.239,83	13.487.556,56	18.572.989,83	21.450.629,44
<b>Totale Avanzo a destinazione vincolata</b>	<b>76.092.030,92</b>	<b>74.870.865,51</b>	<b>79.395.730,97</b>	<b>89.065.738,25</b>
Avanzo presunto non vincolato	267.852,91	580.857,58	182.472,98	189.007,13
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>	<b>76.359.883,83</b>	<b>75.451.723,09</b>	<b>79.578.203,95</b>	<b>89.254.745,38</b>

L'avanzo di amministrazione presunto, per la parte relativa ai progetti scientifici, è dovuto anche al fatto che nell'esercizio 2015 sono stati accertati l'importo di euro 10.000.000,00 relativo all'assegnazione all'INAF prevista dalla legge di stabilità 2015 (legge nr. 190 del 23/12/2014 art. 1 comma 177), il finanziamento del MIUR per "attività internazionali" e per "progettualità di carattere straordinario", per un importo complessivo di € 5.053.740,00 (rif. decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 599 del 10 agosto 2015) ed altri importanti contributi nella seconda metà dell'esercizio, in tal modo non consentendo di programmare le relative spese nel poco tempo a disposizione. Occorre inoltre considerare che l'attività di ricerca si articola in progetti pluriennali per cui la quota di avanzo è riferibile al finanziamento di progetti in corso, ma non ancora conclusi.

Relativamente all'avanzo presunto vincolato per edilizia si evidenzia che è stato recentemente approvato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2015, il Programma

Triennale dei Lavori Pubblici dell'INAF 2015-2017 che ha consentito di distribuire alle Strutture di Ricerca l'importo di euro 1.468.300,00. In tale avanzo è, inoltre, allocata una quota importante di circa 2,5 milioni di euro con destinazione di spesa per la nuova sede di Bologna (Navile).  
Con riferimento alla quota di avanzo presunto vincolato per spese di personale si veda il paragrafo sulle "Spese di personale in servizio".

## 7. ENTRATE:

Il totale delle entrate, pari a Euro 119.934.069,00, evidenzia le risorse finanziarie complessive che, al di là del predetto avanzo, si prevede di utilizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2016.

Il prospetto seguente mette in rilievo le principali voci di entrata comparativamente per il quadriennio:

**Tabella n. 3 – Comparazione entrate ordinarie iscritte nei bilanci di previsione degli ultimi 4 esercizi – Importi in €**

Entrate ordinarie	Preventivo 2013		Preventivo 2014		Preventivo 2015		Preventivo 2016	
Entrate MIUR per FOE	78.055.975,75	(2)	79.564.633,00	(3)	<b>80.362.247,00</b>	(4)	77.147.758,00	(1)
Assegnazioni straordinarie (Legge di stabilità 2015)	0,00		0,00		0,00		10.000.000,00	(5)
ASI	3.447.796,60		2.411.011,00		1.931.097,00		3.519.751,00	
CNR	552.456,77	(6)	0,00		0,00			
U.E.	0,00		44.400,00		174.469,96		36.500,00	
Resto del Mondo	50.748,87		0,00		260.464,00		118.760,00	(8)
Altri enti pubblici	423.241,00		370.241,00		128.607,00			
Enti Privati	0,00		0,00		0,00			
Enti territoriali	0,00		0,00		0,00			
INPS (ex-INPDAP)	4.581.955,01	(7)	0,00		0,00			
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00		0,00		0,00		25.300,00	
Altre entrate correnti	3.000,00		3.000,00		3.000,00		3.000,00	
<b>Totale Entrate al netto delle partite di giro</b>	<b>87.115.174,00</b>		<b>82.393.285,00</b>		<b>82.859.884,96</b>		<b>90.851.069,00</b>	
Entrate per partite di giro	30.762.500,00		28.427.500,00		29.207.500,00		29.083.000,00	
<b>Totale Entrate ordinarie</b>	<b>117.877.674,00</b>		<b>110.820.785,00</b>		<b>112.067.384,96</b>		<b>119.934.069,00</b>	

**Tabella n. 4 – Comparazione entrate straordinarie riferite agli ultimi 4 esercizi: confronto con dati da bilancio di previsione 2016 – importi in €**

Entrate straordinarie	Esercizio 2013	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Preventivo 2016
- Progetti Premiali	13.292.958,95 (9)	da definire	da definire	da definire
- Altre assegnazioni straordinarie:				
Astri MIUR	1.430.412,00 (3)			da definire
MIUR Ska	1.250.000,00 (3)	1.065.612,00 (4)	65.612,00	da definire
MIUR Fly-Eye				da definire
MIUR Manutenzione impianti e attrezzature scientifiche				da definire
MIUR Radiotelescopio SRT	3.000.000,00 (3)	2.557.468,00 (4)	1.557.468,00	da definire
Assegnazioni straordinarie per attività internazionali (capofila INFN)	350.000,00 (10)	127.873,40 (10)	da definire	da definire
- ELT – ESO	3.200.000,00 (3)	2.727.966,00 (4)	2.130.660,00	da definire
CTA (Cherenkov Telescope Array)		852.489,00 (4)	400.000,00	da definire
Tescopio nazionale Galileo		400.000,00 (4)	400.000,00	da definire
Parco Astronomico delle Madonie (PAM)			500.000,00	da definire
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015 x Ska e CTA			10.000.000,00 (5)	10.000.000,00 (5)
<b>Totale altre assegnazioni straordinarie</b>	<b>9.230.412,00</b>	<b>7.731.408,40</b>	<b>15.053.740,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
INPS (ex-INPDAP)	4.581.955,01 (7)			
Integrazione FOE	90.294,00 (11)	70.939,00 (11)		
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014			621.720,00 (12)	
<b>Totale Entrate straordinarie</b>	<b>13.902.661,01</b>	<b>7.802.347,40</b>	<b>15.675.460,00</b>	<b>10.000.000,00</b>

**Note alle tabelle n. 3 e n. 4:**

1) Assegnazione contenuta nel DM 599 del 10 agosto 2015 (art. 4 comma 1).

2) Prot. MIUR n. 1788 del 3.10.2012: assegnazione 2013 pari al 95% della definitiva 2012.

3) Prot. MIUR n. 17679 del 17.07.2013: assegnazione 2014 pari al 100% della definitiva 2013 più assegnazioni straordinarie 2013 per un totale di euro 7.450.000,00.

4) Prot. MIUR 28009 del 27 novembre 2014: assegnazione 2015 pari al 100% della definitiva 2014, (con DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00) più assegnazioni per attività di ricerca a valenza internazionale per un totale di euro 7.203.535,00 e assegnazioni straordinarie per euro 400.000,00.

5) Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015, art. 1 comma 177) per sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) per gli anni 2015 -- 2016 e 2017. Nel 2015 l'assegnazione è stata inserita in bilancio con una variazione, nel 2016 l'importo è stato inserito nel bilancio preventivo.

6) Nota INAF prot. 5043/2012: rimborsi CNR per quote TFR relative a cessazioni 2012.

7) Nota INAF prot. 6798/2011: si tratta di un'entrata straordinaria dall'INPS (ex-INPDAP) per contributi versati ma non dovuti e dei quali è stata richiesta la restituzione.

8) Entrata da ESA per il progetto "Evaluation of an In-Situ Molecular Contamination Sensor for Space Use".

9) L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014.

10) Le entrate si riferiscono ad assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)", inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFR1.

Il primo importo (euro 350.000,00) è stato inserito, con variazione nel mese di ottobre, nel bilancio preventivo 2013, in seguito alla nota MIUR n. 21081 del 06/09/2013.

L'importo di euro 127.873,40, che riguarda il 2014, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.

11) Maggiori entrate pervenute in banca, rispettivamente il 08/05/2015 e il 10/07/15, riguardanti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Le entrate sono state inserite nel bilancio di previsione 2015.

12) Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350 di ammissione al finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, in seguito, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

Come già sottolineato, il contributo MIUR per il funzionamento ordinario (FOE) è stato definito sulla base nel D.M. 599 del 10 agosto 2015 di assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2015 che (all'art. 4 comma 1) fornisce indicazioni anche per il bilancio 2016.

Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in allegato (Allegato n. 2) nella quale si evidenzia la comparazione dei dati di entrata dell'ultimo quadriennio mettendo a raffronto i dati a preventivo con quelli a consuntivo.

Dall'Allegato n. 2 si possono trarre le seguenti considerazioni:

- i finanziamenti ASI si sono attestati negli ultimi anni su livelli vicini ai 10 milioni di euro nonostante nel bilancio di previsione solo una piccola quota di essi può essere inserita in quanto tutte le quote sono condizionate al completamento degli stati di avanzamento dei progetti;
- il cospicuo (ed in crescita) ammontare dei finanziamenti provenienti dall'Unione Europea testimonia come l'INAF sia tra gli Enti che hanno colto tale opportunità per lo sviluppo di progetti e di collaborazioni internazionali dimostrando l'elevata capacità di attrarre finanziamenti su base competitiva grazie alla professionalità ed alla competenza del proprio personale; in tale ambito si può migliorare ancora, ma già i dati attuali mostrano indicatori positivi per l'Ente.

Pertanto, assumono un'apprezzabile significatività ulteriori fonti di finanziamento, destinate a migliorare gli indicatori della capacità dell'ente di attrarre altre risorse finanziarie.

## 8. USCITE:

Il seguente prospetto evidenzia comparativamente le previsioni nel triennio 2014-2016:

**Tabella n. 5 – Comparazione uscite ultimo triennio: dati bilanci previsione – Importi in €**

	Preventivo 2014	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Note
<b>Spese Correnti</b>				
Spese per gli organi dell'ente	340.000,00	340.000,00	0,00	1
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	647.000,00	646.000,00	0,00	2
Spese Redditi da lavoro dipendente	62.636.528,00	62.623.808,28	61.833.809,28	3
Spese per acquisto di beni e servizi	7.860.363,79	8.360.806,39	20.777.156,34	4
Spese per la ricerca	4.192.592,66	4.079.369,07	0,00	5
Trasferimenti correnti	1.553.708,05	1.368.909,93	1.678.888,30	-
Oneri tributari	159.200,00	169.300,00	4.052.472,81	6
Oneri finanziari	198.311,65	189.953,71	180.242,17	7
Rimborsi e poste correttive di entrate	0,00	0,00	221.035,00	8
Altre spese correnti	0,00	0,00	1.450.750,93	9
<b>Totale spese correnti</b>	<b>77.587.704,15</b>	<b>77.778.147,38</b>	<b>90.194.354,83</b>	
<b>Spese in conto capitale</b>				
Acquisizione di beni ad uso durevole	216.359,00	340.500,00	478.335,00	10
Spese per la ricerca scientifica	846.300,00	397.321,21	0,00	11
Spese per immobili	0,00	0,00	0,00	-
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	9.300,00	12
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	-
Oneri per il personale in quiescenza	1.532.586,00	1.682.548,74	0,00	13
Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	154.009,70	161.367,63	0,00	14
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>2.749.254,70</b>	<b>2.581.737,58</b>	<b>487.635,00</b>	
<b>Rimborso Prestiti</b>				
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	0,00	0,00	169.079,17	15
<b>Totale rimborso prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>169.079,17</b>	





<b>Somme non attribuite</b>				
Fondo speciale	0,00	0,00	0,00	16
Fondo di riserva	2.056.326,15	2.500.000,00	0,00	16
Fondo TFR	0,00	0,00	0,00	16
<b>Totale somme non attribuite</b>	<b>2.056.326,15</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
Uscite per partite di giro	28.427.500,00	29.207.500,00	29.083.000,00	
<b>Totale partite di giro</b>	<b>28.427.500,00</b>	<b>29.207.500,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	
<b>Totale uscite</b>	<b>110.820.785,00</b>	<b>112.067.384,96</b>	<b>119.934.069,00</b>	

Note alla tabella n. 5:

- 1) Questa tipologia di spesa nel 2016 è compresa tra le "Spese per acquisto di beni e servizi"; il relativo stanziamento a preventivo è pari a Euro 330.000,00.
- 2) Questa tipologia di spesa nel 2016 è stata suddivisa in altre categorie: il compenso del Direttore Scientifico e dei Direttori di Struttura sono confluiti sotto "Spese da reddito di lavoro dipendente" per totali euro 545.830,00; le commissioni di concorso e le spese per commissioni diverse sono confluite sotto "Acquisto di beni e servizi" per totali euro 98.000,00.
- 3) L'importo indicato comprende anche la previsione di spesa per assegni di ricerca e borse di studio (per euro 694.500,00) che negli esercizi precedenti erano allocati sotto la categoria "Spese per la ricerca". Non comprende invece l'IRAP (vedi punto 6).
- 4) L'importo indicato comprende anche voci di spesa che negli esercizi precedenti erano allocati sotto la categoria "Spese per la ricerca". Comprende anche la previsione per le spese per la formazione del personale precedentemente stanziato sotto la categoria "Spese per il personale in servizio".
- 5) Nella nuova struttura del Bilancio non è prevista la categoria "Spese per la ricerca". I capitoli utilizzati precedentemente per queste tipologie di spese sono ora distribuiti nelle altre categorie.
- 6) L'importo indicato comprende anche la previsione per IRAP su emolumenti stipendiali; negli esercizi precedenti questa voce era compresa sotto la categoria "spese per il personale in servizio – ora spese da redditi di lavoro dipendente".
- 7) La previsione 2016 si riferisce ai soli interessi passivi su mutui. Gli altri oneri finanziari come le commissioni bancarie sono ora compresi nella categoria "Acquisto di beni e servizi".
- 8) La previsione 2016 si riferisce ai rimborsi verso altre P.A. degli oneri per il personale in comando. Negli esercizi precedenti questa voce era compresa sotto la categoria "spese per il personale in servizio – ora spese da redditi di lavoro dipendente".
- 9) Comprende anche lo stanziamento dei Fondi speciale, di riserva e rischi e oneri precedentemente indicati nella categoria "Fondi e accantonamenti".
- 10) Acquisto di beni materiali
- 11) Vedi nota 5)
- 12) Beni immateriali
- 13) Nel 2016 lo stanziamento di questa voce è compreso nella categoria "spese da redditi di lavoro dipendente"
- 14) Nel piano dei conti del bilancio 2016 questo capitolo è stato scorporato dalle spese in conto capitale.
- 15) Vedi nota 14)

16) Vedi nota 9)

Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in allegato (Allegato n. 3) nella quale si riporta la comparazione dei dati di spesa dell'ultimo triennio mettendo a raffronto i dati a preventivo con quelli a consuntivo.

Nella successiva tabella le uscite, suddivise per categoria di spesa, sono comprensive anche della quota di avanzo a destinazione vincolata riportata nel 2016:

**Tabella n. 6 – Uscite distinte per categorie di spesa: stanziamenti 2016 – importi in €**

	Importi in €		
	Preventivo	Avanzo presunto	Totale
<b>Spese Correnti</b>			
Spese per Redditi da lavoro dipendente	61.833.809,28	19.158.817,10	80.992.626,38
Spese Acquisto di beni e servizi	20.777.056,34	30.139.311,89	50.916.368,23
Trasferimenti correnti	1.678.888,30	7.188.051,80	8.866.940,10
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.052.472,81	119.079,50	4.171.552,31
Interessi passivi	180.342,17	0,00	180.342,17
Rimborsi e poste correttive delle entrate	221.035,00	0,00	221.035,00
Altre spese correnti	1.450.750,93	21.276.032,71	22.726.783,64
<b>Totale spese correnti</b>	<b>90.194.354,83</b>	<b>77.881.293,00</b>	<b>168.075.647,83</b>
<b>Spese in conto capitale</b>			
Beni Materiali	478.335,00	10.601.403,35	11.079.738,35
Beni Immateriali	9.300,00	567.049,03	576.349,03
<b>Totale spese in conto capitale</b>	<b>487.635,00</b>	<b>11.168.452,38</b>	<b>11.656.087,38</b>
<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>			
Acquisizione di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00
<b>Totale spese per incremento di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
<b>Rimborso prestiti</b>			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	169.079,17	0,00	169.079,17
<b>Totale rimborso prestiti</b>	<b>169.079,17</b>	<b>0,00</b>	<b>169.079,17</b>
<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>			
Uscite per partite di giro	29.083.000,00	0,00	29.083.000,00
<b>Totale uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.083.000,00</b>
<b>Totale uscite</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>89.254.745,38</b>	<b>209.188.814,38</b>

Dalle informazioni ricavate dalle tabelle sopra esposte (n. 5 e n. 6) e dall'Allegato n. 3 si possono trarre le considerazioni che seguono con riferimento a ciascuna categoria di spesa.

## Uscite correnti

### Spese per gli organi dell'ente

La spesa destinata al funzionamento degli Organi si attesta su Euro 330mila, che risulta pressochè in linea con la previsione dell'anno precedente. Essa è stata, inoltre, calcolata nel rispetto della riduzione operata dal Decreto Interministeriale prot. n. 09/Ric del 10/01/2008 nonché nel rispetto della normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.

Come già evidenziato nelle note del paragrafo precedente, la previsione di spesa per questa voce nel bilancio 2016 è compresa nella categoria "Spese per acquisto di beni e servizi".

### Spese per le commissioni e organismi dell'ente

La previsione di spesa per commissioni e organismi dell'Ente, a seguito dell'introduzione della nuova struttura di bilancio, è confluita sotto la categoria "Acquisto di beni e servizi". Lo stanziamento ammonta ad euro 98mila euro e si scosta notevolmente dal bilancio 2015 in quanto non comprende il compenso del Direttore Scientifico e le Indennità ai Direttori di Struttura che sono ora indicati sotto la categoria "Spese da redditi di lavoro dipendente".

### Spese per redditi di lavoro dipendente

La spesa di personale, pari a circa l'80% del FOE, pur rappresentando un fattore di rigidità per la gestione finanziaria dell'Istituto è da considerare funzionale alle esigenze di un ente di ricerca che fonda nel suo capitale umano la risorsa fondamentale per perseguire i suoi fini istituzionali.

L'obiettivo strategico dell'INAF è proprio quello di puntare sulle risorse umane per sviluppare innovazioni e conoscenze tali da consentire il raggiungimento di elevati livelli di efficienza scientifica ed organizzativa.

Nel 2016 non è stato fatto alcun accantonamento al Fondo per le assunzioni in quanto la previsione della maggiore spesa data dalle assunzioni che saranno formalizzate nel 2016, è già compresa nei capitoli degli emolumenti da corrispondere ai dipendenti e dei relativi oneri riflessi.

Nella previsione della spesa totale del 2016 si è inoltre tenuto conto:

- dello sblocco delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato effettuato nel 2015 dalla Legge di stabilità 2015, la cui spesa, dopo il blocco retributivo del quadriennio 2010- 2014, torna pertanto a regime dall'anno 2016;
- del possibile sblocco della dinamica retributiva del personale non contrattualizzato ovvero il personale astronomico, che potrebbe ragionevolmente intervenire con la Legge di stabilità 2016, al fine di garantire la relativa copertura di bilancio;
- dello sblocco della contrattazione collettiva, che è stata congelata dal 2010-2014, che dovrà essere attuato con la Legge di stabilità 2016 a seguito della nota pronuncia della Corte Costituzionale, nonché dei relativi presumibili incrementi contrattuali che, per gli Enti diversi dalle Amministrazioni dello stato, dovranno trovare copertura nel bilancio dei medesimi Enti;
- delle ricostruzioni di carriera del personale con contratto a tempo determinato, a seguito di assunzione a tempo indeterminato, avente titolo per effetto della diretta applicazione della

normativa comunitaria in materia, così come sancita dai giudici nazionali secondo quello che ormai è un consolidato orientamento giurisprudenziale.

Per quanto riguarda il Trattamento di fine rapporto giova evidenziare che lo stanziamento per il 2016, pari ad euro 1.286.974,00, tiene conto delle erogazioni che presumibilmente giungeranno a scadenza nell'esercizio 2016 nei confronti del personale cessato dal servizio. Tra questo vi sono, come è noto, anche alcune unità transitate all'INAF dal CNR a far data dall' 1/1/2005 e per le quali lo stesso Consiglio Nazionale delle Ricerche non ha completato il trasferimento delle somme accantonate fino al 31/12/2004 per questo scopo. Come già avvenuto negli anni precedenti, infatti, anche nel 2016 l'INAF dovrà anticipare, per il personale ex CNR, le erogazioni del trattamento di fine rapporto e delle indennità di fine servizio, salvo poi recuperare questi importi a fine esercizio sulla base delle cessazioni avvenute nel corso dell'anno.

Sostanzialmente invariata è inoltre la situazione nei confronti dell'INPS (ex-INPDAP). Con il passaggio alla gestione diretta del TFR/TFS, per effetto del transito al comparto Ricerca a far data dal 31 dicembre 2005, l'INAF liquida direttamente le indennità di fine rapporto al personale cessato.

Tali pagamenti vengono eseguiti, nella maggior parte dei casi, sotto forma di anticipazione in quanto si è ancora in attesa della conclusione dei trasferimenti da parte dell'INPS (ex-INPDAP) del montante delle somme accantonate per tutto il personale inquadrato nel comparto degli enti e delle istituzioni di ricerca e sperimentazione dalla data di assunzione alla data del 30 dicembre 2005.

Fino a tutto il mese di novembre 2015 l'INAF ha ricevuto dall'INPS (ex-INPDAP), per tale motivazione, la quota complessiva di € 10.606.055,57 attualmente accantonata con vincolo di destinazione sul capitolo "Fondo T.F.R.". (si veda paragrafo "Altre spese correnti").

Rimane inoltre ancora da incassare, l'importo di euro 4.581.955,01, iscritto tra i residui attivi, in virtù della richiesta inviata all'INPS (ex-INPDAP) con nota prot. 6798/11 del 26/10/2011. Tale importo fa riferimento ai contributi non dovuti, ma versati nel periodo di transizione dalla gestione INPDAP alla gestione diretta del TFS/TFR (anni 2006/2007).

### Spese per acquisto di beni e servizi

E' necessario considerare che l'aumento generale delle spese relative alla predetta categoria va esaminato nel dettaglio in quanto, mentre quasi tutti i capitoli di spesa della categoria in parola hanno un trend decrescente nell'ultimo triennio per effetto della revisione della spesa messa in atto dall'Ente, la spesa per energia che costituisce una spesa essenziale per il funzionamento delle attrezzature scientifiche e dei laboratori dell'Ente è in aumento a causa del corrispondente aumento dei prezzi. La crescita di tale tipologia di spesa potrà essere affrontata dall'Ente a partire dal prossimo anno in parte mediante la produzione in proprio di energia attraverso sistemi fotovoltaici ed in parte mediante lo studio di contratti nazionali di fornitura allo scopo di individuare possibili economie di scala. Ciò premesso, l'ammontare totale della categoria deve essere visto in ottica positiva in quanto è composto, per la maggior parte, da spese per la ricerca scientifica finanziate con fondi a destinazione vincolata relativi a progetti di ricerca e non riguarda il funzionamento dell'Ente ma lo sviluppo del suo *core business*.

### Spese per la ricerca

La categoria "spese per la ricerca" nella struttura del nuovo bilancio non è presente. Le relative

voci sono confluiti nella categoria "Acquisto di beni e servizi".

### Trasferimenti correnti

Occorre precisare che il totale dello stanziamento per tale categoria di spesa contiene la somma di € 325.418,61 da versare allo Stato in quanto derivante dai tagli fatti ad alcuni capitoli di spesa sottoposti a limitazione (es. missioni, formazione, automezzi, ecc). Anche per questa categoria la presenza di importi elevati sta a confermare il coinvolgimento di gruppi di ricerca dell'Ente in un numero sempre maggiore di progetti e di iniziative anche a livello internazionale. In tale categoria di spesa transitano le quote di finanziamenti di progetti di ricerca che sono destinate a subcontraenti dell'Ente nonché i contributi alle fondazioni ed alle società partecipate dell'Ente. Per evidenziare le quote di progetti di ricerca partecipati non gestite dall'Ente è stato creato un apposito capitolo.

### Imposte e tasse a carico dell'Ente

Sotto tale voce di spesa sono comprese le uscite finanziarie dovute al pagamento di tasse e tributi a carico dell'Ente. Nella nuova struttura del bilancio è confluita in questa categoria anche la previsione di spesa dell'imposta IRAP, calcolata in misura dell'8,50% sugli emolumenti corrisposti a dipendenti e personale non strutturato. E' qui compresa anche la spesa per la tassa sui rifiuti solidi urbani, dell'IRES e dell'IMU calcolati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

### Interessi passivi

Gli unici interessi passivi che l'Ente corrisponde si riferiscono alle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta dei mutui accesi per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

La diminuzione costante nei vari esercizi è motivata dal meccanismo che prevede anno per anno una minore spesa per interessi e un maggiore esborso di quota capitale.

### Rimborsi e poste correttive delle entrate

Questa categoria di spesa accoglie la previsione degli oneri del personale di altra Amministrazione in comando presso l'Ente. Negli esercizi passati tale stanziamento era compreso nella categoria "spese per il personale in servizio"; il relativo valore ha subito una diminuzione nel corso degli ultimi esercizi dovuta al passaggio definitivo in INAF di alcune unità di personale per mobilità o per concorso.

### Altre spese correnti

Questa categoria di spesa comprende, oltre allo stanziamento per premi assicurativi, anche l'accantonamento al Fondo di Riserva che ammonta ad euro 1.235.250,93.

E' qui compreso anche l'accantonamento al fondo TFR che accoglie l'avanzo vincolato riportato di anno in anno. In questo Fondo sono confluiti nel tempo sia i trasferimenti ricevuti dall'INPS (ex INPDAP) che, come detto precedentemente, ammontano ad euro € 10.606.055,57, sia gli accantonamenti (parziali) trasferiti dal CNR relativi al personale transitato all'INAF dall'1/1/2005. Sono stati accantonati in questo fondo anche i contributi per Indennità di fine servizio, versati all'ex INPDAP nel periodo di transizione al comparto Ricerca, quantificati in euro 4.581.955,01 per i quali è stata già da tempo avviata la richiesta di rimborso all'Istituto di Previdenza.

### **Uscite in conto capitale**

#### Acquisto di beni materiali

Si tratta di investimenti molto spesso per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica.

#### Acquisto di beni immateriali

Riguarda la previsione per spese di manutenzione su beni durevoli.

#### Acquisizione di attività finanziarie

La presente categoria accoglie l'avanzo presunto relativo alla spesa per l'acquisto di partecipazioni della Fondazione Galileo Galilei (euro 200mila) e della società CTA GmbH (euro 5mila).

#### Rimborso prestiti

Riguarda la previsione di spesa per la quota capitale delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

### **Altre osservazioni**

#### Strutture territoriali

E' importante precisare che, con le risorse del bilancio di previsione 2016, sono state garantite le risorse necessarie per il funzionamento delle strutture per un totale di € 4.426.000,00.

Si cercherà, inoltre, di attivare alcuni interventi di edilizia e straordinari, almeno per la parte relativa a messe a norma ed in sicurezza a carattere prioritario, al fine di poter corrispondere al meglio alle esigenze delle strutture territoriali che costituiscono il cuore della ricerca scientifica.

Le esigue risorse finanziarie generali per il 2016 hanno reso possibile prevedere gli stanziamenti necessari per le spese di mantenimento degli Istituti ex CNR, che hanno sede nelle Aree di

Ricerca, per una somma parziale pari a circa il 50% delle effettive necessità. Si conta di reperire la restante parte delle risorse, relative al secondo semestre 2016, dall'avanzo di amministrazione in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2015.

Anche le risorse assegnate alle strutture per la ricerca di base sono pari a meno del 50% rispetto alle effettive necessità. Saranno valutate eventuali integrazioni nel momento in cui si potrà contare sui fondi relativi alla premialità 2014, dei quali l'Ente ancora non può disporre.

## 9. Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica

Tra le altre, sono state prese a riferimento le seguenti disposizioni normative:

- Legge n. 266/2005 del 23/12/2005 (legge finanziaria 2006);
- D.L. n. 223 del 04/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248/2006 del 04/08/2006;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008);
- D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 111 del 15/07/2011;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 14/09/2014;
- L. n. 12 novembre 2011 n. 183 (legge di stabilità 2012);
- D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- D.L. n. 101 del 31 agosto 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30/10/13;
- D.L. 66/2014 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 23/06/14;
- D.L. 90/2014 del 24/06/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11/08/14;
- Legge n. 190/2014 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).

I limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge sotto elencate, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese per organi:** (art. 6, comma 3, d.l. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122) i compensi degli organi sono ridotti del 10%.
- **Spese per sponsorizzazioni:** (art. 6, comma 9, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato inserito nel bilancio di previsione 2016.
- **Spese per pubblicità:** (art 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel bilancio 2016 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** (art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): il limite di spesa è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. L'importo stanziato nel bilancio 2016 è pari a soli € 145.650,00

per le spese ordinarie. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari ad euro 9.300,00.

In ogni caso le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa.

- **Spese per missioni:** (art. 6, comma 12, D.L. n. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. Il presente comma, inoltre, non si applica alle missioni escluse dal computo con delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 29/2011 nonché alle missioni sostenute con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca.

L'INAF ha stanziato per il 2016 l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2016.

- **Spese per la formazione:** (art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione. L'INAF ha iscritto nel bilancio di previsione 2016 l'importo di euro 200.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97);

- **Spese per automezzi:** (art. 5, comma 2, D.L. 95 del 06/07/2012, legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135): A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autoveicoli, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'INAF ha stanziato nel 2016 la somma di 17.900,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43);

- **Spese di rappresentanza:** (art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'INAF ha stanziato nel bilancio di previsione 2016 l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2016.

In conclusione si rappresenta che:

- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2015 è stato eseguito con mandato n. 372 del 11/03/2015 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2015 – rif. D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008), con mandato n. 886 del 15/06/2015 per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2015 – rif. art. 1 commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228), e mandato n. 1518 del 05/10/2015 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122).

- L'INAF ha accantonato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" del bilancio di previsione 2016.



**Tabella n. 7 - QUADRO RIASSUNTIVO**

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2016		Stanziato 2016
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0,00	--		--	0,00
Spese per pubblicità	1.03.02.02.004.02	818,86	2009	20%	409,43	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	1.03.02.09.008	--		1%		145.650,00
Manutenzione straordinaria beni immobili e Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.02.01.09.001	--		2%		9.300,00
	2.02.01.09.002					
	2.02.01.09.004					
	2.02.03.06.001					
	2.02.03.06.999					
Missioni	1.03.02.02.001.02	43.427,91	2009	50%	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.02.04.001	529.257,94	2009	50%	264.628,97	200.000,00
Automezzi	1.03.02.07.002	80.068,10	2011	30%	24.020,43	17.900,00
	1.03.02.09.001					
	1.03.01.02.002					
Rappresentanza	1.03.02.99.011	1.180,33	2009	20%	236,07	236,07

## 10. Bilancio triennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2015 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale, allegato al presente bilancio di previsione, è principalmente matematico e i valori di previsione 2017 e 2018 sono ottenuti applicando la percentuale del 100% ai dati di spesa del preventivo 2016. Successivamente per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza squisitamente programmatica, sono stati sviluppati, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, alcuni progetti che si ritiene

possano avere interesse strategico per l'Ente nel prossimo triennio in particolare sulla base delle segnalazioni inviate dalle strutture di ricerca riferite allo sviluppo dei contratti in essere.

In particolare per alcuni progetti la previsione 2016 è stata determinata tenendo conto dei fondi disponibili a fine anno 2015 e pertanto insufficienti; per gli anni 2017-2018 gli importi inseriti sono stati computati con riferimento allo sviluppo delle iniziative già avviate.

E', pertanto, previsto per ciascuno degli anni 2016 e 2017 il finanziamento relativo all'Astronomia Industriale, pari ad € 10.000.000,00 assegnato con la legge di stabilità 2015 (legge nr. 190 del 23/12/2014 art. 1 comma 177) per il triennio 2015/2017.

In base a tale criterio non è stato possibile prevedere tutte quelle entrate per le quali ad oggi non si è in possesso di un documento ufficiale che ne attesti l'attendibilità; tale situazione ha portato a non poter iscrivere nel triennale le fondamentali entrate derivanti dal MIUR per assegnazioni straordinarie e progetti a valenza internazionale ma soprattutto quelle molto più cospicue relative alla premialità, per le quali, si rammenta, si è ancora in attesa dell'assegnazione delle risorse di competenza dell'esercizio 2014. Inoltre non è stato possibile iscrivere in bilancio, ma si ritiene utile evidenziarlo in relazione, considerata l'entità, l'inviluppo finanziario del progetto ESO Maory (Attività di design, costruzione e commissioning dello strumento MAORY) che dovrebbe portare alle casse dell'INAF nei prossimi anni un contributo complessivo dell'ordine di € 18.500.000,00 e del quale proprio in questi giorni è attesa la firma dell'Agreement con ESO.

Il totale delle entrate nell'esercizio 2016 ammonta ad Euro 119.934.069,00 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 209.188.814,38 per una differenza negativa di Euro 89.254.745,38 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per l'esercizio 2017 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di € 120.944.034,30 ed € 207.602.392,83 mentre per il 2018 le entrate sono pari ad € 108.305.138,30 e le spese pari ad € 194.683.496,83. La differenza negativa di entrambe gli esercizi sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunto.

La differenza tra le entrate previste negli anni 2017 e 2018 e le corrispondenti spese (che sono state stimate per un importo complessivo tale da consentire il mantenimento delle partecipazioni nei progetti internazionali di primo piano per l'Ente) è coperta dall'avanzo di amministrazione presunto per gli esercizi 2017 e 2018.

Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare ed in particolare quelli di provenienza statale.

Appare importante precisare che l'attività di ricerca condotta dall'Ente è da considerarsi, per la stragrande maggioranza, a carattere sperimentale e fortemente innovativo, ragion per cui risulta difficoltoso prevedere cosa accadrà nei prossimi 12 mesi; molto spesso, infatti, l'evoluzione dei progetti scientifici comporta grossi cambiamenti in corso d'opera che influiscono in maniera importante anche sugli aspetti finanziari dei progetti stessi. Da qui risulta facile comprendere come una programmazione finanziaria triennale dei progetti (diversi dagli impegni internazionali pluriennali già assunti) è un'operazione particolarmente ardua e soggetta ad un notevole grado di incertezza.

## 11. Preventivo Economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2016 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva per la quasi totalità dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

Nonostante esistano ancora dei margini di miglioramento, l'Ente ha proseguito nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

In tale quadro si osserva che il Conto Economico Preventivo chiude in pareggio tra costi e ricavi. Il valore della produzione è pari a circa € 123 milioni ed è costituito sia dai trasferimenti da istituzioni che si prevede di ottenere nell'esercizio (quasi € 91 milioni) sia da trasferimenti accordati in esercizi passati (€ 32 milioni) ed appositamente accantonati. Infatti, coerentemente con i principi contabili espressi dalla normativa vigente, il valore della produzione è misurato in funzione del valore delle attività svolte. Pertanto, a prescindere dal periodo in cui si acquisisce il diritto al finanziamento, il ricavo matura nel periodo economico nel quale sono realizzate le attività per le quali il finanziamento stesso è stato concesso.

Tali ricavi garantiscono la copertura dei costi di produzione costituiti essenzialmente da costi del personale (€ 64 milioni) e da costi per servizi (€ 50 milioni), dove, oltre quelli di funzionamento, rientrano anche i costi direttamente collegati alla ricerca ed ai progetti scientifici. Anche in questo caso si è provveduto a rimandare ad esercizi futuri la parte di costi non di effettiva competenza economica dell'esercizio 2016.

Non sono stati stimati i costi per l'ammortamento dei macchinari, delle attrezzature ed in generale dei "cespiti" di proprietà dell'Istituto, perché non hanno impatto sulla gestione economica. Infatti, gran parte di tali beni sono stati acquisiti con finanziamenti specifici che ne bilanciano il valore sia a livello patrimoniale che in termini economici (sterilizzazione).

La voce di costo derivante dalla normativa sul contenimento della spesa (€ 325 mila), inserita tra le componenti straordinarie nel preventivo economico 2015 è stata, nel 2016, più opportunamente collocata tra gli oneri diversi di gestione.

In effetti non si tratta di un vero e proprio elemento straordinario che, per definizione, non può essere previsto; piuttosto presenta, negli anni, una dinamica che dipende dalla tipologia di costi su cui avviene il contenimento operato dall'Istituto che, a sua volta, deriva da disposizioni di legge.

## ***12. SPERIMENTAZIONE: Premessa, contesto di riferimento e quadro normativo***

In questi ultimi anni la normativa in materia di bilancio e contabilità ha recepito numerosi cambiamenti ed evoluzioni.

Il processo è stato avviato con la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 "Legge di contabilità e finanza pubblica" che contiene i principi ispiratori della riforma quali il coordinamento degli obiettivi di finanza pubblica, l'armonizzazione dei sistemi contabili, la trasparenza e controllabilità della spesa; a detta Legge ha fatto seguito il D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 recante disposizioni in attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili.

Tale processo è tuttora in corso di completamento: ad oggi, ad esempio, mancano i decreti attuativi anticipati dal suddetto D.Lgs. n. 91/2011, che prevede, all'articolo 25 un'attività di

sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria che ha come principale obiettivo **l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale**.

E' importante tener presente che questo è stato ed è considerato il criterio guida per l'INAF nell'attività di sperimentazione.

Successivamente è stato emanato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 1 ottobre 2013 con il quale è stata disciplinata l'attività di sperimentazione del nuovo principio contabile di competenza finanziaria c.d. "potenziata".

L'INAF, unico tra gli Enti di Ricerca nazionali, è stato ammesso alla sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria, prevista dall'articolo 25 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91; si vedano al riguardo la Determina del Ragioniere Generale dello Stato prot. n. 85086 del 16 Ottobre 2014 e la Delibera n. 38 del 23 luglio 2014, del Consiglio di Amministrazione dell'INAF.

Le altre amministrazioni pubbliche ammesse a tale sperimentazione sono:

- Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari (AGENAS);
- Autorità Portuale di Ancona;
- Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico (CCSE).

Appare importante segnalare che tra gli enti individuati, l'INAF è l'unico a non aver potuto partecipare alla precedente sperimentazione del Piano dei Conti Integrato; ciò ha comportato, oltre ad una comprensibile difficoltà iniziale (primo semestre 2015) dovuta alla contemporanea applicazione di due innovazioni nel sistema, anche ulteriori problematiche con riferimento alle estrapolazioni dei bilanci 2015 (preventivo e consuntivo) che si sta affrontando solo extra-contabilmente e non attraverso il sistema software contabile, con conseguenti aggravii di lavoro per il personale addetto.

Il 2015 ed il 2016 sono da considerarsi, pertanto, esercizi di transizione in cui restano validi i bilanci approvati secondo gli schemi consolidati di cui al D.P.R. 97/2003 ed ai vigenti Regolamenti di Contabilità. A questi sono affiancati ulteriori schemi di bilancio redatti secondo le indicazioni del DM 1 Ottobre 2013.

In tale quadro occorre tener presente, infatti, che il quadro normativo, al momento, è carente del Decreto di revisione del D.P.R. n. 97/2003 che avrà effetti a decorrere dal bilancio di previsione dell'esercizio 2017. Ciò nonostante l'INAF ha già prodotto la bozza del nuovo Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità ed ai relativi Disciplinari che andranno a costituire il quadro di riferimento per l'Ente in sostituzione dell'attuale, ed ormai superato, Regolamento contabile così da essere pronti a recepire in modo tempestivo le innovazioni normative che seguiranno.

A fronte di quanto sopra esposto può essere utile il seguente quadro di riepilogo:

Ambito della norma attuativa	Norma emanata
------------------------------	---------------

<b>Articolato del DLgs 91/2001</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Denominazione</b>
<b>Art. 4 comma 3, lett. a</b>	Voci del piano dei conti integrato, di cui all'articolo 4 del DLgs 91/2011, e contenuto di ciascuna voce.	DPR 4/10/13 n. 132	Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche.  Il DPR richiede altresì una specifica sperimentazione dell'applicazione del piano dei conti integrato.
<b>Art. 4 comma 3 lett. b</b>	Revisione delle disposizioni del DPR 27/2/2003 n. 97, prevedendo come ambito di applicazione tutte le amministrazioni pubbliche destinatarie del DLgs 91/2011.		Provvedimento ancora non emanato.
<b>Art. 4 comma 3 lett. c</b>	Principi contabili riguardanti i comuni criteri di contabilizzazione, e relativo nomenclatore contenente le definizioni degli istituti contabili e le procedure finanziarie per ciascun comparto suddiviso per tipologia di enti, al quale si conformano i relativi regolamenti di contabilità.		Provvedimento ancora non emanato.
<b>Art. 8</b>	Criteri e modalità per la codifica ed attuazione della "transazione elementare".		Provvedimento ancora non emanato.
<b>Art. 11, comma 1, lett. a</b>	Individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche.	DPCM 12/12/2012	Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche.
<b>Art. 11 comma 4</b>	Adeguamento dei regolamenti di contabilità delle Amministrazioni in ambito.		A cura di ciascuna Amministrazione, condizionato dal provvedimento richiesto dall'art. 4 comma 3 lett. c.
<b>DLgs art. 18</b>	Schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati.		Provvedimento ancora non emanato
<b>Art. 19, art. 23</b>	Sistema minimo di indicatori di risultato.  Linee guida per la costruzione di un sistema di indicatori.	DPCM 18/9/2012	Linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.
<b>Art. 25</b>	Sperimentazione del principio di competenza finanziaria	DM 1/10/2013	Sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria

Fintanto che il quadro normativo possa definirsi completo, con l'emanazione di tutti i provvedimenti, per quanto riguarda l'INAF, occorre precisare che:

- lo schema di bilancio è quello definito dal vigente regolamento di contabilità dell'Istituto (fintanto che non sarà emanato il decreto di revisione del regolamento di contabilità DPR 97/2003, di cui al DLgs art. 4 comma 3 lettera b);
- a partire dall'esercizio 2015 gli atti di gestione sono imputati ai conti di quinto livello del Piano dei Conti Integrato definito dal DPR 4/10/13 n. 132 (oppure ai sottoconti di sesto livello che confluiscono univocamente nei conti di quinto livello del PDCI);

- l'applicazione sperimentale del principio di competenza finanziaria "potenziata" decorre dall'esercizio 2015 secondo le modalità individuate dall'Ente, sulla base delle indicazioni provenienti dal MEF;
- la definizione del bilancio per missioni e programmi e dei relativi indicatori di risultato, e parimenti l'aggiornamento del regolamento di contabilità, sono subordinati all'adozione del decreto di revisione del DPR 97/2003 di cui all'articolo 4 comma 3 lettera b del DLgs 91/2011.

In conclusione, nell'esercizio 2015 (ed ora ci si appresta a farlo anche per il 2016) l'INAF ha attribuito le transazioni finanziarie ai conti del PdCI definito dal DPR 4/10/13 n. 132, e quindi ha applicato a tali transazioni la "matrice di transizione" tra conti finanziari e conti economici e patrimoniali del PdCI pubblicata dalla RGS, pur nell'ambito dello schema di bilancio approvato.

### **13. SPERIMENTAZIONE: Le implicazioni per l'INAF**

Le Regioni e gli altri Enti locali coinvolti nella sperimentazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata hanno avuto degli incentivi finanziari come "contropartita" per il maggiore impegno richiesto.

Per gli altri Enti, tra cui l'INAF, non sono previsti benefici di alcun tipo. Con l'ausilio delle Organizzazioni Sindacali, andrebbe verificata la possibilità di riconoscere forme di incentivazione per il personale coinvolto direttamente nella sperimentazione che, oltre alle attività ordinarie, dovrà (come ha in parte già fatto) assumere impegni straordinari e di notevole entità.

### **14. SPERIMENTAZIONE: Struttura tecnica del bilancio**

#### **a. PERIMETRO DI INTERVENTO**

Premesso quanto sopra, la gestione del bilancio, nell'esercizio 2015, ha compreso sia elementi basati sulla normativa vigente, Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, e relativi allegati, sia elementi derivati dall'armonizzazione dei sistemi contabili ed in particolare dal DPR 4 ottobre 2013 n. 132.

Un elemento che contribuisce ad unire i due regolamenti è costituito dal fatto che sia il regolamento dell'Istituto sia il DLgs 91/2011 prevedono la redazione, accanto ed in integrazione con il conto finanziario, del conto economico e dello stato patrimoniale.

La "matrice di transizione" dai conti finanziari ai conti economici e patrimoniali, definita dalla RGS unitamente al PdCI, comporterà quindi una ricodifica dei conti economici e patrimoniali, ma all'interno di uno schema contabile che già prevedeva tale collegamento.

A seguito dell'abbinamento tra capitoli e conti, come meglio esposto nel paragrafo seguente, si sono rese necessarie suddivisioni di alcuni capitoli, attualmente gestiti, in più capitoli.

#### **b. REGOLE DI FUNZIONAMENTO**

La tabella di corrispondenza tra gli attuali capitoli di bilancio dell'Istituto e il PdCI è stata elaborata associando a ciascun capitolo il conto finanziario del PdCI corrispondente.

A tal fine sono state effettuate le conseguenti operazioni di associazione in funzione delle tre possibili casistiche come di seguito indicato:

- a) **Esatta corrispondenza tra conto del PdCI e capitolo di bilancio dell'Istituto:** si è proceduto associando al capitolo di bilancio dell'Istituto il conto finanziario del PdCI avente piena corrispondenza (es. capitolo n. 2.06.06 corrispondente ad "Entrate derivanti dall'alienazione di materiale bibliografico" corrispondente al conto di V livello del PdCI "alienazione di materiale bibliografico).
- b) **Capitolo di bilancio dell'Istituto con contenuto più specifico di quello presente nel PdCI:** si è proceduto a definire un sottoconto al sesto livello nel Piano dei Conti dell'Istituto, in dipendenza di quello presente nel PdCI.

Ad esempio: il capitolo "E.1.01.01 - Contributo di funzionamento MUR" confluisce nel conto di quinto livello del PdCI "E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri". Il conto di destinazione ha evidentemente un contenuto più ampio rispetto al capitolo. Al fine di mantenere la significatività del rendiconto anche nella lettura per "conti del PdCI", e, in prospettiva, per la redazione del bilancio secondo tali conti, è stato definito un sottoconto al sesto livello, in dipendenza del conto "Trasferimenti correnti da Ministeri", intestato esattamente come il capitolo E.1.01.01, ossia "Contributo di funzionamento MUR".

Nel report ordinato secondo il PdCI tale sottoconto confluirà univocamente nel quinto livello "Trasferimenti da Ministeri".

- c) **Capitolo di bilancio dell'Istituto con contenuto più ampio di quello presente nel PdCI:** si è proceduto suddividendo il capitolo in tanti capitoli quanti sono i conti di quinto livello del PdCI cui il contenuto del capitolo afferisce (cd. "spacchettamento" dei capitoli).

Il capitolo non confluisce univocamente in un conto del PdCI, ma ha contenuti compresi in più conti di quinto livello del PdCI. In considerazione degli importi di spesa attribuiti a ciascun capitolo, è stato necessario operare una variazione di bilancio suddividendo il capitolo in tanti capitoli quanti sono i conti di quinto livello del PdCI cui il contenuto del capitolo afferisce, ed è stato assegnato a ciascuno la quota relativa dell'importo stanziato (cd. "spacchettamento" dei capitoli).

### c. CONSIDERAZIONI IN MERITO ALL'ADOZIONE DEL SESTO LIVELLO

L'adozione di conti di sesto livello, come detto, è prevista in tutti quei casi nei quali il contenuto del capitolo gestito da INAF, sia in entrata che in uscita, appare più dettagliato rispetto a quello indicato nel PdCI. È evidente che tale articolazione comporta una maggiore complessità di gestione rispetto a quanto previsto dal PdCI, che si aggiunge alla complessità, rispetto alle attuali codifiche, dovuta allo "spacchettamento" dei capitoli nel caso inverso.

Per contro, il mancato ricorso a conti di sesto livello comporta una minore significatività del bilancio, in quanto spesso tale maggiore articolazione è stata definita al fine di dare evidenza a specificità della gestione, sia in entrata che in uscita.

### d. INTERAZIONE CON IL MEF

Per la soluzione di alcune criticità si è reso necessario l'intervento del MEF ed, in particolare, dell'Ufficio V dell'I.Ge.Co.Fi.P. che ha autorizzato, nelle more dell'emanazione del decreto di recepimento, la previsione, tra i capitoli del PdCI, anche delle seguenti voci, inizialmente non presenti:

E	V	Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca	E.3.01.02.01.038
---	---	---	------------------



E	V	Proventi derivanti dallo sfruttamento dei brevetti	E.3.01.01.01.005
U	V	Spese per acquisto di servizi per verde e arredo urbano	U.1.03.02.99.009
U	V	Borse di Studio e dottorati di ricerca	U.1.01.01.01.010
U	V	spesa per l'acquisizione dei servizi finalizzati alla realizzazione, stampa e diffusione e spedizione delle pubblicazioni	U.1.03.02.99.008
U	V	spesa per visite mediche di controllo assenza per malattia	U.1.03.02.99.009
U	V	Acquisto software	U.2.02.03.02.002

Si evidenzia che, in ogni caso, anche con i necessari aggiustamenti, l'Istituto si trova ad operare con un Piano dei Conti che non rispecchia le necessità informative per cui saranno necessari dei report aggiuntivi.

## 15. Conclusioni

Quest'anno, più che mai, l'entità della quota FOE, assegnata per il bilancio di previsione, è gravemente inferiore rispetto alle risorse necessarie al funzionamento dell'Ente e per l'espletamento delle sue attività istituzionali. Ciò nonostante, come ogni anno, l'Ente proseguirà nell'azione di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Come già evidenziato nei precedenti Piani Triennali dell'Istituto e nei pregressi documenti contabili, l'INAF ottiene una dotazione ministeriale che, calcolata per dipendente in servizio (FOE pro capite), risulta estremamente esigua e, peraltro, di gran lunga inferiore a quella di altri enti del comparto Ricerca. Ciò è probabilmente dovuto anche ad una significativa sottostima dell'impatto sull'ente conseguente al riordino che ha portato 3 importanti Istituti del CNR ripartiti in 7 sezioni, dislocate sul territorio nazionale (per un totale di oltre 370 dipendenti), a confluire nell'INAF. Si rende pertanto necessario ed urgente che il MIUR tenga nella dovuta considerazione tale specificità dell'Ente e attivi iniziative volte a realizzare un consistente intervento di riequilibrio. Ciò al fine di favorire lo sviluppo della ricerca scientifica nel campo dell'astronomia e dell'astrofisica italiana.



## PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		<b>Avanzo di cassa presunto</b>				<b>88.386.575,58</b>
		<b>Avanzo di amministrazione presunto</b>			<b>89.254.745,38</b>	
		<b><u>0. - Sede Centrale</u></b>				
		<b>2. - Trasferimenti correnti</b>				
		<b><u>2.01. - Trasferimenti correnti</u></b>				
0.2.01.01.		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.581.955,01	82.604.643,36	80.731.758,00	85.313.713,01
		<b><u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u></b>	<b>4.581.955,01</b>	<b>82.604.643,36</b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>85.313.713,01</b>
		<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>4.581.955,01</b>	<b>82.604.643,36</b>	<b>80.731.758,00</b>	<b>85.313.713,01</b>
		<b><u>1. - Strutture di Ricerca</u></b>				
		<b>2. - Trasferimenti correnti</b>				
		<b><u>2.01. - Trasferimenti correnti</u></b>				
1.2.01.01.		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	165.000,00	18.118.640,23	9.935.751,00	10.100.751,00
1.2.01.03.		Trasferimenti correnti da Imprese	11.402,00	291.603,63	0,00	11.402,00
1.2.01.05.		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto	418.239,14	604.947,00	155.260,00	573.499,14
		<b><u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u></b>	<b>594.641,14</b>	<b>19.015.190,86</b>	<b>10.091.011,00</b>	<b>10.685.652,14</b>
		<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>594.641,14</b>	<b>19.015.190,86</b>	<b>10.091.011,00</b>	<b>10.685.652,14</b>
		<b>TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti</b>	<b>5.176.596,15</b>	<b>101.619.834,22</b>	<b>90.822.769,00</b>	<b>95.999.365,15</b>
		<b><u>0. - Sede Centrale</u></b>				
		<b>3. - Entrate extratributarie</b>				
		<b><u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u></b>				
0.3.01.02.		Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

## PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.03.03.		<u>3.03. - Interessi attivi</u> Altri interessi attivi	0,00	1,66	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</u>	0,00	1,66	0,00	0,00
0.3.05.99.		<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	3.054,10	0,00	0,00	3.054,10
		<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	3.054,10	0,00	0,00	3.054,10
		<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>3.054,10</b>	<b>1,66</b>	<b>0,00</b>	<b>3.054,10</b>
		<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				
		<b>3. - Entrate extratributarie</b>				
1.3.01.02.		<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u> Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.500,00	645.435,94	25.300,00	26.800,00
		<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	1.500,00	645.435,94	25.300,00	26.800,00
1.3.05.01.		<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u> Indennizzi di assicurazione	0,00	2.473,51	0,00	0,00
1.3.05.99.			0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
		<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	0,00	2.473,51	3.000,00	3.000,00
		<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>1.500,00</b>	<b>647.909,45</b>	<b>28.300,00</b>	<b>29.800,00</b>
		<b>TOTALE GENERALE 3. - Entrate extratributarie</b>	<b>4.554,10</b>	<b>647.911,11</b>	<b>28.300,00</b>	<b>32.854,10</b>

## PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		<b>0. - Sede Centrale</b>				
		<b>4. - Entrate in conto capitale</b>				
		<u>4.02. - Contributi agli investimenti</u>				
0.4.02.01.		Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	131.312,14	0,00	0,00	131.312,14
		<u>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</u>	<b>131.312,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>131.312,14</b>
		<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>131.312,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>131.312,14</b>
		<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				
		<b>4. - Entrate in conto capitale</b>				
		<u>4.02. - Contributi agli investimenti</u>				
1.4.02.01.		Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	516.456,90	7.000,00	0,00	516.456,90
		<u>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</u>	<b>516.456,90</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>516.456,90</b>
		<b>6. - Accensione Prestiti</b>				
		<u>6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
1.6.03.01.		Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>516.456,90</b>	<b>7.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>516.456,90</b>
		<b>TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>0. - Sede Centrale</b>				
		<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>				
		<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>				

## PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
0.9.01.02.		Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	19.900.000,00	17.450.000,00	17.450.000,00
0.9.01.03.		Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	200.000,00	25.000,00	25.000,00
0.9.01.99.		Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	4.035.000,00	4.035.000,00
		<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>20.100.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>
		<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>0,00</b>	<b>20.100.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>
		<b><u>1. - Strutture di Ricerca</u></b>				
		<b>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>				
		<b><u>9.01. - Entrate per partite di giro</u></b>				
1.9.01.02.		Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	4.090.855,71	3.240.000,00	3.240.000,00
1.9.01.03.		Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0,00	79.644,29	103.000,00	103.000,00
1.9.01.99.		Altre entrate per partite di giro	0,00	0,00	4.230.000,00	4.230.000,00
		<b>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>4.170.500,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>
		<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>0,00</b>	<b>4.170.500,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>
		<b>TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>24.270.500,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>29.083.000,00</b>
		<b>Totale delle Entrate</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>126.545.245,33</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>125.762.988,29</b>
		<b><u>Riepilogo dei titoli</u></b>				
		<b>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>				
		<i>Titolo II</i>	4.581.955,01	82.604.643,36	80.731.758,00	85.313.713,01
		<i>Titolo III</i>	3.054,10	1,66	0,00	3.054,10
		<i>Titolo IV</i>	131.312,14	0,00	0,00	131.312,14


**PARTE I - ENTRATA**

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		<i>Titolo IX</i>	0,00	20.100.000,00	21.510.000,00	21.510.000,00
		<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>	<b>4.716.321,25</b>	<b>102.704.645,02</b>	<b>102.241.758,00</b>	<b>106.958.079,25</b>
		<b>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>				
		<i>Titolo II</i>	594.641,14	19.015.190,86	10.091.011,00	10.685.652,14
		<i>Titolo III</i>	1.500,00	647.909,45	28.300,00	29.800,00
		<i>Titolo IV</i>	516.456,90	7.000,00	0,00	516.456,90
		<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Titolo IX</i>	0,00	4.170.500,00	7.573.000,00	7.573.000,00
		<b>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</b>	<b>1.112.598,04</b>	<b>23.840.600,31</b>	<b>17.692.311,00</b>	<b>18.804.909,04</b>
		<b><u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u></b>				
		<i>Titolo II</i>	5.176.596,15	101.619.834,22	90.822.769,00	95.999.365,15
		<i>Titolo III</i>	4.554,10	647.911,11	28.300,00	32.854,10
		<i>Titolo IV</i>	647.769,04	7.000,00	0,00	647.769,04
		<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>Titolo IX</i>	0,00	24.270.500,00	29.083.000,00	29.083.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>126.545.245,33</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>125.762.988,29</b>
		<b>Avanzo di amministrazione utilizzato</b>		<b>113.066.371,74</b>	<b>89.254.745,38</b>	
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>125.762.988,29</b>

## PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		<b><u>0. - Sede Centrale</u></b>				
		<b><u>1. - Spese correnti</u></b>				
		<b><u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u></b>				
0.1.01.01.		Retribuzioni lorde	55.836,24	56.799.544,45	50.980.522,99	51.036.359,23
0.1.01.02.		Contributi sociali a carico dell'ente	0,00	15.179.124,05	11.664.506,04	11.664.506,04
		<b><u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u></b>	<b>55.836,24</b>	<b>71.978.668,50</b>	<b>62.645.029,03</b>	<b>62.700.865,27</b>
		<b><u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u></b>				
0.1.02.01.		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	0,00	3.040.000,00	3.921.222,81	3.921.222,81
		<b><u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u></b>	<b>0,00</b>	<b>3.040.000,00</b>	<b>3.921.222,81</b>	<b>3.921.222,81</b>
		<b><u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u></b>				
0.1.03.01.		Acquisto di beni	1.000,00	138.010,40	109.000,00	110.000,00
0.1.03.02.		Acquisto di servizi	142.942,43	18.929.344,36	28.951.811,57	29.094.754,00
		<b><u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u></b>	<b>143.942,43</b>	<b>19.067.354,76</b>	<b>29.060.811,57</b>	<b>29.204.754,00</b>
		<b><u>1.04. - Trasferimenti correnti</u></b>				
0.1.04.01.		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	22.590,00	10.158.871,52	4.794.965,50	4.817.555,50
0.1.04.02.		Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	567.285,85	476.717,98	476.717,98
0.1.04.03.		Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	2.000,00	50.000,00	50.000,00
		<b><u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u></b>	<b>22.590,00</b>	<b>10.728.157,37</b>	<b>5.321.683,48</b>	<b>5.344.273,48</b>
		<b><u>1.05. - Trasferimenti di tributi</u></b>				
0.1.05.01.		Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		<b><u>TOTALE 1.05. - Trasferimenti di tributi</u></b>	<b>0,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
		<b><u>1.07. - Interessi passivi</u></b>				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
0.1.07.05.			0,00	189.955,37	180.342,17	180.342,17
		<b>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>189.955,37</b>	<b>180.342,17</b>	<b>180.342,17</b>
		<u>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>				
0.1.09.01.		Rimborsi per spese di personale (comando, distacco,	796.508,46	300.000,00	221.035,00	1.017.543,46
		<b>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>796.508,46</b>	<b>300.000,00</b>	<b>221.035,00</b>	<b>1.017.543,46</b>
		<u>1.10. - Altre spese correnti</u>				
0.1.10.01.		Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	23.903.289,80	22.507.131,64	22.507.131,64
0.1.10.04.		Premi di assicurazione	0,00	210.000,00	185.000,00	185.000,00
0.1.10.05.		Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	30.852,77	15.000,00	15.000,00
		<b>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</b>	<b>0,00</b>	<b>24.144.142,57</b>	<b>22.707.131,64</b>	<b>22.707.131,64</b>
		<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>1.018.877,13</b>	<b>129.463.278,57</b>	<b>124.072.255,70</b>	<b>125.091.132,83</b>
		<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				
		<b>1. - Spese correnti</b>				
		<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>				
1.1.01.01.		Retribuzioni lorde	1.471.215,98	31.071.608,94	17.512.923,06	18.984.139,04
1.1.01.02.		Contributi sociali a carico dell'ente	195.971,59	1.545.945,50	834.674,29	1.030.645,88
		<b>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>1.667.187,57</b>	<b>32.617.554,44</b>	<b>18.347.597,35</b>	<b>20.014.784,92</b>
		<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>				
1.1.02.01.		Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	34.054,97	185.001,44	235.329,50	269.384,47
		<b>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>34.054,97</b>	<b>185.001,44</b>	<b>235.329,50</b>	<b>269.384,47</b>
		<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>				
1.1.03.01.		Acquisto di beni	198.994,16	5.395.569,67	3.336.397,58	3.535.391,74

## PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
1.1.03.02.		Acquisto di servizi	1.252.328,42	23.463.184,07	18.519.159,08	19.771.487,50
		<b>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</b>	<b>1.451.322,58</b>	<b>28.858.753,74</b>	<b>21.855.556,66</b>	<b>23.306.879,24</b>
		<b>1.04. - Trasferimenti correnti</b>				
1.1.04.01.		Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	21.000,00	7.292.995,74	3.091.445,95	3.112.445,95
1.1.04.02.		Trasferimenti correnti a Famiglie	0,00	898.986,57	453.810,67	453.810,67
1.1.04.03.		Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	64.927,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</b>	<b>21.000,00</b>	<b>8.256.909,31</b>	<b>3.545.256,62</b>	<b>3.566.256,62</b>
		<b>1.07. - Interessi passivi</b>				
1.1.07.05.			0,00	499,76	0,00	0,00
		<b>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>499,76</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>1.10. - Altre spese correnti</b>				
1.1.10.01.		Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	143.134,00	0,00	0,00
1.1.10.04.		Premi di assicurazione	3.443,24	17.338,34	19.652,00	23.095,24
		<b>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</b>	<b>3.443,24</b>	<b>160.472,34</b>	<b>19.652,00</b>	<b>23.095,24</b>
		<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>3.177.008,36</b>	<b>70.079.191,03</b>	<b>44.003.392,13</b>	<b>47.180.400,49</b>
		<b>TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti</b>	<b>4.195.885,49</b>	<b>199.542.469,60</b>	<b>168.075.647,83</b>	<b>172.271.533,32</b>
		<b>0. - Sede Centrale</b>				
		<b>2. - Spese in conto capitale</b>				
		<b>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>				
0.2.02.01.		Beni materiali	102.275,23	385.000,00	390.880,29	493.155,52
0.2.02.03.		Beni immateriali	0,00	125.035,64	125.035,64	125.035,64



**PARTE II - USCITE**

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	<b>102.275,23</b>	<b>510.035,64</b>	<b>515.915,93</b>	<b>618.191,16</b>
		<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>102.275,23</b>	<b>510.035,64</b>	<b>515.915,93</b>	<b>618.191,16</b>
		<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				
		<b>2. - Spese in conto capitale</b>				
		<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>				
1.2.02.01.		Beni materiali	654.904,77	14.306.712,44	10.688.858,06	11.343.762,83
1.2.02.03.		Beni immateriali	2.684,00	360.331,76	451.313,39	453.997,39
		<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	<b>657.588,77</b>	<b>14.667.044,20</b>	<b>11.140.171,45</b>	<b>11.797.760,22</b>
		<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>657.588,77</b>	<b>14.667.044,20</b>	<b>11.140.171,45</b>	<b>11.797.760,22</b>
		<b>TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale</b>	<b>759.864,00</b>	<b>15.177.079,84</b>	<b>11.656.087,38</b>	<b>12.415.951,38</b>
		<b>0. - Sede Centrale</b>				
		<b>3. - Spese per incremento attività finanziarie</b>				
		<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>				
0.3.01.01.		Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	500,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01.04.		Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	7.200,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>	<b>0,00</b>	<b>7.700,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
		<b>4. - Rimborso Prestiti</b>				
		<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
0.4.03.01.		Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo	0,00	161.367,63	169.079,17	169.079,17
		<u>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	<b>0,00</b>	<b>161.367,63</b>	<b>169.079,17</b>	<b>169.079,17</b>

## PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
		<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
0.7.01.02.		Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0,00	19.900.000,00	17.450.000,00	17.450.000,00
0.7.01.03.		Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	200.000,00	25.000,00	25.000,00
0.7.01.99.		Altre uscite per partite di giro	0,00	25.000,00	4.035.000,00	4.035.000,00
		<b>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</b>	<b>0,00</b>	<b>20.125.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>	<b>21.510.000,00</b>
		<b>TOTALE 0. - Sede Centrale</b>	<b>0,00</b>	<b>20.294.067,63</b>	<b>21.884.079,17</b>	<b>21.884.079,17</b>
		<b>1. - Strutture di Ricerca</b>				
		<b>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
		<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
1.7.01.02.		Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0,00	4.090.855,71	3.240.000,00	3.240.000,00
1.7.01.03.		Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	79.644,29	103.000,00	103.000,00
1.7.01.99.		Altre uscite per partite di giro	5.000,00	427.500,00	4.230.000,00	4.235.000,00
		<b>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</b>	<b>5.000,00</b>	<b>4.598.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.578.000,00</b>
		<b>TOTALE 1. - Strutture di Ricerca</b>	<b>5.000,00</b>	<b>4.598.000,00</b>	<b>7.573.000,00</b>	<b>7.578.000,00</b>
		<b>TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>5.000,00</b>	<b>24.723.000,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>29.088.000,00</b>
		<b>Totale delle Uscite</b>	<b>4.960.749,49</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>
		<b>Riepilogo dei titoli</b>				
		<b>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</b>				
		<i>Titolo I</i>	1.018.877,13	129.463.278,57	124.072.255,70	125.091.132,83

## PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2016)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2015)	Previsioni di competenza per l'anno 2016	Previsioni di cassa per l'anno 2016
		<i>Titolo II</i>	102.275,23	510.035,64	515.915,93	618.191,16
		<i>Titolo III</i>	0,00	7.700,00	205.000,00	205.000,00
		<i>Titolo IV</i>	0,00	161.367,63	169.079,17	169.079,17
		<i>Titolo VII</i>	0,00	20.125.000,00	21.510.000,00	21.510.000,00
		<b><i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i></b>	<b>1.121.152,36</b>	<b>150.267.381,84</b>	<b>146.472.250,80</b>	<b>147.593.403,16</b>
		<b><i>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i></b>				
		<i>Titolo I</i>	3.177.008,36	70.079.191,03	44.003.392,13	47.180.400,49
		<i>Titolo II</i>	657.588,77	14.667.044,20	11.140.171,45	11.797.760,22
		<i>Titolo VII</i>	5.000,00	4.598.000,00	7.573.000,00	7.578.000,00
		<b><i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i></b>	<b>3.839.597,13</b>	<b>89.344.235,23</b>	<b>62.716.563,58</b>	<b>66.556.160,71</b>
		<b><u><i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i></u></b>				
		<i>Titolo I</i>	4.195.885,49	199.542.469,60	168.075.647,83	172.271.533,32
		<i>Titolo II</i>	759.864,00	15.177.079,84	11.656.087,38	12.415.951,38
		<i>Titolo III</i>	0,00	7.700,00	205.000,00	205.000,00
		<i>Titolo IV</i>	0,00	161.367,63	169.079,17	169.079,17
		<i>Titolo VII</i>	5.000,00	24.723.000,00	29.083.000,00	29.088.000,00
		<b>TOTALE</b>	<b>4.960.749,49</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>
		<b><i>Disavanzo di amministrazione</i></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>4.960.749,49</b>	<b>239.611.617,07</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>

Entrate ordinarie	Preventivo 2012		Consuntivo 2012		Preventivo 2013		Consuntivo 2013		Preventivo 2014		Consuntivo 2014		Preventivo 2015		Pre Consuntivo 2015*		Preventivo 2016	
			previsione definitiva		previsione definitiva			previsione definitiva		previsione definitiva		previsione definitiva		previsione definitiva		previsione definitiva		
Entrate MIUR per FFO	80.455.666,00	-2	82.164.185,00	78.055.975,75	-3	79.564.633,00	79.564.633,00	4	80.362.247,00	80.362.247,00		80.362.247,00		77.147.758,00	77.147.758,00			
Assegnazioni straordinarie MIUR (assunzioni straordinarie ricercatori, assunzioni in deroga, contributo assunz. Dirig. Ric., etc.)	11.060.000,00	-5	31.652.005,50	0,00		10.687.786,65	0,00		37.821.346,61	0,00		0,00		15.964.566,40	10.000.000,00			
Altri Ministeri (MAE, MEF)	0,00		76.675,18	0,00		124.523,87	0,00		25.000,00	0,00		0,00		43.000,00	0,00			
ASI	1.273.711,50		10.489.791,60	3.447.796,60		10.677.517,99	2.411.011,00		9.637.324,53	1.931.097,00		9.107.400,77		9.107.400,77	3.519.751,00			
CNR	0,00		45.500,00	552.456,77	-7	1.566.342,59	0,00		129.800,00	0,00		6.000,00		6.000,00	0,00			
U.E.	0,00		3.081.221,20	0,00		6.672.941,87	44.400,00		2.520.342,91	174.469,96		7.763.981,13		7.763.981,13	36.500,00			
Organismi internazionali	0,00		338.644,91	50.748,87		329.495,27	0,00		496.346,12	260.464,00		684.947,00		684.947,00	118.760,00			
Altri enti pubblici (Università, Cisas, ...)	75.000,00		999.157,87	423.241,00		942.883,44	370.241,00		1.470.954,12	128.607,00		223.177,08		223.177,08	0,00			
Enti Privati (fondazione Cariplo, fondazione CRT, Galileo Avionica,...)	23.355,58		433.125,54	0,00		301.150,06	0,00		278.489,00	0,00		291.603,63		291.603,63	0,00			
Enti territoriali (Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Sardegna per SRT, ...)	10.692,00		4.147.552,80	0,00		979.902,68	0,00		596.064,50	0,00		1.143.571,42		1.143.571,42	0,00			
INPDAP	0,00		1.431.573,80	4.581.955,01	-8	5.705.479,36	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	0,00			
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni (Thales Alenia Space Italia SpA, Microgate srl, Media Lario srl, ...)	0,00		1.494.601,34	0,00		388.726,67	0,00		467.947,71	0,00		642.144,14		642.144,14	25.300,00			
Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	0,00		8.000,00	0,00		0,00	0,00		7.000,00	0,00		13.000,00		13.000,00	0,00			
Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	0,00		0,00	0,00		18.926,50	0,00		5.900,00	0,00		2.200,00		2.200,00	0,00			
Altre entrate, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi (rimborsi da assicurazioni, contributi cinque per mille, interessi attivi di mora, rimborsi da università, locazioni attive, ...)	3.000,00		498.144,30	3.000,00		478.058,48	3.000,00		586.290,27	3.000,00		342.062,07		342.062,07	3.000,00			
Affitto di immobili e proventi per uso di locali	0,00		619,74	0,00		619,74	0,00		309,87	0,00		0,00		0,00	0,00			
Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	0,00		1.550.515,00	0,00		91.400,00	0,00		0,00	0,00		2.473,51		2.473,51	0,00			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0,00		17.920,90	0,00		80,70	0,00		0,00	0,00		1,66		1,66	0,00			
Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	0,00		0,00	0,00		413,22	0,00		0,00	0,00		0,00		0,00	0,00			
Entrate per partite di giro	37.125.000,00		26.055.309,70	30.762.500,00		26.478.954,46	28.427.500,00		26.947.057,45	29.207.500,00		33.048.332,47		33.048.332,47	29.083.000,00			
<b>Totale Entrate ordinarie</b>	<b>130.026.425,08</b>		<b>164.484.544,38</b>	<b>117.877.674,00</b>		<b>145.009.836,55</b>	<b>110.820.785,00</b>		<b>161.352.420,09</b>	<b>112.067.384,96</b>		<b>146.426.219,28</b>		<b>146.426.219,28</b>	<b>119.934.069,00</b>			

\*dati al 1.12.2015

	Esercizio 2013					Esercizio 2014					Esercizio 2015					Preventivo 2016 (solo competenze)
	Preventivo	Avanzo definitivo ES.ESG.	Altre variazioni di bilancio rispetto al P.L.	Stanziale	Impegnato	Preventivo	Avanzo definitivo ES.ESG.	Altre variazioni di bilancio rispetto al P.L.	Stanziale	Impegnato	Preventivo	Avanzo definitivo ES.ESG.	Altre variazioni di bilancio (R.L. 112/2015) rispetto al P.L.	Stanziale art. 112/2015	Impegnato (R.L. 112/2015)	
<b>Uscite Correnti</b>																
Spese per gli organi dell'ente	360.000,00	-	-22.183,68	337.816,32	297.319,81	340.000,00	-	-24.503,13	315.496,87	301.286,44	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	180.320,74	Euro 330.000,00 - nel 2016 compreso nella voce "Spese per acquisto di beni e servizi"
Spese per le commissioni e organismi dell'ente	661.202,50	3.431,90	70.145,50	668.369,90	603.826,65	647.000,00	5.036,00	-13.114,35	638.984,05	555.058,00	646.000,00	60.034,56	83.707,70	789.742,26	621.307,94	Euro 380.000,00 - nel 2016 compreso nella voce "Spese per acquisto di beni e servizi"
Spese per il personale in servizio	64.938.445,50	10.400.170,75	6.336.965,07	74.003.681,72	61.972.807,87	62.636.528,00	11.404.232,40	2.240.324,20	76.290.084,60	62.663.987,36	62.623.808,28	13.678.725,42	3.970.859,37	80.273.390,08	64.387.406,41	Euro 63.833.859,29 comprende anche viaggi di ricerca e borse di studio (594.500,00 euro) precedentemente indicati in "Spese per la ricerca"
Spese per l'acquisto di beni e servizi	6.740.277,34	5.744.969,81	3.621.726,43	14.842.227,85	8.589.265,53	7.860.963,70	5.826.014,35	1.681.279,59	15.467.656,33	8.813.188,00	8.360.806,30	6.029.054,15	379.280,59	14.749.141,13	6.164.380,16	20.777.150,34
Spese per la ricerca	3.221.567,34	29.413.312,72	23.071.954,00	52.429.779,30	23.791.026,32	4.192.859,48	31.015.275,33	35.318.176,35	68.526.245,02	22.128.490,00	4.079.985,00	43.683.683,82	17.866.102,08	85.851.155,87	23.727.606,00	comprende anche costi precedentemente compresi nella categoria "Spese per la ricerca", spese per la formazione prima comprese in "Spese per il personale in servizio"
Trattamenti passivi	1.787.622,10	30.088.530,91	2.058.077,54	34.590.302,01	15.700.307,50	1.563.708,00	18.449.208,00	8.001.580,00	28.004.627,10	15.016.798,50	1.388.900,00	13.580.254,32	6.894.279,00	21.753.443,86	12.485.298,49	1.678.888,33
Oneri tributari	130.600,00	7.985,91	51.484,93	183.184,93	187.442,18	159.200,00	-	39.038,85	198.238,85	181.680,20	169.300,00	1.470,35	2.859,59	173.628,91	128.885,11	4.052.472,82
Oneri finanziari	205.332,33	1.097,16	2.630,46	209.117,41	202.858,68	198.311,65	44,02	2.265,91	200.622,48	195.348,00	189.953,71	48,18	507,29	190.559,13	189.002,24	180.242,17
Rimborsi e poste correttive della entrata																221.030,00
Altre spese correnti																1.450.750,00
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>77.885.948,10</b>	<b>75.897.813,69</b>	<b>35.090.800,65</b>	<b>177.295.229,07</b>	<b>111.694.802,54</b>	<b>77.987.294,32</b>	<b>64.739.930,81</b>	<b>45.254.246,11</b>	<b>187.841.650,94</b>	<b>109.880.736,36</b>	<b>77.728.147,83</b>	<b>72.213.287,39</b>	<b>29.108.036,01</b>	<b>184.001.812,33</b>	<b>97.729.218,50</b>	comprende anche il stanziamento del Fondo Speciale e Rimane precedentemente indicati nella categoria "Fondi e Accantonamenti"
<b>Uscite di conto capitale</b>																
Acquisizioni di beni di natura duratura	175.470,00	606.961,15	1.252.864,47	1.829.335,62	960.530,00	216.980,00	1.090.710,31	894.155,59	2.201.224,90	1.077.957,78	340.930,00	1.153.714,25	595.804,09	1.981.036,33	834.871,18	478.395,00
Spese per la ricerca scientifica	232.247,00	7.452.783,36	8.555.983,43	19.459.269,38	9.334.438,85	248.300,00	4.839.844,33	5.987.114,63	11.987.059,21	3.792.487,48	387.331,01	7.542.859,33	2.437.093,33	10.277.481,00	2.490.400,00	
Spese per avviamenti		5.823.881,12	1.308.417,75	6.260.699,29	1.388.453,97	8	4.843.536,02	133.421,83	4.958.041,14	480.843,30	-	4.238.087,41	3.965,00	4.242.052,44	154.768,83	
Immobilizzazioni immateriali (software)		2.175,91	41.254,66	43.430,57	39.372,38	8	105.436,44	186.876,03	311.111,67	144.075,13	-	482.985,81	20.446,37	486.431,24	265.175,83	9.300,00
Immobilizzazioni finanziarie		30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	4	306.000,00	-	306.000,00	306.000,00		306.000,00	-	306.000,00	306.000,00	
Oneri per la partecipazione in imprese	1.264.349,00	4.102.117,25	2.324.003,92	5.664.469,95	2.949.244,69	1.249.088,00	12.119.224,43	1.820.271,87	5.392.022,55	2.424.738,49	1.899.438,04	20.424,48	164.297,00	2.424.659,78	1.899.824,04	
Rimborsi rimb. e prestiti (quote)	148.989,00	-	-	148.989,00	148.989,00	154.000,70	-	-	154.000,70	154.000,00	161.367,81	-	-	161.367,81	169.079,11	
<b>Totale uscite di conto capitale</b>	<b>2.204.496,00</b>	<b>18.927.698,68</b>	<b>13.621.304,60</b>	<b>37.498.499,07</b>	<b>17.981.729,86</b>	<b>2.299.456,20</b>	<b>18.193.950,81</b>	<b>8.827.796,89</b>	<b>48.308.860,90</b>	<b>2.788.172,88</b>	<b>3.881.739,85</b>	<b>14.028.787,07</b>	<b>3.156.935,03</b>	<b>58.811.800,20</b>	<b>6.516.904,89</b>	
<b>Spese non attribuite</b>																
Fondo speciale																4,00
Fondo di riserva	2.020.820,00		2.020.820,00			2.056.256,00					2.500.000,00				1.020.000,00	200.000,00
Fondo riserva di riserva		133.400,00	130.569,91	169.368,70			861.146,48	728.769,17	782.437,51			1.489.314,36			1.538.279,38	
Fondo TRR	4.581.965,00	6.732.409,20	9.321.728,70	13.914.713,71		18.188.024,07	68.088,48	18.256.012,03				21.077.289,78		118.193,49	21.195.483,24	
Totale uscite non attribuite	6.602.777,00	8.771.209,21	7.231.451,72	14.794.496,20	-	2.056.256,15	79.286.076,41	2.095.986,48	19.039.491,14	-	2.500.000,00	22.666.604,16	-	7.577.145,88	23.524.629,22	-
<b>Partite di giro</b>																
Bilancio iniziale materia di partita in giro	80.782.500,00		4.263.118,18	26.478.954,48	26.478.954,48	80.437.650,00	-	3.217.785,18	35.347.637,48	26.367.052,48	80.207.550,00	-	3.862.632,47	33.548.182,47	22.924.789,38	29.083.000,00
Bilancio iniziale di giro	60.788.500,00		2.020.565,84	12.078.954,06	12.078.954,06	60.667.800,00	-	3.124.358,61	28.922.887,45	19.882.887,45	60.537.000,00	-	1.688.388,41	30.638.195,41	29.384.388,41	29.083.000,00
<b>Totale uscite</b>	<b>117.877.874,00</b>	<b>100.888.713,58</b>	<b>51.879.819,97</b>	<b>245.818.548,10</b>	<b>159.776.438,82</b>	<b>110.829.788,00</b>	<b>95.971.133,81</b>	<b>55.857.881,80</b>	<b>237.854.742,50</b>	<b>144.668.909,24</b>	<b>114.287.134,81</b>	<b>113.458.649,83</b>	<b>31.484.297,99</b>	<b>289.459.309,41</b>	<b>126.233.206,10</b>	

**PREVENTIVO ECONOMICO**  
**Esercizio 2016**

		<b>Anno 2016</b>		<b>Anno 2015</b>		
Codice Conto 2016	Descrizione 2016	Euro		Euro	Codice Conto es. prec.	Descrizione es. prec.
<b>E1</b>	<b>Componenti positivi della gestione</b>	122.851.069,00		114.859.884,96	<b>C</b>	<b>Valore della produzione</b>
	<b>Totale COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>122.851.069,00</b>		<b>114.859.884,96</b>		<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>
<b>E2</b>	<b>Componenti negativi della gestione</b>				<b>D</b>	<b>Costi della produzione</b>
E2.1.1	acquisto di materie prime e/o beni di consumo	937.644,29		452.303,02	D.01	per materie prime, sussidiarie, consumo e merci
E2.1.2	prestazioni di servizi	50.306.709,24		41.996.258,03	D.02	per servizi
E2.1.3	utilizzo di beni di terzi	1.105.020,00		3.029.330,58	D.03	per godimento beni di terzi
E2.1.4	personale	64.153.557,19		68.696.497,85	D.04	per il personale
E2.1.9.	oneri diversi di gestione	4.474.007,81	1	155.075,00	D.09	oneri diversi di gestione
E2.2	ammortamenti e svalutazioni	0,00		0,00	D.05	ammortamenti e svalutazioni
E2.3	trasferimenti correnti	1.678.888,30		0,00		
	<b>Totale COMPONENTI NEGATIVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>122.655.826,83</b>		<b>114.329.464,48</b>		<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>195.242,17</b>		<b>530.420,48</b>		<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>
<b>E3</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>				<b>E</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>
E3.1.1	interessi ed altri oneri finanziari	-180.242,17		-190.001,87	E.02	interessi ed altri oneri finanziari
	<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>	<b>-180.242,17</b>		<b>-190.001,87</b>		<b>Totale Proventi e oneri finanziari</b>
<b>E4</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				<b>F</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>
	rivalutazioni	0,00		0,00	F.01	rivalutazioni
	svalutazioni	0,00		0,00	F.02	svalutazioni
	<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>
<b>E5</b>	<b>proventi e oneri straordinari</b>				<b>G</b>	<b>proventi e oneri straordinari</b>
E5.2	proventi straordinari	0,00		0,00	G.01	proventi straordinari
E5.1	oneri straordinari	0,00		-325.418,61	G.02	oneri straordinari
E5.2.3	sopravvenienze attive	0,00		0,00	G.04	sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo da residui
E5.1.1	sopravvenienze passive	0,00		0,00	G.05	sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo da residui
E5.2.4	plusvalenze	0,00		0,00	G.06	plusvalenze da alienazioni
E5.1.4	minusvalenze	0,00		0,00	G.07	minusvalenze da alienazioni
	<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>0,00</b>		<b>-325.418,61</b>		<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15.000,00</b>		<b>15.000,00</b>		<b>Risultato prima delle imposte</b>
	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>				<b>H</b>	<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>
E2.1.9.01.01.	Imposte correnti	15.000,00	2	15.000,00	H.01	Imposte correnti
	<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>15.000,00</b>		<b>15.000,00</b>		<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio</b>
	<b>Risultato economico della gestione</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>Risultato economico della gestione</b>

note:  
1= da questa voce è stato estrapolato l'importo delle imposte sul reddito dell'esercizio indicato separatamente al codice E2.1.9.01.01.  
2= in questa voce è indicato il valore delle imposte sul reddito d'esercizio



## Preventivo Finanziario Decisionale Annuale - Esercizio 2016 - Entrate

			PREVISIONI CP DEFINITIVE AL 15/10/2015	PREVISIONI CS DEFINITIVE AL 15/10/2015	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (2015)	PREVISIONI CP DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI CS DELL'ESERCIZIO 2016	
						PREVISIONI CP	di cui quota entrata non ricorrente	PREVISIONI CS	di cui quota entrata non ricorrente
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>						<b>89.254.745,38</b>			
<b>Fondo di cassa iniziale presunto</b>								<b>112.000.000,00</b>	
<b>Titolo 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>E.1.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>Totale Titolo 1</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>E.2.</b>							
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>E.2.01.</i>							
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	E.2.01.01.	100.689.746,59	129.572.728,00	4.746.955,01	90.667.509,00	0,00	95.414.464,01	0,00
	Trasferimenti correnti da Imprese	E.2.01.03.	226.437,86	613.018,71	11.402,00	0,00	0,00	11.402,00	0,00
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.2.01.05.	6.040.514,58	6.833.266,22	418.239,14	155.260,00	0,00	573.499,14	0,00
	<b>Totale Titolo 2</b>		<b>106.956.699,03</b>	<b>137.019.012,93</b>	<b>5.176.596,15</b>	<b>90.822.769,00</b>	<b>0,00</b>	<b>95.999.365,15</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>E.3.</b>							
	<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	<i>E.3.01.</i>							
	Vendita di beni	E.3.01.01.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	E.3.01.02.	648.561,01	903.464,96	1.500,00	25.300,00	0,00	26.800,00	0,00
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	E.3.01.03.	0,00	309,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Interessi attivi</i>	<i>E.3.03.</i>							
	Altri interessi attivi	E.3.03.03.	1,66	1,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Rimborsi e altre entrate correnti</i>	<i>E.3.05.</i>							
	Indennizzi di assicurazione	E.3.05.01.	2.473,51	12.697,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre entrate correnti n.a.c.	E.3.05.99.	257.582,71	279.263,76	3.054,10	3.000,00	0,00	6.054,10	0,00
	<b>Totale Titolo 3</b>		<b>908.618,89</b>	<b>1.195.737,77</b>	<b>4.554,10</b>	<b>28.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32.854,10</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>E.4.</b>							
	<i>Contributi agli investimenti</i>	<i>E.4.02.</i>							
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	E.4.02.01.	7.000,00	600.456,90	647.769,04	0,00	0,00	647.769,04	0,00
	Contributi agli investimenti da Imprese	E.4.02.03.	0,00	61.307,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	E.4.02.05.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</i>	<i>E.4.04.</i>							
	Alienazione di beni materiali	E.4.04.01.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Titolo 4</b>		<b>7.000,00</b>	<b>661.764,38</b>	<b>647.769,04</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>647.769,04</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.</b>							
	<b>Totale Titolo 5</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>E.6.</b>							

Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		E.6.03.							
Finanziamenti a medio lungo termine		E.6.03.01.		0,00	1.366.910,31	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 6</b>				<b>0,00</b>	<b>1.366.910,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>		<b>E.7.</b>						
<b>Totale Titolo 7</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 8</b>	<b>Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>		<b>E.8.</b>						
<b>Totale Titolo 8</b>				<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>		<b>E.9.</b>						
<i>Entrate per partite di giro</i>		<i>E.9.01.</i>							
	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	E.9.01.02.	23.915.855,71	24.814.581,08	0,00	20.690.000,00	0,00	20.690.000,00	0,00
	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	E.9.01.03.	278.644,29	278.644,29	0,00	128.000,00	0,00	128.000,00	0,00
	Altre entrate per partite di giro	E.9.01.99.	6.967.700,00	7.288.256,09	0,00	8.265.000,00	0,00	8.265.000,00	0,00
<i>Entrate per conto terzi</i>		<i>E.9.02.</i>							
	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	E.9.02.05.	752.000,00	959.557,91					0,00
<b>Totale Titolo 9</b>				<b>31.914.200,00</b>	<b>33.341.039,37</b>	<b>0,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.083.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>				<b>139.786.517,92</b>	<b>173.584.464,76</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>0,00</b>	<b>125.762.988,29</b>
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				113.958.609,65			89.254.745,38		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>				<b>253.745.127,57</b>	<b>173.584.464,76</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>0,00</b>	<b>237.762.988,29</b>





## I.N.A.F.

## Preventivo Finanziario Decisionale Annuale - Esercizio 2016 - Spese

		PREVISIONI CP DEFINITIVE AL 15/10/2015	PREVISIONI CS DEFINITIVE AL 15/10/2015	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (2015)	PREVISIONI CP DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI CS DELL'ESERCIZIO 2016		
					PREVISIONI CP DELL'ESERCIZIO 2016	DI CUI GIÀ IMPEGNATO	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>						<b>0,00</b>			
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>U.1.</b>							
	<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	<i>U.1.01.</i>							
	Retribuzioni lorde	U.1.01.01.	62.391.419,68	64.544.811,38	1.527.052,22	68.493.446,05	0,00	0,00	70.020.498,27
	Contributi sociali a carico dell'ente	U.1.01.02.	16.685.382,17	18.244.723,29	195.971,59	12.499.180,33	0,00	0,00	12.695.151,92
	<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	<i>U.1.02.</i>							
	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	U.1.02.01.	3.218.954,05	3.243.372,84	34.054,97	4.171.552,31	0,00	0,00	4.205.607,28
	<i>Acquisto di beni e servizi</i>	<i>U.1.03.</i>							
	Acquisto di beni	U.1.03.01.	5.382.586,26	6.070.921,27	199.994,16	3.445.397,58	0,00	0,00	3.645.391,74
	Acquisto di servizi	U.1.03.02.	45.970.996,84	51.901.184,25	1.395.270,85	47.471.070,65	0,00	0,00	48.866.341,50
	<i>Trasferimenti correnti</i>	<i>U.1.04.</i>							
	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	U.1.04.01.	18.316.880,80	18.517.555,20	43.590,00	7.886.411,45	0,00	0,00	7.930.001,45
	Trasferimenti correnti a Famiglie	U.1.04.02.	27.732.536,40	29.899.273,24	0,00	930.528,65	0,00	0,00	930.528,65
	Trasferimenti correnti a Imprese	U.1.04.03.	129.321,30	129.407,94	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
	<i>Trasferimenti di tributi</i>	<i>U.1.05.</i>							
	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni	U.1.05.01.	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>Interessi passivi</i>	<i>U.1.07.</i>							
	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.	190.507,13	190.507,13	0,00	180.242,17	0,00	0,00	180.242,17
	<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	<i>U.1.09.</i>							
	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo...)	U.1.09.01.	300.000,00	1.060.667,23	796.508,46	221.035,00	0,00	0,00	1.017.543,46
	<i>Altre spese correnti</i>	<i>U.1.10.</i>							
	Fondi di riserva e altri accantonamenti	U.1.10.01.	25.432.164,81	25.432.164,81	0,00	22.507.131,64	0,00	0,00	22.507.131,64
	Premi di assicurazione	U.1.10.04.	233.131,34	235.434,34	3.443,24	204.652,00	0,00	0,00	208.095,24
	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	U.1.10.05.	30.852,77	30.852,77	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
	<b>Totale Titolo 1</b>		<b>206.029.733,55</b>	<b>219.515.875,69</b>	<b>4.195.885,49</b>	<b>168.075.647,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>172.271.533,32</b>
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>U.2.</b>							
	<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	<i>U.2.02.</i>							
	Beni materiali	U.2.02.01.	14.940.275,15	19.063.286,67	757.180,00	11.079.738,35	0,00	0,00	11.836.918,35
	Beni immateriali	U.2.02.03.	486.851,24	556.864,22	2.684,00	576.349,03	0,00	0,00	579.033,03
	<b>Totale Titolo 2</b>		<b>15.427.126,39</b>	<b>19.620.150,89</b>	<b>759.864,00</b>	<b>11.656.087,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.415.951,38</b>
<b>Titolo 3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>U.3.</b>							
	<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	<i>U.3.01.</i>							
	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	U.3.01.01.	205.500,00	205.500,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00
	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	U.3.01.04.	7.200,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Totale Titolo 3</b>		<b>212.700,00</b>	<b>212.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>U.4.</b>							
	<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>U.4.03.</i>							
	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.4.03.01.	161.367,63	161.367,63	0,00	169.079,17	0,00	0,00	169.079,17
<b>Totale Titolo 4</b>		<b>161.367,63</b>	<b>161.367,63</b>	<b>0,00</b>	<b>169.079,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>169.079,17</b>	
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>U.5.</b>							
<b>Totale Titolo 5</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Titolo 6</b>	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	<b>U.6.</b>							
<b>Totale Titolo 6</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>Titolo 7</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>U.7.</b>							
	<i>Uscite per partite di giro</i>	<i>U.7.01.</i>							
	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	U.7.01.02.	23.915.855,71	25.432.910,50	0,00	20.690.000,00	0,00	0,00	20.690.000,00
	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	U.7.01.03.	278.644,29	278.644,29	0,00	128.000,00	0,00	0,00	128.000,00
	Altre uscite per partite di giro	U.7.01.99.	452.500,00	457.250,00	5.000,00	8.265.000,00	0,00	0,00	8.270.000,00
	<i>Uscite per conto terzi</i>	<i>U.7.02.</i>							
	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	U.7.02.05.	752.000,00	768.151,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre uscite per conto terzi	U.7.02.99.	6.515.200,00	6.559.893,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo 7</b>		<b>31.914.200,00</b>	<b>33.496.849,52</b>	<b>5.000,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.088.000,00</b>	
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>253.745.127,57</b>	<b>273.006.943,73</b>	<b>4.960.749,49</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>214.149.563,87</b>	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	
		COMPETENZA	CASSA
<b>Missione: 017.</b>	<b>Ricerca e Innovazione</b>		
<b>Programma: 017.010</b>	<b>Ricerca Scientifica e tecnologica di base</b>		
<b>Cofog: 01.4</b>	Ricerca di base	162.735.182,69	166.747.893,27
	<b>Totale Ricerca Scientifica e tecnologica di base</b>	<b>162.735.182,69</b>	<b>166.747.893,27</b>
	<b>Totale Ricerca e Innovazione</b>	<b>162.735.182,69</b>	<b>166.747.893,27</b>
<b>Missione: 032.</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>		
<b>Programma: 032.003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>		
<b>Cofog: 01.3</b>	Servizi generali	15.297.052,29	16.240.091,20
	<b>Totale Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>	<b>15.297.052,29</b>	<b>16.240.091,20</b>
	<b>Totale Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	<b>15.297.052,29</b>	<b>16.240.091,20</b>
<b>Missione: 033.</b>	<b>Fondi da ripartire</b>		
<b>Programma: 033.001</b>	<b>Fondi da assegnare</b>		
<b>Cofog: 01.3</b>	Servizi generali	1.724.258,06	1.724.258,06
	<b>Totale Fondi da assegnare</b>	<b>1.724.258,06</b>	<b>1.724.258,06</b>
	<b>Totale Fondi da ripartire</b>	<b>1.724.258,06</b>	<b>1.724.258,06</b>
<b>Missione: 090.</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>		
<b>Programma: 090.001</b>	<b>Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>		
<b>Cofog: 01.3</b>	Servizi generali	29.083.000,00	29.088.000,00
	<b>Totale Servizi per conto terzi - Partite di giro</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>29.088.000,00</b>
	<b>Totale Servizi per conto terzi e partite di giro</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>29.088.000,00</b>
<b>Missione: 091.</b>	<b>Debito da finanziamento dell'Amministrazione</b>		
<b>Programma: 091.001</b>	<b>Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>		
<b>Cofog: 01.7</b>	Transazioni relative al debito pubblico	180.242,17	180.242,17
	<b>Totale Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	<b>180.242,17</b>	<b>180.242,17</b>
<b>Programma: 091.002</b>	<b>Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari</b>		
<b>Cofog: 01.7</b>	Transazioni relative al debito pubblico	169.079,17	169.079,17

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ESERCIZIO FINANZIARIO 2016	
		COMPETENZA	CASSA
<b>Totale</b>	<b>Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari</b>	<b>169.079,17</b>	<b>169.079,17</b>
<b>Totale</b>	<b>Debito da finanziamento dell'Amministrazione</b>	<b>349.321,34</b>	<b>349.321,34</b>
	<b>Totale Spese</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO  
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2016)

1) Determinazione del risultato di amministrazione

<b>Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1</b>	<b>113.958.659,65</b>
(+) Entrate già accertate nell'esercizio N-1	126.010.057,87
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	117.338.060,63
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio N-1	1.085,59
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio N-1	448.072,05
<b>Avanzo/Disavanzo di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio dell'esercizio N</b>	<b>123.077.643,35</b>
=	
+ Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	14.798.447,34
- Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	48.929.375,01
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio N-1	- 308.029,70
- Fondo pluriennale vincolato	-
<b>A) Avanzo/disavanzo di amministrazione presunto al 31/12 dell'esercizio N-1 da applicare al bilancio dell'esercizio N</b>	<b>89.254.745,38</b>
=	

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015

**b) parte accantonata**

Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015	
Fondo rischi e oneri al 31/12/2015	5.583,82
Fondo TFR al 31/12/2015	21.077.289,76

**B) Totale parte accantonata** 21.082.873,58

**c) parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili per finalità di ricerca	67.609.524,99
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili per finalità risorse umane	373.339,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri vincoli	

**C) Totale parte vincolata** 67.982.864,67

**d) parte disponibile (d=A-B-C)** 189.007,13

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015

**Utilizzo quota vincolata**

Utilizzo vincoli derivanti da leggi e da principi contabili per finalità di ricerca	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e da principi contabili per finalità risorse umane	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Utilizzo altri vincoli	

**Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto**



V	Contributi agli investimenti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	E.4.02.01.01.013	0,00	0,00	131.312,14	0,00	0,00	131.312,14	0,00
V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	E.4.02.01.01.999	0,00	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90	0,00
IV	<i>Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali</i>	<i>E.4.02.01.02</i>							
V	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	E.4.02.01.02.999	7.000,00	84.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	<b>Contributi agli investimenti da Imprese</b>	<b>E.4.02.03.</b>							
IV	<i>Contributi agli investimenti da altre Imprese</i>	<i>E.4.02.03.03</i>							
V	Contributi agli investimenti da altre Imprese	E.4.02.03.03.999	0,00	61.307,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	<b>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>E.4.02.05.</b>							
IV	<i>Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo</i>	<i>E.4.02.05.07</i>							
V	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	E.4.02.05.07.001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>E.4.04.</b>							
III	<b>Alienazione di beni materiali</b>	<b>E.4.04.01.</b>							
IV	<i>Alienazione di impianti e macchinari</i>	<i>E.4.04.01.04</i>							
V	Alienazione di impianti	E.4.04.01.04.999	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	<i>Alienazione di attrezzature</i>	<i>E.4.04.01.05</i>							
V	Alienazione di Attrezzature n.a.c.	E.4.04.01.05.999	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>E.5.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
I	<b>Accensione Prestiti</b>	<b>E.6.</b>	<b>0,00</b>	<b>1.366.910,31</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	<i>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>E.6.03.</i>							
III	<b>Finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>E.6.03.01.</b>							
IV	<i>Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese</i>	<i>E.6.03.01.04</i>							
V	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - SPA	E.6.03.01.04.003	0,00	1.366.910,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>E.7.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
I	<b>Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	<b>E.8.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>E.9.</b>	<b>31.914.200,00</b>	<b>33.341.039,37</b>	<b>0,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>0,00</b>
II	<i>Entrate per partite di giro</i>	<i>E.9.01.</i>							
III	<b>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>E.9.01.02.</b>							
IV	<i>Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</i>	<i>E.9.01.02.01</i>							
V	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.01.001	16.060.855,71	16.071.436,07	0,00	13.440.000,00	0,00	13.440.000,00	0,00
IV	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi</i>	<i>E.9.01.02.02</i>							
V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	E.9.01.02.02.001	7.255.000,00	8.141.906,35	0,00	6.800.000,00	0,00	6.800.000,00	0,00
IV	<i>Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi</i>	<i>E.9.01.02.99</i>							
V	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	E.9.01.02.99.999	600.000,00	601.238,66	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00
III	<b>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>E.9.01.03.</b>							
IV	<i>Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	<i>E.9.01.03.01</i>							
V	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.01.001	168.644,29	168.644,29	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
IV	<i>Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	<i>E.9.01.03.02</i>							
V	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	E.9.01.03.02.001	110.000,00	110.000,00	0,00	23.000,00	0,00	23.000,00	0,00
IV	<i>Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi</i>	<i>E.9.01.03.99</i>							
V	Altre ritenute al personale con contratto di lavoro autonomo per conto di terzi	E.9.01.03.99.999	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	<b>Altre entrate per partite di giro</b>	<b>E.9.01.99.</b>							
IV	<i>Rimborso di fondi economici e carte aziendali</i>	<i>E.9.01.99.03</i>							
V	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	E.9.01.99.03.001	452.500,00	487.052,22	0,00	385.000,00	0,00	385.000,00	0,00
IV	<i>Altre entrate per partite di giro diverse</i>	<i>E.9.01.99.99</i>							
V	Altre entrate per partite di giro diverse	E.9.01.99.99.999	6.515.200,00	6.801.203,87	0,00	7.880.000,00	0,00	7.880.000,00	0,00
II	<b>Entrate per conto terzi</b>	<b>E.9.02.</b>							
III	<b>Riscossione imposte e tributi per conto terzi</b>	<b>E.9.02.05.</b>							
IV	<i>Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi</i>	<i>E.9.02.05.01</i>							
V	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	E.9.02.05.01.001	752.000,00	959.557,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>139.786.517,92</b>	<b>173.584.464,76</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>0,00</b>	<b>125.762.988,29</b>	<b>0,00</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>113.958.609,65</b>			<b>89.254.745,38</b>			
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>253.745.127,57</b>	<b>173.584.464,76</b>	<b>5.828.919,29</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>0,00</b>	<b>237.762.988,29</b>	<b>0,00</b>

**Preventivo Finanziario Gestionale Annuale - Esercizio 2016 - Spese**

		PREVISIONI CP DEFINITIVE AL 15/10/2015	PREVISIONI CS DEFINITIVE AL 15/10/2015	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (2015)	PREVISIONI CP DELL'ESERCIZIO 2016	DI CUI GIA' IMPEGNATO	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	PREVISIONI CS DELL'ESERCIZIO 2016
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>I</b>	<b>Spese correnti</b>							
<b>II</b>	<b>Redditi da lavoro dipendente</b>							
<b>III</b>	<b>Retribuzioni lorde</b>							
<b>IV</b>	<b>Retribuzioni in denaro</b>							
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato							
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato							
V	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato							
V	Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato							
V	Assegni di ricerca							
V	Assegni di studio							
<b>IV</b>	<b>Altre spese per il personale</b>							
V	Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale							
V	Buoni pasto							
<b>III</b>	<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>							
<b>IV</b>	<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>							
V	Contributi obbligatori per il personale							
V	Contributi previdenza complementare							
V	Contributi per indennità di fine rapporto							
<b>IV</b>	<b>Contributi sociali figurativi</b>							
V	Equo indennizzo							
<b>II</b>	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>							
<b>III</b>	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</b>							
<b>IV</b>	<b>Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b>							
V	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)							
<b>IV</b>	<b>Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani</b>							
V	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani							
<b>IV</b>	<b>Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)</b>							
V	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)							
<b>IV</b>	<b>Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)</b>							
V	Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)							
<b>IV</b>	<b>Imposta Municipale Propria</b>							
V	Imposta Municipale Propria							
<b>IV</b>	<b>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.</b>							
V	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.							
<b>II</b>	<b>Acquisto di beni e servizi</b>							
<b>III</b>	<b>Acquisto di beni</b>							
<b>IV</b>	<b>Giornali, riviste e pubblicazioni</b>							
V	Giornali e riviste							
V	Pubblicazioni							
<b>IV</b>	<b>Altri beni di consumo</b>							
V	Carta, cancelleria e stampati							
V	Carburanti, combustibili e lubrificanti							
V	Equipaggiamento							
V	Vestituario							
V	Accessori per uffici e alloggi							
V	Materiale informatico							
V	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari							
V	Strumenti tecnico-specialistici non sanitari							
V	Generi alimentari							
V	Stampati specialistici							
V	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.							
<b>III</b>	<b>Acquisto di servizi</b>							





V	Dottorati di ricerca	U.1.04.02.03.003	1.448.853,63	1.448.853,63	0,00	930.528,65	0,00	0,00	930.528,65
III	<b>Trasferimenti correnti a imprese</b>	<b>U.1.04.03.</b>							
IV	<i>Trasferimenti correnti a altre imprese</i>	<i>U.1.04.03.99</i>							
V	Trasferimenti correnti a altre imprese	U.1.04.03.99.999	129.321,30	129.407,94	0,00	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
II	<b>Trasferimenti di tributi</b>	<b>U.1.05.</b>							
III	<b>Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni</b>	<b>U.1.05.01.</b>							
IV	<i>Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)</i>	<i>U.1.05.01.19</i>							
V	Imposte sul reddito delle società (ex IRPEG)	U.1.05.01.19.001	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	<b>Interessi passivi</b>	<b>U.1.07.</b>							
III	<b>Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>U.1.07.05.</b>							
IV	<i>Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a Imprese</i>	<i>U.1.07.05.04</i>							
V	Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	U.1.07.05.04.003	190.507,13	190.507,13	0,00	180.242,17	0,00	0,00	180.242,17
II	<b>Rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	<b>U.1.09.</b>							
III	<b>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo...)</b>	<b>U.1.09.01.</b>							
IV	<i>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)</i>	<i>U.1.09.01.01</i>							
V	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	U.1.09.01.01.001	300.000,00	1.060.667,23	796.508,46	221.035,00	0,00	0,00	1.017.543,46
II	<b>Altre spese correnti</b>	<b>U.1.10.</b>							
III	<b>Fondi di riserva e altri accantonamenti</b>	<b>U.1.10.01.</b>							
IV	<i>Fondo di riserva</i>	<i>U.1.10.01.01</i>							
V	Fondi di riserva	U.1.10.01.01.001	2.820.396,66	2.820.396,66	0,00	1.235.250,93	0,00	0,00	1.235.250,93
IV	<i>Fondo speciali</i>	<i>U.1.10.01.02</i>							
V	Fondi speciali	U.1.10.01.02.001	0,00	0,00	0,00	189.007,13	0,00	0,00	189.007,13
IV	<i>Altri fondi e accantonamenti</i>	<i>U.1.10.01.03</i>							
V	Altri fondi n.a.c.	U.1.10.01.99.999	22.611.768,15	22.611.768,15	0,00	21.082.873,58	0,00	0,00	21.082.873,58
III	<b>Premi di assicurazione</b>	<b>U.1.10.04.</b>							
IV	<i>Premi di assicurazione contro i danni</i>	<i>U.1.10.04.01</i>							
V	Premi di assicurazione su beni mobili	U.1.10.04.01.001	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
V	Premi di assicurazione su beni immobili	U.1.10.04.01.002	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00
V	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	U.1.10.04.01.003	1.987,00	1.987,00	800,00	30.600,00	0,00	0,00	31.400,00
V	Altri premi di assicurazione contro i danni	U.1.10.04.01.999	231.144,34	233.447,34	2.643,24	29.052,00	0,00	0,00	31.695,24
III	<b>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</b>	<b>U.1.10.05.</b>							
IV	<i>Spese per risarcimento danni</i>	<i>U.1.10.05.02</i>							
V	Spese per risarcimento danni	U.1.10.05.02.001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	<i>Oneri da contenzioso</i>	<i>U.1.10.05.04</i>							
V	Oneri da contenzioso	U.1.10.05.04.001	30.852,77	30.852,77	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>U.2.</b>	<b>15.427.126,39</b>	<b>19.620.150,89</b>	<b>759.864,00</b>	<b>11.656.087,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>12.415.951,38</b>
II	<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	<b>U.2.02.</b>							
III	<b>Beni materiali</b>	<b>U.2.02.01.</b>							
IV	<i>Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico</i>	<i>U.2.02.01.01</i>							
V	Mezzi di trasporto stradali	U.2.02.01.01.001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	<i>Mobili e arredi</i>	<i>U.2.02.01.03</i>							
V	Mobili e arredi per ufficio	U.2.02.01.03.001	50.501,69	83.481,30	0,00	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00
V	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	U.2.02.01.03.002	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>U.2.02.01.04</i>							
V	Macchinari	U.2.02.01.04.001	44.389,39	44.389,39	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
V	Impianti	U.2.02.01.04.002	1.611.219,32	2.022.420,34	32.328,20	370.728,85	0,00	0,00	403.057,05
IV	<i>Attrezzature</i>	<i>U.2.02.01.05</i>							
V	Attrezzature scientifiche	U.2.02.01.05.001	8.717.707,23	11.832.569,91	531.134,19	6.226.509,07	0,00	0,00	6.757.643,26
V	Attrezzature n.a.c.	U.2.02.01.05.999	15.535,78	15.535,78	5.500,00	24.000,00	0,00	0,00	29.500,00
IV	<i>Hardware</i>	<i>U.2.02.01.07</i>							
V	Server	U.2.02.01.07.001	18.274,66	18.274,66	0,00	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
V	Postazioni di lavoro	U.2.02.01.07.002	7.707,43	7.707,43	2.000,00	59.706,49	0,00	0,00	61.706,49
V	Periferiche	U.2.02.01.07.003	7.497,69	7.497,69	7,29	11.500,00	0,00	0,00	11.507,29
V	Apparati di telecomunicazione	U.2.02.01.07.004	5.927,78	5.927,78	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
V	Hardware n.a.c.	U.2.02.01.07.999	51.864,67	51.864,67	2.275,30	44.335,60	0,00	0,00	46.610,90
IV	<i>Beni immobili</i>	<i>U.2.02.01.09</i>							
V	Fabbricati ad uso abitativo	U.2.02.01.09.001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	U.2.02.01.09.002	4.242.052,44	4.784.321,26	134.874,54	4.032.420,50	0,00	0,00	4.167.295,04
V	Fabbricati industriali e costruzioni leggere	U.2.02.01.09.004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Beni immobili n.a.c.	U.2.02.01.09.999	36.600,00	36.600,00	36.600,00	0,00	0,00	0,00	36.600,00
IV	<i>Altri beni materiali</i>	<i>U.2.02.01.99</i>							
V	Materiale bibliografico	U.2.02.01.99.001	118.518,23	139.363,62	12.460,48	81.000,00	0,00	0,00	93.460,48
V	Altri beni materiali diversi	U.2.02.01.99.999	12.478,84	13.332,84	0,00	166.537,84	0,00	0,00	166.537,84
III	<b>Beni immateriali</b>	<b>U.2.02.03.</b>							
IV	<i>Software</i>	<i>U.2.02.03.02</i>							
V	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
V	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	U.2.02.03.02.002	12.202,59	12.215,57	0,00	500,00	0,00	0,00	500,00
IV	<i>Manutenzione straordinaria su beni di terzi</i>	<i>U.2.02.03.06</i>							
V	Manutenzione straordinaria su beni demaniali di terzi	U.2.02.03.06.001	462.648,65	532.648,65	0,00	518.452,57	0,00	0,00	518.452,57
V	Manutenzione straordinaria su altri beni di terzi	U.2.02.03.06.999	12.000,00	12.000,00	2.684,00	57.396,46	0,00	0,00	60.080,46

<b>I</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>U.3.</b>	<b>212.700,00</b>	<b>212.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>
<i>II</i>	<i>Acquisizioni di attività finanziarie</i>	<i>U.3.01.</i>							
<b>III</b>	<b>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</b>	<b>U.3.01.01.</b>							
<i>IV</i>	<i>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese</i>	<i>U.3.01.01.03</i>							
<i>V</i>	<i>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in imprese controllate</i>	<i>U.3.01.01.03.001</i>	205.500,00	205.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>V</i>	<i>Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate</i>	<i>U.3.01.01.03.002</i>	0,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00
<b>III</b>	<b>Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>U.3.01.04.</b>							
<i>IV</i>	<i>Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti</i>	<i>U.3.01.04.03</i>							
<i>V</i>	<i>Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo emessi da altri soggetti residenti</i>	<i>U.3.01.04.03.001</i>	7.200,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>U.4.</b>	<b>161.367,63</b>	<b>161.367,63</b>	<b>0,00</b>	<b>169.079,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>169.079,17</b>
<i>II</i>	<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	<i>U.4.03.</i>							
<b>III</b>	<b>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>U.4.03.01.</b>							
<i>IV</i>	<i>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese</i>	<i>U.4.03.01.04</i>							
<i>V</i>	<i>Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - SPA</i>	<i>U.4.03.01.04.003</i>	161.367,63	161.367,63	0,00	169.079,17	0,00	0,00	169.079,17
<b>I</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>U.5.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>I</b>	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	<b>U.6.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>I</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>U.7.</b>	<b>31.914.200,00</b>	<b>33.496.849,52</b>	<b>5.000,00</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.088.000,00</b>
<i>II</i>	<i>Uscite per partite di giro</i>	<i>U.7.01.</i>							
<b>III</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</b>	<b>U.7.01.02.</b>							
<i>IV</i>	<i>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	<i>U.7.01.02.01</i>							
<i>V</i>	<i>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	<i>U.7.01.02.01.001</i>	16.060.855,71	17.040.712,98	0,00	13.440.000,00	0,00	0,00	13.440.000,00
<i>IV</i>	<i>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	<i>U.7.01.02.02</i>							
<i>V</i>	<i>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi</i>	<i>U.7.01.02.02.001</i>	7.255.000,00	7.792.197,52	0,00	6.800.000,00	0,00	0,00	6.800.000,00
<i>IV</i>	<i>Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi</i>	<i>U.7.01.02.99</i>							
<i>V</i>	<i>Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi</i>	<i>U.7.01.02.99.999</i>	600.000,00	600.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00
<b>III</b>	<b>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</b>	<b>U.7.01.03.</b>							
<i>IV</i>	<i>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	<i>U.7.01.03.01</i>							
<i>V</i>	<i>Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	<i>U.7.01.03.01.001</i>	168.644,29	168.644,29	0,00	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00
<i>IV</i>	<i>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	<i>U.7.01.03.02</i>							
<i>V</i>	<i>Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi</i>	<i>U.7.01.03.02.001</i>	110.000,00	110.000,00	0,00	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
<b>III</b>	<b>Altre uscite per partite di giro</b>	<b>U.7.01.99.</b>							
<i>IV</i>	<i>Costituzione fondi economici e carte aziendali</i>	<i>U.7.01.99.03</i>							
<i>V</i>	<i>Costituzione fondi economici e carte aziendali</i>	<i>U.7.01.99.03.001</i>	452.500,00	457.250,00	0,00	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00
<i>IV</i>	<i>Altre uscite per partite di giro n.a.c.</i>	<i>U.7.01.99.99</i>							
<i>V</i>	<i>Altre uscite per partite di giro n.a.c.</i>	<i>U.7.01.99.99.999</i>	0,00	0,00	5.000,00	7.880.000,00	0,00	0,00	7.885.000,00
<i>II</i>	<i>Uscite per conto terzi</i>	<i>U.7.02.</i>							
<b>III</b>	<b>Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi</b>	<b>U.7.02.05.</b>							
<i>IV</i>	<i>Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi</i>	<i>U.7.02.05.01</i>							
<i>V</i>	<i>Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi</i>	<i>U.7.02.05.01.001</i>	752.000,00	768.151,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>III</b>	<b>Altre uscite per conto terzi</b>	<b>U.7.02.99.</b>							
<i>IV</i>	<i>Altre uscite per conto terzi n.a.c.</i>	<i>U.7.02.99.99</i>							
<i>V</i>	<i>Altre uscite per conto terzi n.a.c.</i>	<i>U.7.02.99.99.999</i>	6.515.200,00	6.559.893,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>253.745.127,57</b>	<b>273.006.943,73</b>	<b>4.960.749,49</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>214.149.563,87</b>



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

Signor Presidente e signori Consiglieri,

i sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto, ad eseguire i riscontri previsti dalla vigente normativa in ordine alla redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 proposto dal Presidente e predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DPR n. 97/2003, nonché dell'art. 14 dello statuto dell'Ente.

Il Collegio prende in esame lo schema di bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2016, trasmessogli via mail in data 07/12/2015 per il prescritto parere ai sensi delle disposizioni del quadro normativo e regolamentare dell'Ente.

Il MIUR, con Decreto prot. 599 del 10 agosto 2015, nel determinare l'ammontare del contributo di funzionamento ordinario per l'anno 2015 in € 77.147.758,00, ha precisato che lo schema di bilancio di previsione 2016 va redatto sulla base del 100% di quanto assegnato a titolo di FOE per l'anno 2015. Al riguardo, si raccomanda la massima prudenza nelle iniziative di spesa, tenuto conto che, in merito al FOE, potrebbero intervenire eventuali ulteriori tagli per effetto di successive disposizioni legislative.

L'Ente ha pertanto predisposto il bilancio di previsione 2016 sulla base di un FOE ordinario di € 77.147.758,00.

A tale importo sono state aggiunte altre entrate, € 10.000.000,00 assegnati dalla legge di stabilità 2015 (per un triennio, riguardanti i progetti SKA - Square Kilometer Array e CTA - Cherenkov Telescope Array), euro 3.703.311,00, prevalentemente di provenienza dell'ASI, nonché l'avanzo presunto di amministrazione dell'esercizio 2015, pari a complessivi euro 89.254.745,38, e la somma di euro 29.083.000,00 per partite di giro,

arrivando ad euro 209.188.814,38, pari all'importo complessivo delle uscite previste.

In armonia con le vigenti disposizioni, lo schema di bilancio 2016 risulta distinto nelle due articolazioni di "*bilancio decisionale*" (articolato in unità previsionali di base - U.P.B., oggetto di approvazione), e di "*bilancio gestionale*", ripartito anche per capitoli, destinato alla gestione.

Per quanto riguarda la cornice di finanza pubblica entro cui deve svilupparsi la previsione per l'esercizio 2016, si richiamano le seguenti disposizioni:

- legge n.266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- D.L. n. 101 del 31 agosto 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30/10/13;
- D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 23/06/14;
- D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11/08/14.
- Legge n. 190/2014 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).

2

I limiti di spesa, stabiliti dalle disposizioni di legge sotto elencate, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese organi:** (art. 6, comma 3, d.l. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122) i compensi degli organi sono ridotti del 10%.
- **Spese per sponsorizzazioni:** (art. 6, comma 9, D.L. 78 del 31/05/2010): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato inserito nel bilancio di previsione 2016.
- **Spese per pubblicità:** (art 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel bilancio 2016 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** (art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): il limite di spesa è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. L'importo stanziato nel bilancio 2016 è pari a soli € 145.650,00 per le spese ordinarie. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari ad euro 9.300,00.

Le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa.

- **Spese per missioni:** (art. 6, comma 12, D.L. n. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o





comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. Il presente comma, inoltre, non si applica alle missioni escluse dal computo con delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 29/2011 nonché alle missioni sostenute con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca.

L'INAF ha stanziato per il 2016 l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2016.

- **Spese per la formazione:** (art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione. L'INAF ha iscritto nel bilancio di previsione 2016 l'importo di euro 200.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97);
- **Spese per automezzi:** (art. 5, comma 2, D.L. 95 del 06/07/2012, legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e D.L. 101/2013): A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'INAF ha stanziato nel 2016 la somma di 17.900,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43);
- **Spese di rappresentanza:** (art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'INAF ha stanziato nel bilancio di previsione 2016 l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2016.

Inoltre, si constata che:

- a decorrere dal 1° ottobre 2012 i buoni pasto vengono erogati per un valore nominale di € 7,00 in luogo di € 8,50 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012;
- a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. n. 95/2012, non vengono corrisposti trattamenti economici sostitutivi per le ferie, i riposi ed i




 

permessi non fruiti, eventualmente, dal personale, anche di qualifica dirigenziale, dell'Ente, ai sensi del sopra citato articolo 5;

- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2015 è stato eseguito con mandato n. 372 del 11/03/2015 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2015 - rif. D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008), con mandato n. 886 del 15/06/2015 per l'importo di euro 33.176,25 (versamento per spese per l'acquisto di mobili ed arredi 2015 - rif. art. 1 commi 141 e 142 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228), e mandato n. 1518 del 05/10/2015 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito dalla L. 30 luglio 2010 n. 122).
- L'INAF ha accantonato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" del bilancio di previsione 2016. Il predetto importo non comprende il versamento delle riduzioni per mobili e arredi di cui all'art. 1 comma 141, della legge n. 228/2012, atteso che la sua efficacia è limitata al 2015. Qualora, tale riduzione, dovesse essere prorogata anche per il 2016, il versamento in questione dovrà essere adeguato.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2016		Stanziato 2016
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0,00	--		--	0,00
Spese per pubblicità	1.03.02.02.004.02	818,86	2009	20%	409,43	0,00
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	1.03.02.09.008	--		1%		145.650,00
Manutenzione straordinaria beni immobili e Manutenzione	2.02.01.09.001	--		2%		9.300,00
	2.02.01.09.002					
	2.02.01.09.004					
	2.02.03.06.001					

  5 





straordinaria su beni di terzi	2.02.03.06.999					
Missioni	1.03.02.02.001.02	43.427,91	2009	50%	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.02.04.001	529.257,94	2009	50%	264.628,97	200.000,00
Automezzi	1.03.02.07.002	80.068,10	2011	30%	24.020,43	17.900,00
	1.03.02.09.001					
	1.03.01.02.002					
Rappresentanza	1.03.02.99.011	1.180,33	2009	20%	236,07	236,07

La documentazione rassegnata al Collegio, predisposta secondo quanto previsto dagli articoli da 4 a 7 del citato Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, si compone del:

- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto comparazione entrate;
- prospetto comparazione uscite;
- relazione programmatica;
- relazione tecnica;
- bilancio triennale 2016-2018;
- pianta organica con l'indicazione del personale in servizio;
- preventivo economico.

Inoltre, sono allegati anche i documenti predisposti in relazione alla sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91:

- bilancio di previsione finanziario decisionale annuale;
- prospetto riepilogativo missioni e programmi;
- tabella dimostrativa dell'avanzo;
- bilancio di previsione finanziario gestionale annuale.

COMPETENZA				CASSA
	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	previsione 2016
<b>ENTRATE</b>				
Correnti	82.393.285,00	82.859.884,96	90.851.069,00*	96.032.219,25**
C/capitale	0,00	0,00	0,00	647.769,04
Partite di giro	28.427.500,00	29.207.500,00	29.083.000,00	29.083.000,00
Altre entrate****			0,00	0,00
<b>Totale entrate</b>	<b>110.820.785,00</b>	<b>112.067.384,96</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>125.762.988,29</b>
<b>USCITE</b>				
Correnti	127.449.470,97	125.152.366,88	168.075.647,83***	172.271.533,32
C/capitale	14.359.531,28	16.165.284,41	11.656.087,38	12.415.951,38
Fondi e accantonamenti	16.036.005,84	21.120.437,62		
Partite di giro	28.427.500,00	29.207.500,00	29.083.000,00	29.083.000,00
Altre uscite****			374.079,17	374.079,17
<b>Totale uscite</b>	<b>186.272.508,09</b>	<b>191.645.588,91</b>	<b>209.188.814,38</b>	<b>214.149.563,87</b>
Differenza di parte corrente	-45.056.185,97	-42.292.481,92	-77.224.578,83	-76.239.314,07
Differenza di parte capitale	-14.359.531,28	-16.165.284,41	-11.656.087,38	-12.415.951,38
Differenza Altre Entrate/Uscite			-374.079,17	-374.079,17
<b>Disavanzo finanziario presunto / Saldo complessivo (compreso "Altre uscite")</b>	<b>-75.451.723,09</b>	<b>-79.578.203,95</b>	<b>-89.254.745,38</b>	<b>-88.386.575,58</b>
<b>Avanzo di amm.ne presunto</b>	<b>75.451.723,09</b>	<b>79.578.203,95</b>	<b>89.254.745,38</b>	<b>88.386.575,58</b>
<b>Avanzo di cassa presunto</b>				
<b>Totale a pareggio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*dato dalla somma di euro 90.822.769,00 riguardante i trasferimenti correnti e di euro 28.300,00 attinenti le Entrate extratributarie.

\*\* dato dalla somma di euro 95.999.365,15 riguardante i trasferimenti correnti e di euro 32.854,10 attinenti le Entrate extratributarie.

\*\*\* comprende anche la voce "Altre spese correnti" che contiene gli importi dei diversi fondi (euro 22.507.131,64).

\*\*\*\*voce non presente negli esercizi precedenti.

Le previsioni di parte corrente si concludono con un disavanzo di euro 77,225 milioni dovuto a:

- entrate correnti, per milioni di euro 90,851;
- spese correnti per milioni di euro 168,076.

Le previsioni in conto capitale espongono un disavanzo di milioni euro 11,656.

Le previsioni per le Altre Entrate/Uscite espongono un disavanzo di milioni di euro 0,374.

Le previsioni complessive sopra esposte, attestata a milioni di euro 119,934 per le entrate e a milioni di euro 209,189 per le spese, concludono con un disavanzo complessivo di milioni di euro 89,255 che rappresenta la somma algebrica del disavanzo di parte corrente (milioni di euro 77,225), del disavanzo in conto capitale (milioni di euro 11,656) e delle Altre Entrate/Uscite (milioni di euro 0,374).

L'obbligo del pareggio di bilancio è rispettato attraverso l'utilizzo di milioni di euro 89,255 dall'avanzo presunto al 31 dicembre 2015, determinato nella apposita tabella dimostrativa riportata nel documento contabile in esame in milioni di euro 89,255.

Si ritiene opportuno evidenziare che la quasi totalità dell'avanzo presunto di amministrazione (pari a euro 89.065.738,25) è dovuto al mancato impegno di risorse a destinazione vincolata.

Peraltro, allo stato, l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione si attegna alla stregua di una mera e formale operazione contabile, priva di sostanziali effetti riferiti alle fasi della spesa, essendo sostanzialmente finalizzata a conseguire il pareggio di bilancio. Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio è disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione da adottare dopo l'avvenuta approvazione del conto consuntivo.

E' escluso dalle precedenti considerazioni l'avanzo derivante dalla gestione di specifici progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata, ancorché abbiano concorso alla formazione di tale avanzo ai sensi dell'art. 12

del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, trattandosi prevalentemente di risorse finalizzate alla realizzazioni di progetti di durata pluriennale.

In tale contesto, il Collegio ritiene che la costruzione del documento di bilancio possa ritenersi conforme alle disposizioni vigenti ed in equilibrio finanziario.

Dall'anzidetto quadro finanziario emerge, altresì, lo squilibrio della cassa per un importo di milioni di euro 88,386, pari alla differenza tra le spese (milioni di euro 214,149) e le entrate (milioni di euro 125,763) anch'esso interamente compensato dal presunto avanzo di cassa dell'esercizio 2015 di pari importo.

Tuttavia, richiamando le indicazioni fornite dal Dip. Rag. Generale dello Stato con circolare n. 8/2015, è necessario che l'Ente provveda a richiedere al MIUR l'autorizzazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, prima dell'approvazione del rendiconto 2015.

### Previsioni di competenza

Si espongono a confronto alcune poste del Bilancio (entrate/uscite) con le corrispondenti voci incluse nel documento previsionale dell'esercizio 2015 (iniziali e all'1/12/2015).

Occorre premettere che l'Ente ha adottato il Piano dei Conti Integrato e, quindi, ai fini del confronto in oggetto, sono state effettuate opportune operazioni di associazione in funzione delle casistiche riscontrate.

### Entrate

#### Parte Corrente

Trasferimenti correnti	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>82.856.884,96</b>	<b>90.822.769,00</b>	<b>+7.965.884,04</b>	<b>+9,61</b>

Trasferimenti correnti	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>112.376.005,43</b>	<b>90.822.769,00</b>	<b>-21.553.236,43</b>	<b>-19,20</b>

\*dati al 01/12/15

  9 

Si prevedono entrate correnti per trasferimenti per un importo complessivo di milioni di euro 90,823. L'incremento della previsione iniziale 2016 rispetto a quella 2015 è dovuta all'inserimento nel bilancio preventivo dei 10 milioni assegnati dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23 dicembre 2014) la quale prevede, all'art. 1 comma 177: *"Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) e' autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF -- Istituto nazionale di astrofisica."* Per il 2015 si è proceduto con una variazione di bilancio.

Con riferimento alla sostanziale differenza tra la previsione definitiva 2015 e quella iniziale 2016, questa è dovuta oltre che, naturalmente, alle entrate che attualmente non possono essere previste e che si realizzeranno solo a seguito di stipula di contratti e convenzioni in corso d'anno, anche a quelle voci di entrata relative alle assegnazioni del MIUR per attività di ricerca a valenza internazionale e per progettualità di carattere straordinario. Le assegnazioni appena citate, vengono comunicate in corso d'anno. Si cita, ad esempio, con la nota MIUR prot. n. 23575 del 10 novembre 2015 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2015, è stato comunicato un contributo di € 4.153.740,00 per attività di ricerca a valenza internazionale, così suddivisi:

- € 65.612,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.130.660,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 1.557.468,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 400.000,00 per il Cherenkov Telescope Array (CTA).

Sempre con la stessa nota sono stati assegnati € 900.000,00 per progettualità di carattere straordinario di cui euro 400.000,00 per il progetto "Telescopio nazionale Galileo-TNG" ed euro 500.000,00 per il progetto "Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione ed alla didattica delle scienze astronomiche-PAM (Parco Astronomico delle Madonie)".



<b>Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti</b>	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>0,00</b>	<b>25.300,00</b>	<b>25.300,00</b>	

<b>Proventi derivanti da prestazioni di servizi e vendita di prodotti</b>	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>657.344,14</b>	<b>25.300,00</b>	<b>630.044,14</b>	<b>-95,85</b>

\*dati al 01/12/15

Tale tipologia di entrata riguarda essenzialmente i contratti di tipo commerciale, le cui entrate sono di natura incerta e vengono rilevate solo nella fase di accertamento (es. biglietti ingresso musei e mostre).

Ulteriori entrate attengono a rimborsi vari:

<b>Altre entrate</b>	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Altre entrate</b>	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>344.537,24</b>	<b>3.000,00</b>	<b>341.537,24</b>	<b>-99,13</b>

\*dati al 01/12/15

Tali entrate per loro natura hanno carattere di straordinarietà ed imprevedibilità per cui è molto difficile poterle prevedere prima dell'inizio dell'esercizio.

## **Entrate in conto capitale**

Non sono previste entrate in conto capitale:

<b>Trasferimenti in c/capitale</b>	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Trasferimenti in c/capitale</b>	Previsione finale 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>125.193,48</b>	<b>0,00</b>	<b>- 125.193,48</b>	<b>-100,00</b>

\*dati al 01/12/15



 11
 

Si rammenta che l'Ente ha acceso due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, uno destinato al finanziamento della spesa occorrente per lavori di edilizia a carattere straordinario, concernenti la messa a norma di varie strutture di ricerca INAF per un importo di euro 2.523.979,93, e quello acceso nel 2006 per il progetto SRT di euro 2.500.000,00.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 8 del 2009, ha deliberato l'accensione di un terzo mutuo per i lavori di edilizia relativi a messe a norma ed in sicurezza la cui attivazione risulta, ad oggi, poco probabile.

## USCITE

Spese organi collegiali	Previsione Iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>340.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>-2,94</b>

Spese organi collegiali	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>340.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>-2,94</b>

\*dati al 01/12/15

Come detto in precedenza, l'adozione del Piano dei Conti Integrato rende alcune comparazioni di difficile esposizione. Al riguardo, si evidenzia che la categoria "Spese per gli organi collegiali" è compresa, nel 2016, tra le voci della categoria "Spese per acquisto di beni e servizi" e il relativo stanziamento è pari ad euro 330.000,00.

La spesa destinata al funzionamento degli Organi è stata calcolata nel rispetto della riduzione operata dal Decreto Interministeriale prot. n. 09/Ric del 10/01/2008 nonché nel rispetto della normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.

Spese per commissioni e org.	Previsione Iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>646.000,00</b>	<b>643.830,00</b>	<b>2.170,00</b>	<b>+0,33</b>

Spese per commissioni e org.	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>789.742,25</b>	<b>643.830,00</b>	<b>-145.912,25</b>	<b>-18,47</b>

\*dati al 01/12/15

La categoria "Spese per commissioni e organismi dell'ente" è stata suddivisa, nel 2016, in altre categorie: il compenso del Direttore Scientifico e dei Direttori

di Struttura sono confluiti nella categoria "Spese da reddito di lavoro dipendente" per totali euro 545.830,00; le commissioni di concorso e le spese per commissioni diverse sono confluite nella categoria "Acquisto di beni e servizi" per totali euro 98.000,00.

In ottemperanza al dispositivo normativo previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, il Collegio rammenta il divieto di conferire incarichi a soggetti in quiescenza, nonché il rispetto, nel caso di cumulo di incarichi, del limite previsto per l'importo totale percepito dai soggetti, pari ad € 240.000,00 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

<b>spese per redditi di lavoro dipendente/ spese per il personale in servizio</b>	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>62.623.808,28</b>	<b>61.833.809,28</b>	<b>- 789.999,00</b>	<b>-1,26</b>

<b>spese per redditi di lavoro dipendente/ spese per il personale in servizio</b>	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>80.273.390,08</b>	<b>61.833.809,28</b>	<b>-18.439.508,80</b>	<b>-22,97</b>

\*dati al 01/12/15

Nella nuova struttura di bilancio non abbiamo più la categoria "Spese per il personale in servizio", bensì "Spese per redditi di lavoro dipendente". Quest'ultima comprende anche assegni di ricerca e borse di studio (euro 694.500,00) in precedenza esposti nella categoria "Spesa per la ricerca".

La spesa di personale, pari a circa l'80% del FOE, è stata stimata nel rispetto delle norme di contenimento vigenti in materia. L'elevato ammontare deriva dalla circostanza che la ricerca viene perseguita, in modo prevalente, con l'utilizzo del capitale umano.

La differenza tra la previsione definitiva 2015 e quella iniziale 2015 è dovuta all'avanzo della categoria della spesa di personale, in parte, fisiologico in quanto relativo all'accantonamento della quota tfr ed, in parte, dovuto alla mancata definizione dei contratti integrativi per l'erogazione del trattamento accessorio al personale dipendente.



 13
 



In proposito, si evidenzia che l'ultimo CCNI approvato dall'Ente ed attualmente in esecuzione risale al 2010.

Nella previsione della spesa totale del 2016 l'Ente ha tenuto conto:

- dello sblocco delle progressioni di carriera per il personale contrattualizzato effettuato nel 2015 dalla Legge di stabilità 2015, la cui spesa, dopo il blocco retributivo del quadriennio 2010-2014, torna pertanto a regime dall'anno 2016;
- del possibile sblocco della dinamica retributiva del personale non contrattualizzato ovvero il personale astronomo, che potrebbe eventualmente intervenire con la Legge di stabilità 2016, al fine di garantire la relativa copertura di bilancio;
- dello sblocco della contrattazione collettiva, che è stata congelata dal 2010-2014, a seguito della nota pronuncia della Corte Costituzionale, nonché dei relativi presumibili incrementi contrattuali che, per gli Enti diversi dalle Amministrazioni dello stato, dovranno trovare copertura nel bilancio dei medesimi Enti;
- delle ricostruzioni di carriera del personale con contratto a tempo determinato, a seguito di assunzione a tempo indeterminato, avente titolo per effetto della diretta applicazione della normativa comunitaria in materia, così come sancita dai giudici nazionali secondo quello che ormai è un consolidato orientamento giurisprudenziale.

Spese acquisiz. Beni cons.	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	Differenza	%
	<b>8.360.806,39</b>	<b>20.777.156,34</b>	<b>+12.416.349,95</b>	<b>+148,51</b>

Spese acquisiz. Beni cons.	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	Differenza	%
	<b>14.749.141,13</b>	<b>20.777.156,34</b>	<b>+6.028.015,21</b>	<b>+40,87</b>

\*dati al 01/12/15

L'importo del preventivo 2016 comprende anche voci di spesa che negli esercizi precedenti erano allocati sotto la categoria "Spese per la ricerca". Comprende anche la previsione per le spese per la formazione del personale, precedentemente imputata sotto la categoria "Spese per il personale in servizio". Oltre a quanto detto prima, l'aumento generale delle spese relative alla categoria in oggetto deriva dall'aumento della spesa per energia, che

costituisce una spesa essenziale per il funzionamento delle attrezzature scientifiche e dei laboratori dell'Ente. L'ammontare totale della categoria è composto, per oltre il 50%, da spese per la ricerca scientifica finanziate con fondi a destinazione vincolata relativi a progetti di ricerca e non riguarda il funzionamento dell'Ente ma lo sviluppo della sua *mission*.

Per quanto concerne la spesa per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca ovvero di consulenza ad esterni all'Istituto, il Collegio rammenta che l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce le modalità di affidamento di incarichi di studio e di consulenza nonché i presupposti per ricorrere a tali prestazioni esterne.

Si evidenzia, al riguardo, che l'art. 17 del decreto legge 1°luglio 2009, n. 78, convertito nella legge 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto l'obbligo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui al citato art. 7, comma 6.

In relazione, poi alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 6 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013, secondo cui *"nel bilancio di previsione o strumento contabile equipollente sono previsti specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza"*, il Collegio riscontra che il documento contabile in esame prevede il conto di III livello 1.03.02. "Acquisto di servizi", diviso in diversi sottocapitoli, fra i quali si trova l'1.03.02.10. "Consulenze" a sua volta diviso in 3 -sotto-conti (conti di quinto livello), che sono: 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", 1.03.02.10.002 "Esperti per commissioni, comitati e consigli" e 1.03.02.10.003 "Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza".

Trasferimenti correnti/ Trasferimenti passivi	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>1.368.909,93</b>	<b>1.678.888,30</b>	<b>+309.978,37</b>	<b>+22,64</b>

Trasferimenti correnti / Trasferimenti passivi	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>21.753.443,86</b>	<b>1.678.888,30</b>	<b>-20.074.555,56</b>	<b>-92,28</b>

\*dati al 01/12/15

*Al* *Cg* 15 *de*

La categoria "Trasferimenti passivi" nella nuova struttura del bilancio corrisponde alla categoria "Trasferimenti correnti".

Tale categoria, che presenta una riduzione rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio 2015 del 92,28%, si riferisce a contratti di ricerca che l'INAF, in qualità di capofila, provvede a trasferire a sub contraenti, nonché a trasferimenti alle Fondazioni e ad altre società partecipate dall'Ente stesso. La notevole differenza fra previsioni definitive e quelle iniziali è dovuta ai contratti acquisiti in corso d'anno e a stati di avanzamento dei progetti. A tale proposito, si evidenzia che tra gli importi stanziati in conto competenza non sono presenti trasferimenti per partecipazioni in fondazioni e società nei confronti delle quali l'INAF ha assunto impegni finanziari ricorrenti e ormai consolidati.

Si specifica che il totale dello stanziamento per tale categoria di spesa contiene la somma di € 325.418,61 da versare allo Stato in quanto derivante dai "tagli" fatti ad alcuni capitoli di spesa sottoposti a limitazione.

Oneri tributari/ Imposte e tasse a carico dell'ente	Previsione Iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>169.300,00</b>	<b>4.052.472,81</b>	<b>+3.883.172,81</b>	<b>+2.293,66</b>

Oneri tributari/ Imposte e tasse a carico dell'ente	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>173.628,91</b>	<b>4.052.472,81</b>	<b>3.878.843,90</b>	<b>+2.233,98</b>

\*dati al 01/12/15

Nella nuova struttura del bilancio abbiamo la categoria "Imposte e tasse a carico dell'ente" che comprende anche la previsione di spesa dell'imposta IRAP (euro 3.881.722,81), calcolata in misura dell'8,50% sugli emolumenti corrisposti a dipendenti e personale non strutturato, in precedenza compresa sotto la categoria "Spese per il personale in servizio". Il notevole aumento degli importi nel bilancio preventivo 2016 è dovuto proprio all'inserimento dell'IRAP.

E' compresa anche la spesa per la tassa sui rifiuti solidi urbani, dell'IRES e dell'IMU calcolati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Oneri finanziari	Previsione Iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>189.953,71</b>	<b>180.242,17</b>	<b>-9.711,54</b>	<b>-5,11</b>

Oneri finanziari	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>190.509,13</b>	<b>180.242,17</b>	<b>-10.266,96</b>	<b>-5,39</b>

\*dati al 01/12/15

La previsione 2016 si riferisce ai soli interessi passivi su mutui. Gli altri oneri finanziari, come le commissioni bancarie, sono ora compresi nella categoria "Acquisto di beni e servizi". Gli unici interessi passivi che l'Ente corrisponde si riferiscono alle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta dei mutui accesi per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

La diminuzione costante nei vari esercizi è motivata dal meccanismo che prevede, anno per anno, una minore spesa per interessi e un maggiore esborso di quota capitale.

Rimborsi e poste correttive delle entrate	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
		<b>221.035,00</b>		

Questa categoria di spesa accoglie la previsione degli oneri del personale di altra Amministrazione in comando presso l'Ente. Negli esercizi passati tale stanziamento era compreso nella categoria "spese per il personale in servizio"; il relativo valore ha subito una diminuzione nel corso degli ultimi esercizi dovuta al passaggio definitivo in INAF di alcune unità di personale per mobilità o per concorso.

Altre spese correnti	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
		<b>1.450.750,93</b>		

La categoria "Altre spese correnti", introdotta dal piano dei conti integrato, comprende anche lo stanziamento dei Fondi speciale, di riserva e rischi e oneri precedentemente indicati nella categoria "Fondi e accantonamenti". L'importo in oggetto è costituito in gran parte dal Fondo di riserva, il cui importo è pari ad euro 1.235.250,93. La restante somma afferisce alle spese per premi assicurativi.




Le partite di giro ammontano, sia per l'entrata che per l'uscita, ad euro 29.083.000,00.

### USCITE in C/CAPITALE

Beni materiali / Acquisiz. beni uso durevole	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>340.500,00</b>	<b>478.335,00</b>	<b>+137.835,00</b>	<b>+40,48</b>

Beni materiali / Acquisiz. beni uso durevole	Previsione definitiva 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>1.981.008,33</b>	<b>478.335,00</b>	<b>-1.502.673,33</b>	<b>-75,85</b>

\*dati al 01/12/15

Nella nuova struttura del bilancio, la categoria 2.09. "Acquisizione di beni di uso durevole" del 2015, corrisponde al conto di III livello 2.02.01. "Beni materiali" della categoria 2.02. "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni". Si tratta, in particolare, di investimenti per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica.

Beni immateriali / Immobilizzaz. Immateriali	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>0,00</b>	<b>9.300,00</b>		

Beni immateriali / Immobilizzaz. Immateriali	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>486.431,24</b>	<b>9.300,00</b>	<b>-477.131,24</b>	<b>-98,09</b>

\*dati al 01/12/15

Nella nuova struttura del bilancio, la categoria 2.12. "Immobilizzazioni immateriali" del 2015, corrisponde al conto di III livello 2.02.03. "Beni immateriali" della categoria 2.02. "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni". Riguarda la previsione per spese di manutenzione su beni durevoli immateriali.

Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine / Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	Previsione iniziale 2015	Previsione 2016	differenza	%
	<b>161.367,63</b>	<b>169.079,17</b>	<b>+7.711,54</b>	<b>+4,78</b>

Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine / Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)	Previsione definitiva 2015*	Previsione 2016	differenza	%
	<b>161.367,63</b>	<b>169.079,17</b>	<b>+7.711,54</b>	<b>+4,78</b>

\*dati al 01/12/15

La categoria 2.16. "Rimborso mutui e prestiti (quote capitale)" che nella struttura del bilancio 2015 era allocata fra le poste in conto capitale, adesso, con l'adozione del piano dei conti integrato, corrisponde alla categoria 4.03. "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine" che figura tra le poste correnti. Gli importi in oggetto riguardano la previsione di spesa per la quota capitale delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

Infine, le immobilizzazioni finanziarie (categoria 3.01. "Acquisizioni di attività finanziarie" nella nuova struttura del bilancio), per le quali l'importo a preventivo 2016 è pari a zero (al netto dell'avanzo vincolato), riguardano la partecipazione al capitale della Fondazione TNG per 200.000,00 euro, riportata nell'avanzo di amministrazione, nonché euro 5.000,00 per la partecipazione al capitale sociale della Gesellschaft mit beschränkter Haftung (G.m.b.H.) per il progetto Cerenkov Telescope Array (CTA), approvata con delibera Cda n. 34 del 20 giugno 2014 e autorizzata dal MIUR con nota prot. 16334 del 10 luglio 2014.

Ciò posto, al fine di fornire una rappresentazione complessiva delle diverse tipologie delle uscite e porre in rilievo anche il corrispondente avanzo presunto, si riporta una tabella dimostrativa delle uscite 2016:



 19
 

	IMPORTI IN C		
	PREVENTIVO 2016	AVANZO PRESUNTO	TOTALE
<b>SPESE CORRENTI</b>			
SPESE PER REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	61.833.809,28	19.158.817,10	80.992.626,38
SPESE ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	20.777.056,34	30.139.311,89	50.916.368,23
TRASFERIMENTI CORRENTI	1.678.888,30	7.188.051,80	8.866.940,10
IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	4.052.472,81	119.079,50	4.171.552,31
INTERESSI PASSIVI	180.342,17	0,00	180.342,17
RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	221.035,00	0,00	221.035,00
ALTRE SPESE CORRENTI	1.450.750,93	21.276.032,71	22.726.783,64
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>	<b>90.194.354,83</b>	<b>77.881.293,00</b>	<b>168.075.647,83</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
BENI MATERIALI	478.335,00	10.601.403,35	11.079.738,35
BENI IMMATERIALI	9.300,00	567.049,03	576.349,03
<b>TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>487.635,00</b>	<b>11.168.452,38</b>	<b>11.656.087,38</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
ACQUISIZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	205.000,00	205.000,00
<b>TOTALE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0,00</b>	<b>205.000,00</b>	<b>205.000,00</b>
<b>RIMBORSO PRESTITI</b>			
RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE	169.079,17	0,00	169.079,17
<b>TOTALE RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>169.079,17</b>	<b>0,00</b>	<b>169.079,17</b>
<b>USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>			
USCITE PER PARTITE DI GIRO	29.083.000,00	0,00	29.083.000,00
<b>TOTALE USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	<b>29.083.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.083.000,00</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>119.934.069,00</b>	<b>89.254.745,38</b>	<b>209.188.814,38</b>

### Presunto avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio finanziario 2015, è stato stimato in euro 89.254.745,38, di cui disponibile euro 189.007,13 e indisponibile euro 89.065.738,25.

### Bilancio pluriennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2015 per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018.



 20
 

Il metodo di costruzione del bilancio triennale, allegato al presente bilancio di previsione, è principalmente matematico e i valori di previsione 2017 e 2018 sono ottenuti applicando la percentuale del 100% ai dati di spesa del preventivo 2016. Successivamente per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza squisitamente programmatica, sono stati sviluppati, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, alcuni progetti che si ritiene possano avere interesse strategico per l'Ente nel prossimo triennio in particolare sulla base delle segnalazioni chieste alle strutture di ricerca riferite allo sviluppo dei contratti in essere.

In particolare per alcuni progetti la previsione 2016 è stata determinata tenendo conto dei fondi disponibili a fine anno 2015; per gli anni 2017-2018 gli importi inseriti sono stati computati con riferimento allo sviluppo delle iniziative già avviate.

Il totale delle entrate nell'esercizio 2016 ammonta ad Euro 119.934.069,00 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 209.188.814,38 per una differenza negativa di Euro 89.254.745,38 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per l'esercizio 2017 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di € 120.944.034,30 ed € 207.602.392,83 mentre per il 2018 le entrate sono pari ad € 108.305.138,30 e le spese pari ad € 194.683.496,83. La differenza negativa di entrambe gli esercizi sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunto.

La differenza tra le entrate previste negli anni 2017 e 2018 e le corrispondenti spese è coperta dall'avanzo di amministrazione presunto per gli esercizi 2017 e 2018.

Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare ed in particolare quelli di provenienza statale.

Appare importante precisare che l'attività di ricerca condotta dall'Ente è da considerarsi, per la stragrande maggioranza, a carattere sperimentale e fortemente innovativo, ragion per cui risulta difficoltoso prevedere cosa



accadrà nei prossimi 12 mesi; molto spesso, infatti, l'evoluzione dei progetti scientifici comporta grossi cambiamenti in corso d'opera che influiscono in maniera importante anche sugli aspetti finanziari dei progetti stessi. Da qui risulta facile comprendere come una programmazione finanziaria triennale dei progetti (diversi dagli impegni internazionali pluriennali già assunti) è un'operazione particolarmente ardua e soggetta ad un notevole grado di incertezza.

### **Preventivo Economico**

Il preventivo economico dell'esercizio 2016 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva per la quasi totalità dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

Nonostante esistano ancora dei margini di miglioramento, l'Ente ha proseguito nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

### **Conclusioni**

Il Collegio evidenzia che con delibera n. 38 del 23 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la partecipazione dell'INAF alla sperimentazione della tenuta della contabilità finanziaria sulla base della nuova configurazione del principio della competenza finanziaria di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, nominando il referente dell'Ente di detta sperimentazione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria determina del Ragioniere Generale dello Stato del 16 ottobre 2014, ha formalizzato l'individuazione dell'INAF - unico Ente di Ricerca - tra le

amministrazioni che partecipano alla citata Sperimentazione. Al riguardo, il Collegio non può che accogliere con favore tale iniziativa che, seppure comporti un notevole impegno e sacrificio, conferisce all'Ente un ruolo di primaria importanza nell'ambito dei processi d'innovazione amministrativo-contabili in atto nella P.A., oltre a contribuire a una crescita della professionalità dei dipendenti dell'Ente e a fornire una notevole spinta all'introduzione della contabilità economico-patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria.

Ciò posto, ai sensi dell'art. 8 del Decreto MEF 1° ottobre 2013 sulla sperimentazione, l'INAF non è tenuto a predisporre il prospetto riepilogativo collegato al bilancio e redatto sulla base dello schema di cui all'Allegato 6 allo stesso D.MEF, nel quale la spesa deve essere classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 e nella circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che sono stati predisposti, in parallelo, i seguenti documenti secondo i modelli allegati al Decreto MEF 1° ottobre 2013: bilancio di previsione finanziario decisionale annuale, prospetto riepilogativo missioni e programmi, tabella dimostrativa dell'avanzo e bilancio di previsione finanziario gestionale annuale.

Con specifico riferimento alla programmazione finanziaria, il Collegio non può non rilevare che le recenti riduzioni delle assegnazioni ordinarie, nonché il ritardo nelle erogazioni dei fondi premiali 2014 determina, per il 2016, la predisposizione di un bilancio che non permette all'INAF di rappresentare le proprie potenzialità di sviluppo nella ricerca scientifica. In tal senso, si fa sempre più stringente la necessità di conoscere l'entità dei finanziamenti in tempi utili a consentire all'Ente una corretta programmazione dei progetti anche pluriennali, di valenza strategica internazionale, per evitare il rischio di vanificare, in particolare, l'efficacia di investimenti già avviati.

Sulla base dei dati contenuti nei documenti forniti dall'Istituto e dei controlli esperiti, il Collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016.



Roma, lì 14 dicembre 2015

I componenti del Collegio:


Il Presidente dott.ssa Angela Lupo

Handwritten signature of Angela Lupo in blue ink, written over a horizontal dashed line.

Il componente dott.ssa Roberta Panzironi

Handwritten signature of Roberta Panzironi in blue ink, written over a horizontal dashed line.

Il componente dott.ssa Cinzia Galligani

Handwritten signature of Cinzia Galligani in blue ink, written over a horizontal dashed line.